PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 11 Maggio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11074

LA NUOVA PIEGA DELLA GUERRA ITALO-TURCA.

I turchi bombardano le navi neutrali - Nei Dardanelli esplodono le mine.

In Albania divampa la rivolta.

A RODI

Come fu catturato il valì - Lindos occupata
I turchi si sono dati al saccheggio

RODI 10 (Ufficiale). Ecco alcuni particolari intorno all'arresto del valì di Rodi: L'ammiraglio Amero avendo saputo che il valì era fuggito il 4 da Rodi e si era diretto a Lindos, mandò colà il cacciatorpediniere «Ostro», che era già stato sul luogo. Per ogni evento la «Emanuele Filiberto» fu inviata a sostegno dell'«Ostro». Il comandante dell'«Ostro» scese a terra con alcuni marinai armati e andò a conferire col valì, il quale si persuase di costituirsi coi suoi per evitare un inutile spargimento di sangue. Egli fu fatto salire a bordo dell'«Ostro» insieme a due segretari e tre seguaci. Il commissario turco e il direttore della dogana, che pure si erano costituiti prigionieri, furono lasciati sul posto per disimpegnare le loro funzioni e per il mantenimento dell'ordine pubblico. A protezione di Lindos furono sbarcati i marinai.

I regolari turchi rifugiatisi nell'interno dell'isola si trovano scarsi di viveri e sono costretti a ricorrere al saccheggio per procurarsene. Una nave è stata mandata a protezione dei villaggi posti nelle rade di Kalithea e di Aphando.

I soldati turchi tentano di fuggire,

ma le navi italiane catturano tutti i velieri

ROMA 10 (N). Il «Messaggero» ha dalla Canea: L'ammiraglio Viale ha disposto per un attivo servizio di crociera attorno all'isola di Rodi allo scopo di impedire la fuga delle guarnigioni turche alla spicciolata su piccoli velieri. Le guarnigioni, a quanto sembra, avevano infatti tentato di imbarcarsi di nascosto, ma un cacciatorpediniere catturò una trentina di imbarcazioni che tentavano di avvicinarsi all'isola. Perquisite alcune, furono trovate cariche di armi e viveri, le altre però completamente vuote: probabilmente esse erano destinate ad accogliere i fuggiaschi.

La notizia dell'occupazione di Scarpanto

La vittoria turca ancora non è confermata!

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» commentando la notizia della «Tribuna» sull'occupazione di Scarpanto dice che se questa notizia si confermasse gli italiani avrebbero occupato una posizione marittima molto importante, giacchè Scarpanto, con Rodi e Stampalia, chiudono l'uscita dell'Egeo.

Il giornale aggiunge che l'ambasciata turca a Vienna finora non ha ricevuto notizie ufficiali sugli avvenimenti di Rodi. Oggi essa è stata informata da Costantinopoli che tutte le comunicazioni con Rodi sono interrotte.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» scrive: Secondo quanto si afferma nei circoli diplomatici bene informati, è molto probabile che le notizie turche di combattimenti a Rodi e di una vittoria dei turchi contro gli italiani, non corrispondano alla verità. A quanto sembra, non vi è stato nell'isola di Rodi in genere alcuno scontro fra italiani e turchi dopo lo sbarco degli italiani, giacchè nè a Vienna, nè a Costantinopoli è pervenuta finora in luogo competente alcuna notizia di combattimenti avvenuti a Rodi dopo lo sbarco degli italiani.

COSTANTINOPOLI 10 (B). La Porta non ha ricevuto fino ad oggi notizie da Rodi. (Ma come no? - E quella della vittoria? - N. d. R.). Un giornale della sera annuncia la partenza di una forte divisione navale inglese per l'Arcipelago.

Chio non è bloccata

ROMA 10 (N). La «Tribuna» pubblica: Possiamo assolutamente smentire che le nostre navi abbiano bloccato l'isola di Chio, e che le nostre truppe da sbarca abbiano preso terra in altre isole.

Verso un attacco dei turco-arabi su Macabez?

ROMA 10 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Tripoli: Notizie recentissime assicurano che si svolge una grande attività da parte dei turco-arabi verso la penisola di Macabez. Non sembra da escludersi che operazioni offensive nella regione di Forwa sieno dirette personalmente da Fethi bey, il quale sarebbe stato presente a Zuara il giorno in cui le nostre navi eseguirono il noto bombardamento. In Tunisia sarebbe stata aperta come è noto una nuova via per il contrabbando di merci destinate all'esercito turco. Il comando di Tripoli ha fatto costruire una nuova linea di difesa a fuoco incrociato per rendere impossibile ogni incursione di predoni nell'oasi.

La morte di Enver bey confermata

ROMA 10 (N). La «Tribuna» ha dal Cairo: Nonostante la smentita ufficiale della Turchia della morte di Enver bey, pure tale notizia è stata oggi confermata da altra fonte. Enver bey sarebbe morto a Defna, mentre era in viaggio per Mariut. Egli sarebbe morto in seguito alla ferita riportata mentre in piedi, in faccia al nemico, eccitava gli arabi a combattere. E' certo difficile sapere la verità. Il successore di Enver bey nel comando sarebbe il colonnello Erzub Sabri bey, il quale da Salonicco è stato chiamato a Costantinopoli e da Costantinopoli è ripartito il 25 aprile per Salonicco, di dove cercherà, per mare o per terra, di raggiungere il Pireo e imbarcarsi per la Libia. Egli sarebbe accompagnato da una decina di ufficiali travestiti. Si dice che essi sceglieranno la via d'Alessandria per poi raggiungere la frontiera.

Tre corone sul monumento ai caduti dell'11.o bersaglieri

ROMA 10 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: Stamane una rappresentanza dell'11.o bersaglieri ha deposto sul monumento eretto ai valorosi caduti nelle giornate del 23 ottobre e del 26 novembre tre corone di fiori. Le corone sono state inviate una dal comitato delle dame napoletane, del quale è parte principale la signora Fara, moglie del generale; la seconda è stata fatta per sottoscrizione delle infermiere della nave ospedale «Menfi» per iniziativa della duchessa d'Aosta, e la terza è stata offerta dagli ufficiali dell'11.o bersaglieri. Alla cerimonia erano presenti il generale De Chaurand e il colonnello Del Mastro, del 93.o fanteria. Hanno pronunciato discorsi il generale Fara e il colonnello Agliardi, rievocando il valore degli eroi caduti.

Reduci dalla Libia ad Udine

UDINE 10 (N). Domattina con un treno speciale, alle 2.40, arriveranno 200 soldati dal teatro della guerra, richiamati della classe del 1888. Si prepara da tutta la cittadinanza un'imponente dimostrazione.

Un altro piroscafo affondato a cannonate nel porto di Smirne

È in tal modo che la Turchia tende a far intervenire le potenze?

ATENE 10 (N). Si ha notizia che mentre due piroscafi delle società «Archipelagos» e «Steam-Company» uscivano da Smirne, i turchi spararono due colpi a salve perchè il secondo piroscafo non seguiva la scia del primo, che era pilotato da un battello pilota. Il secondo piroscafo fermò allora la macchina e i turchi spararono due colpi a palla. Il secondo proiettile, colpendo, produsse lo scoppio delle caldaie e il piroscafo affondò con 80 persone. Contrariamente alle asserzioni di testimoni oculari, i turchi però sostengono che l'affondamento fu causato da mine.

Questa notizia è senz'altro impressionante e sintomatica. Si tratta del secondo piroscafo affondato dai turchi nel porto di Smirne a cannonate, col pretesto dello scoppio di mine, e questo fatto consente la supposizione che anche gli scoppi quasi quotidiani delle mine immerse nei Dardanelli non siano proprio casuali. Troppi elementi sono oramai lì a dimostrare che i giovani turchi, danneggiando in tutti i più subdoli modi gli interessi dei neutri (e valga anche il fatto della sempre promessa e non ancora avvenuta apertura dei Dardanelli) tendono a far intervenire nel conflitto italo-turco le potenze lese nei loro interessi. A quest'ora però i giovani turchi devono sapere che l'eventuale pressione delle potenze non può essere esercitata che a Costantinopoli, ma perciò appunto, nella loro rabbiosa impotenza, continuano questo delittuoso giuoco con lo scopo evidente di poter atteggiarsi di fronte alle popolazioni da vittime della prepotenza europea. Ma naturalmente essi continueranno a dire ora più che mai ch'è l'Italia a fare tutto il possibile per costringere l'Europa a intervenire!

I Dardanelli sono sempre chiusi

COSTANTINOPOLI 10 (N). Durante l'allontanamento delle mine dai Dardanelli è esplosa oggi un'altra mina, senza però causare alcun danno.

Su 55 mine che erano nei Dardanelli al momento del bombardamento, ne sono state tolte fino a ieri 31. Inoltre 4 o 5 sono scoppiate. Sarà dunque sufficiente qualche ora, col bel tempo, per rendere libero il canale.

L'«Osmanischer Lloyd» reca che nell'esplosione avvenuta ierlaltro di una mina nei Dardanelli fu danneggiato un battello per il ricupero di mine.

A Smirne furono arrestati molti marinai per la faccenda del piroscafo «Texas».

Niente mediazione, per il momento

GRAZ 10 (N). La «Tagespost» ha da Vienna: L'opinione regnante in molti centri politici dell'Europa, che l'Italia dopo gli avvenimenti nel Mare Egeo offrirà alle potenze la possibilità di intervenire a Costantinopoli con maggiore prospettiva di successo, ha destato in molti circoli la credenza che prossimamente sia da aspettarsi un nuovo passo delle potenze. In questi circoli politici bene informati si rileva in proposito che fino al momento un'iniziativa in questo senso non è partita da alcun gabinetto europeo e non è da aspettarsi nemmeno per il prossimo tempo.

Il grave fermento in Albania

Il solito sistema del Comitato: Lunga promessa con l'attender corto

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» a proposito delle notizie sul fermento scoppiato in Albania, dice che data l'attuale situazione in Europa, l'effervescenza manifestatasi in Albania assume speciale interesse. Già si segnalano conflitti con le truppe turche e il Governo di Costantinopoli ha deciso di rinforzare di parecchi battaglioni le guarnigioni nei territori abitati dagli arnauti ribelli. L'anno scorso l'insurrezione dei malissori per poco non causò complicazioni internazionali. I malissori si erano rifugiati su territorio montenegrino e re Nicola approfittò dell'occasione per procacciarsi un protettorato morale sugli albanesi, i quali in passato vivevano in mortale inimicizia con gli abitanti delle montagne nere.

La Russia volle pure approfittare dell'occasione di guadagnarsi la simpatia degli albanesi, e questa sua politica le suggerì quella strana enunciazione con la quale il gabinetto di Pietroburgo esortò bruscamente la Turchia ad eliminare la tensione esistente fra la Turchia e il Montenegro, dando prova di sentimenti pacifici.

Il giornale suppone che abbiano influito sulla Turchia anche l'opinione pubblica viennese e il passo del Governo a.-u., poi dice: La Turchia, la quale dapprima si mostrò molto brutale e violenta e voleva sottomettere l'Albania col ferro e col fuoco, rinunciò poi di fatto al disarmo dei mirditi, promise di ricostruire a sue spese le case e le chiese distrutte, di costruire nuove strade e di mitigare l'applicazione delle tasse, e specialmente dell'aborrita tassa sui castrati. Queste promesse furono però attuate in modo molto deficente. Vi furono continui conflitti a proposito dell'interpretazione del trattato di pace stipulato nell'agosto. I malissori non volevano soltanto un indennizzo per le case distrutte, ma pretendevano un risarcimento anche per la devastazione dei raccolti e dei frutteti, e volevano che si distribuisse grano da semina. Tutto fu inutile, finchè si recò a Scutari una commissione guidata dal ministro dell'interno Haggi Adil bey, la quale promise di regolare le vertenze pendenti. Ben poche però delle promesse contenute nel patto dell'agosto e conseguite dai malissori con l'aiuto dell'Europa e dopo gravi sacrifici materiali e di sangue sono state attuate. La Turchia ha bensì condonato la tassa più aborrita ed ha iniziato la costruzione di alcune strade, ma per il resto ha fatto ben poco. Invece non sono cessate le ostilità contro le scuole nelle quali si usa la lingua d'insegnamento albanese e l'alfabeto latino. La promessa che la Turchia non si sarebbe opposta alla riapertura delle scuole non è stata mantenuta, e i direttori delle scuole che fidando nelle promesse volevano riprendere l'istruzione in certe località sono stati perfino arrestati. Giornali albanesi furono in parte soppressi in parte perseguitati. Questo stato di cose ha avuto per effetto un riavvicinamento più intimo fra cristiani e maomettani in Albania. Il sentimento di solidarietà fu rafforzato anche per effetto d'altre circostanze. I maomettani albanesi sono bensì ancora molto devoti al sultano, e trattati bene rappresenterebbero energie apprezzabilissime per il mantenimento della Turchia, ma il sentimento nazionale si è molto sviluppato anche fra loro, e quindi non si deve opprimerli come albanesi se si vuole che restino buoni turchi.

Un'altra causa per cui maomettani e cristiani si sono riuniti fra loro sta nelle controversie fra gli albanesi greco-ortodossi e il patriarcato di Costantinopoli. Anche gli albanesi ortodossi come i bulgari ortodossi non vogliono più essere soggetti al patriarcato greco di Costantinopoli, e chiedono quindi una maggiore indipendenza religiosa, e vorrebbero formare una specie di chiesa nazionale. La Turchia - dice infine la «Presse» - commetterebbe un grave errore se nella situazione attuale si indebolisse anche con disordini intestini.

La «Neue Freie Presse» dice di sapere da parte turca bene informata che personaggi influenti a Costantinopoli si adoperano affinchè il Governo turco accontenti gli albanesi. A Costantinopoli si apprezza la fedeltà degli albanesi, fedeltà riaffermatasi anche ora durante la guerra coll'Italia, e si rileva che gli albanesi costituiscono un potente baluardo che guarentisce la sicurezza dell'impero a nord-ovest. D'altra parte si dichiara che l'introduzione di certe riforme nell'Albania incontra ostacoli; così in alcune regioni le tribù si oppongono alla costruzione di strade, perchè temono poi di dover pagare tasse più elevate. Ma difficoltà di questo genere potrebbero essere eliminate, se si inviassero in Albania funzionari abili che sappiano accaparrarsi la fiducia della popolazione.

COSTANTINOPOLI 10 (N). L'ex-deputato d'opposizione Basli è fuggito con parecchi compagni da Dibro sui monti per non essere arrestato. Da parte ufficiale si dichiara il movimento degli arnauti e mirditi come locale e privo di importanza.

I rapporti greco-turchi

ATENE 10 (N). Il presidente dei ministri Venizelos assumerà per alcuni giorni interinalmente il portafoglio degli esteri che poi sarà dato a Corunnillas. Domani Venizelos si recherà coll'inviato greco a Costantinopoli, Gryparis, a Corfù, dove questi presterà il giuramento nelle mani del re. Da Corfù Gryparis si recherà per la via di Trieste a Costantinopoli. L'inviato turco è atteso prossimamente ad Atene. Si vede in questa contemporanea partenza dei due inviati un sintomo del miglioramento dei rapporti tra la Grecia e la Turchia.

Lo czar invitato a Sofia

FRANCOFORTE 10 (N). Si telegrafa da Costantinopoli: La commissione bulgara mandata a Livadia ha invitato lo czar Nicolò a fare una visita in Bulgaria.

Daneff andrà a Pietroburgo e Parigi

Deputati francesi in Bulgaria

SOFIA 10 (N). Il dott. Daneff da Livadia si recherebbe a Pietroburgo, principalmente per conferire con i rappresentanti del sinodo russo. Dalla Russia si recherà probabilmente a Parigi.

Un gruppo di deputati francesi che intraprendono un viaggio nei Balcani arriverà la prossima settimana a Sofia.

I reali di Bulgaria a Vienna

VIENNA 10 (N). La coppia reale bulgara col principe ereditario Boris arriverà qui ai primi di giugno per fare una visita all'Imperatore, e scenderà alla Hofburg. Re Ferdinando sarà accompagnato dal ministro degli esteri Geschoff.

Convenzioni consolari austro-bulgare

SOFIA 10 (N). Il presidente dei ministri Ghescioff e l'incaricato d'affari a. u. barone Mittag von Lenkheim hanno scambiato le ratifiche delle convenzioni consolari per l'assistenza legale e di estradizione stipulate fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria. Le convenzioni entreranno in vigore tre mesi dopo avvenuta la loro ratifica.

Gli armamenti navali italiani

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Per l'anno di gestione 1912-13 erano state votate per la marina da guerra italiana due navi da battaglia «N. 5» e «N. 6», della portata ciascuna di 26.000 t. Secondo il progetto originario esse dovevano essere armate di dieci cannoni da cm. 34.3 e si doveva formare con altre navi da costruirsi in seguito una divisione omogenea. Si è però rinunziato a quest'intenzione per poter compiere con maggiore sollecitudine la costruzione delle due navi da battaglia che portano i nomi «Duilio» e «Andrea Doria», e quindi l'amministrazione della marina si accontenterà di munire le due navi press'a poco degli stessi pezzi di artiglieria di cui è provvista la «Cavour» la quale ha 13 cannoni da 30.5 cm. e 20 da 12 cm. Invece di questi ultimi pezzi si collocheranno sulle due nuove navi un eguale numero di cannoni da 15 cm. I cannoni pesanti saranno collocati come nella «Cavour», in tre torri trigemine e due torri gemelle, situate nel centro della nave.

Nel frattempo l'amministrazione della marina italiana ha preso decisioni anche circa la costruzione di altre navi da battaglia. Fra altro essa si è risolta ad adottare un nuovo tipo di navi ultrapotenti, che fileranno 25 nodi e costeranno ciascuna 90 milioni ed avranno 10 pezzi da 35.6 cm. e 20 pezzi da 15 cm. Per intanto si imposteranno due di queste navi alle quali si imporranno i nomi di «Dandolo» e «Francesco Morosini». Il periodico bene informato «Marina mercantile italiana» - soggiunge il giornale - parla di tre di queste navi. Esse potranno in ogni caso essere pronte per il 1916.

Nel Marocco

Il piano di Lyautey

PARIGI 10 (N). Una nota evidentemente ufficiosa dice inesatta la notizia pubblicata da parecchi giornali, secondo la quale le truppe dislocate al confine algero-marocchino avrebbero ricevuto l'ordine di marciare su Taza. La nota dice inoltre che si devono innanzitutto costringere le tribù del Marocco occidentale a riconoscere il protettorato francese. Il generale Lyautey dichiarò, prima della sua partenza per il Marocco, a un giornalista di Marsiglia che prima di ottobre sarà impossibile intraprendere operazioni militari di qualche importanza, perchè il clima in estate è micidiale per gli europei. Fino all'ottobre quindi egli si limiterà a una prudente difensiva, ed adotterà i provvedimenti necessari per il mantenimento dell'ordine.

LONDRA 10 (N). Il «Morning Post» ha ha Tangeri: Le persone meglio informate a Tangeri sembrano ammettere che gravi agitazioni sono imminenti e che gli agitatori sarebbero sicuri della cordiale simpatia dei «caids». Le grandi tribù del sud hanno deciso all'unanimità di non pagare alcun tributo al tesoro scerifiano e di fare uguale ingiunzione agli stranieri. Essendo il sultano assolutamente impossibilitato a percepire le tasse, ciò porterà inevitabilmente come conseguenza ad un intervento delle truppe francesi per costringere la popolazione di Marrakesch e delle provincie vicine a pagare le imposte.

La guerra civile nel Messico

WASHINGTON 10 (N). Secondo informazioni del Governo il generale Gomez è trattenuto prigioniero a Yuarez, nell'ufficio delle dogane, il quale è fortemente sorvegliato. Il generale Orozco non riconoscerà il generale Gomez come presidente. I ribelli sarebbero stati battuti al colle di El Huerto del Carmon, nella provincia di Coahuila.

La situazione politica in Austria e in Ungheria.

ALLA CAMERA DI VIENNA

VIENNA 10 (N). La Camera continua la prima lettura del progetto governativo circa la modificazione delle sfere di competenza di alcuni ministri. Primo oratore è il croato Laginja, che si diffonde a parlare della questione croata, elogiando le dichiarazioni di Stürgkh e biasimando quelle di Lukacs alla Camera ungherese. Dice che il Parlamento transleitano non ha il diritto di considerare la questione degli slavi meridionali come una faccenda di carattere interno; bensì il presidente dei ministri austriaci ha il diritto e il dovere di interloquirvi. Appena dopo queste dissertazioni politiche Laginja si occupa dell'argomento in discussione, facendo alcune critiche al progetto. Dopo che hanno parlato sull'argomento ancora i deputati Miklas e Tusar si chiude la discussione e si eleggono gli oratori generali Glöckner a favore e Hrasky contro, e infine il progetto è assegnato a una commissione speciale e si inizia la seconda lettura della relazione della commissione alla giustizia, sulle modificazioni al regolamento di procedura penale. Fra questa va notata l'equa disposizione che il carcere preventivo debba essere computato in caso di condanna nella pena.

Il relatore della commissione di censura comunica poi che tutte le questioni assegnatele furono regolate nell'odierna seduta commissionale in via pacifica, sicchè la commissione depone il suo mandato, con generale soddisfazione.

Prima della chiusura Kemetter, per incarico del partito cristiano-sociale, smentisce le voci diffusesi in questi giorni che il suo partito intenda comunque inceppare l'attività della Camera o addirittura lavori al suo scioglimento.

I cristiano-sociali applaudono e il presidente chiude la seduta. Alla stessa assistette per la prima volta dopo la sua malattia il ministro delle finanze Zaleski, col quale parecchi deputati si felicitarono per la riacquistata salute.

Trattative fra i partiti

L'agenzia «Centrum» reca che il presidente dei ministri aveva invitato la presidenza del club degli czechi uniti a una conferenza sulla situazione parlamentare. Gli czechi tennero prima una riunione fra loro. Klofac si rifiutò di intervenire alla conferenza col presidente dei ministri; gli altri membri della presidenza accettarono l'invito, e la conferenza durò tre ore ed ebbe carattere puramente informativo. Secondo le dichiarazioni di Stürgkh, questi mirerebbe a distogliere gli czechi da una tattica che renderebbe impossibile il miglioramento dei rapporti fra la deputazione czeca ed il Governo.

Si dice che i giovani czechi non faranno difficoltà alla discussione dei progetti militari, e voteranno per il passaggio alla discussione articolata.

Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Praga: La direzione del partito giovane czeco dirama una nota-circolare, nella quale è detto fra altro: Entro il mese di maggio si dovrà decidere quale atteggiamento dovranno assumere gli czechi di fronte ai nuovi grandi progetti tributari. La deputazione czeca ha bensì tempo di aspettare, ma si deve por mente che sono in corso trattative tendenti a formare una maggioranza senza gli czechi. Si deve tener d'occhio il contegno del gruppo Sustersic, e tener conto della circostanza che anche il contegno dei ruteni e degli italiani è ora più favorevole al Governo. I socialisti non sono per massima contrari ai progetti militari, come si è capito dal recente discorso di Daszynski. La deputazione czeca deve proclamare che senza gli czechi non sarà possibile formare una maggioranza solida e duratura al Parlamento.

L'unione nazionale tedesca, secondo la «Zeit», ha tenuto oggi una conferenza per esaminare le dichiarazioni di ammenda onorevole che dovevano scambiarsi fra deputati socialisti e cristiano-sociali in seguito alle scenate recenti. Nella lunga discussione si deplorò che i socialisti siano d'ostacolo alla tendenza mirante a fare osservare una maggiore urbanità di modi e di linguaggio alla Camera. Si dice che però ad onta di ciò si devono fare tentativi energici per mettere almeno un freno alle ingiurie personali. Si suggerì di invitare tutti i partiti borghesi a studiare d'accordo tra loro il modo di impedire un'ulteriore depravazione dei metodi di lotta parlamentare.

La riforma militare e gli ungheresi

Conferenze a Vienna per discutere i postulati dei justhiani

VIENNA 10 (N). Il presidente dei ministri Lukacs arriverà qui domani nel pomeriggio per partecipare alle conferenze per le questioni militari che vengono ora continuate. Da parte ufficiosa si sostiene che queste conferenze sono destinate alla discussione della questione dei sottufficiali, ma in realtà si tratterebbe delle concessioni chieste dal partito Justh nel campo della legge militare. Il partito Justh insiste presentemente ancora sulla domanda di un provvisorio nella questione della riforma militare, e domanda che la nuova riforma militare non entri in vigore prima che sia creato un diritto elettorale democratico, perchè esso vuole sfruttare la legge militare come mezzo di pressione tanto verso la Corona quanto verso la Camera dei magnati a favore della riforma elettorale. Nelle attuali trattative si esaminerebbe quindi in che modo si possa venire incontro alle domande del partito Justh, senza venir meno alle esigenze del programma fissato per lo sviluppo della forza armata, entro i limiti della legge militare.

La «Zeit» ha da Budapest: Il ministro degli honved Hazay è partito stasera nuovamente per Vienna per conferire coi fattori competenti sulla questione del contingente di leva. Secondo notizie diffuse nei circoli politici vi sarebbe grande probabilità che per non rendere più difficile la soluzione delle grandi questioni pendenti si chieda ancora per quest'anno alla Camera il contingente normale di leva. All'uopo però sarebbe necessario il consenso del Governo austriaco e dei circoli militari di Vienna. Il presidente dei ministri Lukacs si sarebbe convinto che per intanto non sarà possibile ottenere dal Parlamento il contingente di leva aumentato. La «Zeit» dice doversi accogliere queste informazioni con riserva, perchè tanto il ministero della guerra quanto il Governo austriaco intendono, affinchè il contingente aumentato sia votato ancora quest'anno o mediante l'approvazione definitiva della riforma militare o mediante un provvedimento provvisorio.

IN CROAZIA

ZAGABRIA 10 (N). La polizia ha sequestrato oggi il testo stenografico del discorso del deputato Sandor Popovic al Parlamento comune. Nell'«Obzor» fu sequestrata la riproduzione di un articolo della «Tagespost» di Graz. Domani ha luogo dinanzi a questo tribunale un processo contro il redattore responsabile dello «Srbobran», Manzanin, per aver pubblicato nel giornale un'episodio del processo contro il dott. Hinkovic.

SEMLINO 10 (B). Il vescovo di Diakovar dott. Krapac è giunto ieri nel pomeriggio qui, per la cresima, e si soffermerà cinque giorni. In suo onore si fecero iersera una fiaccolata e una serenata ed oggi a mezzodì gli si offerse un banchetto di gala. Il circolo croato di lettura deliberò di non partecipare ai festeggiamenti per ragioni politiche. Quindi il capo della polizia dott. Vukovic trasmise al suo presidente un decreto col quale si scioglie il circolo, per aver manifestato un'attività politica contraria ai suoi statuti.

Lo spionaggio russo in Galizia

Altri quattro arresti

LEOPOLI 10 (N). Presso un ex-ufficiale arrestato di recente per sospetto di spionaggio furono sequestrate lettere le quali condussero alla scoperta del cifrario segreto di cui le spie russe in Galizia si servono nelle relazioni fra loro e con lo stato maggiore generale russo. In base alla decifrazione di corrispondenze fatte con questo cifrario furono arrestati a Zakopane quattro spioni russi.

Ex-deputato arrestato

LUBIANA 10 (N). L'ispettore dell'annona ed ex-deputato dietale Adolfo Repnikar fu citato oggi dinanzi al giudice istruttore e dopo breve interrogatorio fu dichiarato in arresto. Egli è accusato di aver partecipato durante gli avvenimenti del settembre 1908 alla distruzione delle insegne tedesche.

CAMERA ITALIANA

ROMA 10 (N). Camera. Seduta poco interessante oggi. Vi è stato un po' di chiasso al principio di seduta per due interrogazioni degli on. Gallenga e Treves sopra un manifesto antiguerresco pubblicato il primo maggio dal comune socialista di Greco Milanese.

Falcioni, sottosegr. all'interno, risponde che non si presero provvedimenti contro questo Comune perchè simili manifestazioni si disprezzano.

Ciò non accontenta l'on. Gallenga, che avrebbe voluto lo scioglimento del Consiglio comunale, nè l'on. Treves, che vuole si rispetti l'opinione dei Comuni sia in favore che contro la guerra.

La Camera partecipa alla discussione urlando, applaudendo e rumoreggiando.

Poi la legge sulla

Riforma elettorale

rimette la Camera in calma. Continua la sfilata degli ordini del giorno. Campi plaude a due mani al progetto; Mosca Tomaso afferma che questa legge farà cessare il secolare dissidio fra i lavoratori dei campi e quelli delle officine; Carcano approva tutto, meno l'indennità; Nava vuole lo scrutinio di lista; Fara il suffragio universale senza restrizioni; Pellegrino approva l'indennità e vorrebbe egli pure lo scrutinio di lista; Graziadei propone l'adozione del mezzo meccanico di votazione; Colajanni rivendica ai repubblicani il merito della riforma. Finalmente Luzzatto presenta il meno complicato degli ordini del giorno: La Camera passa alla discussione degli articoli sul testo del ministero.

La seduta termina alle 18.10.

Giolitti non vuole omaggi

ROMA 10 (N). Il comitato degli studenti, che aveva preso l'iniziativa di promuovere una sottoscrizione per un busto marmoreo da offrirsi al presidente del Consiglio quale omaggio della gioventù italiana, in una lettera indirizzata al direttore della «Tribuna» comunica che l'on. Giolitti, appena avuto sentore della cosa, mentre ringraziava gli studenti del gentile pensiero, manifestava il fermo proposito di non accettare omaggi personali in questi giorni, specialmente, in cui l'attenzione del popolo italiano deve essere esclusivamente rivolta al raggiungimento dell'ideale purissimo di una patria più grande.

La morte del figlio del ministro di San Giuliano

ROMA 10 (N) Una gravissima disgrazia colpì il ministro degli esteri, marchese di San Giuliano. Il suo unico figliuolo, marchese Benedetto, mentre a Catania saliva le scale del palazzo della sua suocera, fu colto da paralisi cardiaca e cessava improvvisamente di vivere. Egli lascia tre figli in tenera età.

Gli armamenti della Germania
e i suoi rapporti con l'Inghilterra.

Il Reichstag approva i nuovi armamenti
I socialisti contro la Triplice

BERLINO 10 (N). Al Reichstag, durante la discussione dei progetti militari, il socialista Grabnauer disse che dagli ultimi avvenimenti è risultato che la Germania non poteva fare assegnamento sugli alleati della Triplice e propugnò quindi l'avviamento di buoni rapporti con gli altri Stati, che possono essere di ben maggiore utilità alla Germania che non le attuali alleanze. Particolarmente sarebbe necessario di migliorare le relazioni con l'Inghilterra. Passando poi a parlare degli aggravi derivanti ai contribuenti dai nuovi progetti, propose il mantenimento della ferma di tre anni per la cavalleria e l'artiglieria e l'introduzione della ferma di un anno per le altre armi.

Heeringen, ministro della guerra, constatò alla fine della discussione, fra applausi, che la stragrande maggioranza della Camera aveva dimostrato di riconoscere l'assoluta necessità del rinforzo dell'esercito.

Il progetto fu quindi approvato con tutti i voti contro quelli dei socialisti e dei polacchi.

Le relazioni anglo-germaniche e il ritiro di Wolff-Metternich

VIENNA 10 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice di aver da Londra, da fonte speciale, le seguenti informazioni: La posizione dell'ambasciatore germanico conte Wolff-Metternich era divenuta molto difficile causa i suoi pessimi rapporti personali con sir Edward Grey. Dopo gli avvenimenti della scorsa estate le relazioni fra i due diplomatici erano divenute così tese, che le trattative fra la Germania e l'Inghilterra iniziatesi dopo la missione di lord Haldane procedevano molto lente e stentate. Ora in seguito al ritorno del conte Wolff-Metternich ed alla sua sostituzione col Marschall le relazioni anglo-germaniche entrano in una nuova fase, che probabilmente sarà decisiva. Il giornale aggiunge poi che sono per lo meno premature le notizie che parlano di trattative anglo-germaniche per una convenzione coloniale, giacchè il Governo inglese ritiene che non vi sia alcuna base reale per una tale convenzione.

Le conferenze di Carlsruhe

BERLINO 10 (N). Il cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg, il segretario di Stato agli esteri Kiderlen-Wächter e il barone Marschall sono partiti stasera per Carlsruhe.

Guglielmo II a Genova

GENOVA 10 (N). Alle 13.30 furono segnalati in vista il «yacht» imperiale «Hohenzollern» e l'incrociatore «Kolberg» che lo scorta. Giunti alle 13.56 all'imboccatura del porto, il «Kolberg» salutò la città con le salve d'artiglieria, cui rispose la batteria di San Benigno colpo per colpo. L'incrociatore andò quindi a ormeggiarsi al molo Lucedio, mentre il «Hohenzollern» si accostò lentamente al lato destro del ponte Federico Guglielmo. Attendevano l'imperatore e le principesse l'ambasciatore di Germania a Roma, von Jagow, il console generale germanico a Genova, il prefetto, il sindaco ed altre autorità. La colonia germanica era numerosissima, essendo giunti dalle Riviere tutti i tedeschi che vi soggiornano. Fra i personaggi saliti a bordo ad ossequiare l'imperatore e le principesse, cui furono presentati splendidi mazzi di fiori, era il conte Jacini, di Milano, personalmente invitato dall'imperatore, cui è legato da antica amicizia, essendo stato consigliere dell'ambasciata d'Italia a Berlino quando Guglielmo era principe creditario. Il conte Jacini accompagnerà l'imperatore fino a Milano.

L'imperatore e le principesse partirono col treno alle 17.24, salutati dalla folla, diretti in Germania.

Echi delle scenate alla Dieta prussiana

BERLINO 10 (N). I deputati socialisti della Camera prussiana presenteranno denuncia contro i funzionari di polizia che trascinarono via dal suo posto il deputato Leinert ed allontanarono con la violenza il deputato Borchardt dall'aula, per il crimine ex § 105 del codice penale prussiano. Presenteranno pure denuncia contro il presidente barone Ehrbach, per istigazione. Da parte conservatrice invece si vuole accusare i due summenzionati deputati per violazione di domicilio e per violenza contro pubblici funzionari, inoltre si progetterebbe un inasprimento del regolamento.

La commissione al regolamento della Camera prussiana ha approvato oggi una nuova proposta per l'inasprimento del regolamento. Il presidente dovrà avere il diritto di stabilire l'ordine in cui devono parlare gli oratori.

Per le osservazioni sul regolamento e personale il presidente dovrà avere il diritto di togliere la parola all'oratore senza consultare prima la Camera, dopo un richiamo all'argomento o dopo una chiamata all'ordine.

Il monaco Iliodoro punito.

PIETROBURGO 10 (N). Il sinodo ha tolto al monaco Iliodoro la dignità sacerdotale per disubbidienza, avendo egli ricevuto un pellegrinaggio.

Le gare motonautiche di Abbazia. L'incidente del «Diabolo».

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Abbazia in data 9: Alla gara per motoscafi della classe quarta per un percorso di oltre 40 chilom., «Annette II» (proprietario Vladimiro Schmitz di Magdeburgo) guadagnò il premio dell'Automobil-Club contro «Diabolo» di Teodoro Dreher, che allo start causa la bora riportò una falla. Il guidatore tenente di vascello Pankratz nel prendere la curva perdette il «monteur», che cadde in mare e fu salvato da una torpediniera della squadra. Il «Diabolo» dovette rimunciare alla gara ed essere preso a rimorchio, ma presso al molo si sommerse alla profondità di quasi dieci metri. Il Dreher soffre un danno di 20.000 cor. Nel pomeriggio il bel motoscafo fu ricuperato da palombari della marina da guerra. L'arciduca Carlo Stefano comparve sul molo e diede egli stesso le disposizioni per il sollevamento del motoscafo.

Incidente automobilistico.

LUBIANA 10 (N). Durante il ritorno dalle feste sportive di Abbazia l'automobile del barone Moese urtò contro un carro di contadini, dal quale fu lanciata giù una bambina di quattro anni, sicchè la stessa riportò gravi ferite e rimase priva di sensi. Il barone Moese portò la bambina all'ospedale di Lubiana.

Un altro aviatore caduto e morto.

UDINE 10 (N). Stasera alle 7.30, alla scuola di aviazione del Comina presso Pordenone, il tenente del 5.o genio, Vincenzo Derceis, allievo aviatore, faceva prove per prepararsi all'esame che doveva dare prossimamente, sopra un Farman, quando a un'altezza di circa 20 metri, nell'eseguire una curva, l'apparecchio si capovolse e cadde al suolo. Accorsi gli ufficiali presenti e gli attendenti, trovarono il povero tenente già cadavere. Era morto sul colpo. Il disgraziato tenente aveva 32 anni e proveniva dalla bassa forza; lascia la moglie ed un bambino di due mesi.

Attentato contro un medico, a Udine.

UDINE 10 (N). Verso le 7.50 di questa sera, mentre il dott. cav. Rietti, chirurgo primario al nostro ospedale, rincasava in bicicletta, in Piazza Umberto I., un giovanotto, alto della persona, vestito da operaio, sparava contro di lui quasi a bruciapelo, quattro revoltellate, senza però colpirlo. Alle detonazioni accorsero parecchie delle molte persone che in quell'ora si trovavano sulla piazza, fra cui diversi soldati, e inseguirono lo sconosciuto, circondandolo. Frattanto si era venuta formando intorno a lui una vera folla che manifestò la propria indignazione con grida ostili e anche con qualche pugno. I militari dovettero proteggerlo contro il giudizio popolare immediato e lo condussero alla più vicina caserma di cavalleria, seguito dalla folla minacciosa. Più tardi due agenti e un delegato di p. s. levarono l'attentatore dalla caserma e lo tradussero in guardina. Quivi egli disse di chiamarsi Emilio Zuccoli, di anni 26, nato a Pavia d'Udine, bracciante. Tre anni fa ritornò dall'Ungheria malato di sifilide e fu all'ospedale di Udine sotto la cura del dott. Rietti. Ma questi - aggiunse - non mi curò affatto, e in conseguenza sono sempre malato e non posso durare al lavoro. Meritava che l'uccidessi, perchè egli è stato il mio uccisore, non avendomi guarito. Avevo differito il mio piano, perchè non avevo denaro per compierlo. Ora lavorai due settimane a Gemona sulla ferrovia ed ho risparmiato quanto mi bastava, e ieri sono venuto a Udine ed ho comperato la rivoltella, fermamente deciso a togliergli la vita. - Fece queste comunicazioni a voce ferma, come se narrasse il più semplice episodio.

Il dott. Rietti, che inseguì per qualche tratto l'attentatore, rientrò subito in casa, anche per acquetare la moglie che arrivava dalla campagna pochi minuti dopo di lui. Il dott. Rietti è assai stimato da tutta la cittadinanza, e il triste fatto destò viva impressione. Molti si recarono presso di lui a felicitarsi per lo scampato pericolo.

„L'Irlanda è ritornata una nazione"
Entusiasmo per l'approvazione dell'„home rule"

LONDRA 10 (N). Alla fine della discussione sul bill dell'«home rule» (vedi «Piccolo della sera» di ieri) numerosi gruppi di irlandesi si stipavano nei dintorni del palazzo di Westminster. La notizia che il Governo aveva 101 voti di maggioranza in favore dell'«home rule» fu salutata da uno scoppio di acclamazioni. Si attendeva l'uscita di Asquith, di Redmond e dei deputati liberali ed irlandesi e ad essi la folla fece una lunga ovazione. La signora Redmond, venuta in vettura ad incontrare il marito, rispondeva agitando il fazzoletto. La folla cantava la canzone patriottica: «L'Irlanda è ritornata una nazione».

Il ministro olandese della marina dimissionario

L'AJA 10 (B). Il ministro della marina ha rassegnato le dimissioni.

Queste dimissioni sono la conseguenza del recente voto della Camera dei deputati col quale si respingeva il credito per la costruzione di una nave da guerra.

Gli arresti sulle navi russe

PIETROBURGO 10 (N). Il «Birschewja Wiedomosti» dichiare false le voci che gli arresti di marinai delle navi da guerra «Cesarevic» e «Ruskin» sieno avvenuti per una progettata manifestazione causa gli avvenimenti nelle miniere di oro del Lena. A bordo delle navi non vi fu nessuna agitazione. Gli arresti non hanno alcuna importanza.

Per i russi danneggiati dalla rivoluzione cinese

CHARBIN 10 (Ag. pietrob.). L'inviato russo a Pechino ha incaricato questo console russo di fissare gli indennizzi spettanti ai sudditi russi danneggiati dalla rivolta cinese in Manciuria. Analoghe istruzioni furono impartite dall'inviato germanico ai consoli germanici in Manciuria.

L'anarchia in Persia

TEHERAN 10 (N). Si crede che da ottocento a tremila ribelli invaderanno oggi la città di Kerman. La colonia inglese si prepara a rifugiarsi al consolato britannico. Avendo i briganti tagliato tutti i fili, quasi tutte le comunicazioni telegrafiche con l'India sono interrotte.

La soppressione del tribunale commerciale americano

WASHINGTON 10 (B). La Camera dei rappresentanti ha deliberato ieri con 120 contro 49 voti la soppressione del neo-istituito tribunale commerciale. Circa 40 repubblicani votarono coi democratici.

Deputazione bosniaca a Vienna

VIENNA 10 (N). La presidenza della Dieta bosniaca è arrivata oggi a Vienna per ricevere dal ministro comune delle finanze Bilinski la risposta al memoriale del consiglio comunale e per discutere con lui parecchie questioni, specialmente ferroviarie. La presidenza dietale sarà ricevuta da Bilinski lunedì mattina. Alla conferenza parteciperà pure il capo della Bosnia, generale Potiorek.

SCIOPERO FINITO

AMBURGO 10 (N). Le «Hamburger Nachrichten» recano che lo sciopero nel cantiere «Vulkan» è stato composto. Gli operai riprenderanno il lavoro lunedì senza che sia stato riammesso quell'operaio licenziato, per cagione del quale lo sciopero era stato proclamato.

La creazione d'un esercito mongolo

URGA 10 (N). Gli istruttori russi assunti dal Governo mongolo hanno cominciata l'istruzione delle truppe. Su duecento soldati scelti, cento dovettero fin dal primo giorno essere rimandati perchè inadatti ad ogni servizio. Per consiglio del ministro degli esteri, è stata aperta una scuola russo-mongola e vi sono stati ammessi sei allievi.

Le piene nel Tirolo
e le interruzioni ferroviarie

VIENNA 10 (B). Il Ministero delle ferrovie comunica che l'interruzione delle comunicazioni fra Kitzbrihel e San Giovanni nel Tirolo cesserà probabilmente entro due giorni, mentre quelle fra San Giovanni e Fieberbrunn non potranno essere ristabilite che in circa due settimane. Anche sul tratto Zell sul lago Scalfelden le comunicazioni sono sempre interrotte causa il crollo del ponte sulla Salzach; esse non potranno essere ripristinate che in una decina di giorni. Per domani invece si spera di riattivare le comunicazioni fra le stazioni di Feldkirch e Bludey della linea dell'Arlberg.

COSTANZA 10 (B). In seguito alla piena nel Tirolo, il lago di Costanza è salito ieri di 40 centimetri.

L'equipaggio del «Carpathia» festeggiato a Budapest.

BUDAPEST 10 (B). Il capitano del «Carpathia» Rostron è giunto qui stamane col direttore della «Cunard Line», per assistere al «match» di «foot-ball» fra il suo equipaggio e la Società ginnastica ungherese.

«Quegli che paga» al Manzoni di Milano.

MILANO 10 (N). Stasera al teatro Manzoni si rappresentò per la prima volta a Milano la nuova commedia di Giannino Antona-Traversi: «Quegli che paga». La commedia era stata data a Genova con buon successo; poi era stata ridata a Torino, dove cadde. Stasera era accorso un pubblico imponente ed elegantissimo, desideroso di dare il suo giudizio in cassazione all'ultimo lavoro del simpatico commediografo. Il giudizio però ha concordato con quello di Torino. I tre atti sono finiti in mezzo a disapprovazioni, che sono state vivaci alla fine dell'ultimo.

Condannato per sottrazione di documenti.

LIPSIA 10 (B). Il battirame Böllert, che l'anno scorso aveva sottrato i disegni di un incrociatore da costruirsi e tentato di venderli a una potenza estera fu condannato oggi dal tribunale dell'impero a quattro anni di ergastolo.

Una casa fatta saltare per vendetta.

VIENNA 10 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Atene: Un tale Arvanitis, al quale un oste del Pireo non voleva più fornire il vino perchè non aveva pagato lo scotto, gli fece per vendetta saltare in aria la casa. L'oste e due fanciulli sono stati estratti cadaveri dalle macerie. Otto persone sono rimaste ferite gravemente.

CRONACA LOCALE

Un'opinione autorevole
sul voto obbligatorio

Nel nostro regolamento elettorale amministrativo esiste, se taluno lo ricorda, il voto obbligatorio.

Chi lo ricorda rammenterà anche i dispareri suscitati dalla proposta d'introdurlo, mentre si discuteva la riforma elettorale del 1908 per il Comune di Trieste. Il Governo però ci teneva al voto obbligatorio; insistette per averlo; gli parve potersi aspettare chi sa quali modificazioni dal mutare in obbligo il diritto degli elettori triestini; e la disposizione relativa, nonostante le vive critiche, fu dovuta introdurre nel regolamento elettorale.

Quali effetti insignificanti essa avesse, tutti sanno. La percentuale dei votanti nelle ultime elezioni amministrative fu altissima; ma niente più alta di quello che fosse stata in precedenti elezioni politiche senza voto obbligatorio: Trieste cioè seguì la sua esemplare consuetudine di appassionare alle lotte civili i quattro quinti dei suoi elettori; ma l'altro quinto, come si era sempre astenuto dalle urne, così mantenne la sua refrattarietà nonostante l'obbligo creato di andar a votare. In pratica, l'obbligo si dimostrò una superfetazione, una deformazione inutile del significato d'interessamento cosciente connesso all'esercizio libero del voto. Il che noi avevamo preveduto, ed era del resto prevedibile.

Fu adunque una piccola soddisfazione per noi l'apprendere ieri come giudicasse il voto obbligatorio l'on. Giolitti nel suo discorso sulla riforma elettorale in Italia. Con quella semplice dirittura di visione che ne fa uno degli uomini di più insigne buon senso nell'epoca nostra, l'on. Giolitti designò subito i due punti deboli di questo arnese di coercizione elettorale. L'uno è di natura tutta pratica, e riguarda il Governo; l'altro è di natura tutta morale, e riguarda l'elettore. Se si introduce la disposizione del voto obbligatorio bisogna farla rispettare, e quindi aprire le relative inchieste e fare i relativi processi contro gli elettori che mancano: è però praticamente impossibile per un Governo l'accettare il rischio di fare qualche milione di processi ad ogni nuova elezione. D'altronde - disse l'on. Giolitti - chi non si vale del diritto di voto mostra di non meritare tale diritto. E sottintese che obbligare un immeritevole a competere con i cittadini meritevoli non avrebbe elevato per nulla il livello delle elezioni come manifestazione cosciente dell'opinione pubblica.

Le incompatibilità di varia natura del voto obbligatorio apparvero dunque chiare in precedenza al capo del Governo italiano. Eppure in molte provincie del Regno d'Italia, dove la partecipazione all'atto elettorale non supera spesse volte il quaranta o il cinquanta per cento, lo stimolo dei rigori contro l'astensionismo avrebbe avuto in un certo senso la giustificazione di mirare a correggere condizioni almeno momentaneamente esistenti.

A Trieste invece si era sempre veduto che il settanta o l'ottanta per cento degli elettori si presentavano alle urne; il che documentava disposizione spontenea della città a disciplinarsi alle lotte della vita pubblica. La creazione d'un regime del voto forzoso era dunque uno stimolo affatto superfluo. Tuttavia il Governo lo volle, non tenendo conto delle premesse morali delle quali invece tenne conto l'on. Giolitti: e si avverarono a puntino le conseguenze pratiche che l'on. Giolitti previde e che il Governo, rispetto a Trieste, non volle invece prevedere. Cioè, per quanto reso obbligatorio, il voto non divenne però universale. Non divenne per nulla più universale di quanto fosse stato in elezioni senza voto obbligatorio. Si sarebbe dovuto dunque procedere logicamente alle inchieste sugli elettori non comparsi alle urne, ai loro processi, alla comminazione delle stabilite multe da una a cinquanta corone. Le inchieste, i processi, non sarebbero stati certamente a milioni come l'on. Giolitti poteva prevederli per tutto il Regno d'Italia. Sarebbero state tuttavia qualche migliaio. Era già troppo. E niente più facile agli elettori negligenti che il trovare un pretesto per giustificare legalmente la loro astensione. Le inchieste, i processi, non valevano dunque la spesa di tentarli. Di ciò parvero persuase anche le autorità di Trieste.

Si può dire adunque che il voto obbligatorio non faccia nè fresco nè caldo, nè bene nè male. Il Governo lo volle nella legge elettorale di Trieste; ci può restare, come cosa che non invalida praticamente le buone disposizioni della legge; ma proprio esso, che vi costituisce la disposizione forzosa, vi è ridotto forzosamente ad essere la parte meno viva.

Mentre appunto nella città nostra, appunto qui dove si volle deformato nel carattere d'un obbligo l'esercizio del diritto elettorale amministrativo, si dimostra invece con magnifici esempi come l'unica forza viva nelle manifestazioni elettorali sia lo spontaneo infervoramento intenso dei cittadini alle questioni della vita pubblica. Quando il voto è obbligatorio, la percentuale degli elettori è molto alta. Ma sa essere altrettanto alta, e anche più, quando non è obbligatorio. L'on. Giolitti ci ha dato dal banco dei ministri un autorevole giudizio conforme a concetti che noi abbiamo sostenuto più volte; se ora egli avrà bisogno d'un esempio a rinvigorimento del suo pensiero, ecco quello delle elezioni di Trieste dove si sperimentarono il voto obbligatorio e la sua inutilità.

La questione universitaria

Abbiamo per telefono da Vienna in data 10:

Stasera si tenne un'adunanza degli studenti italiani. Vi intervennero anche il prof. Vortmann del Politecnico, il docente universitario dott. Battisti ed il dott. Postogna salutati con applausi dall'adunanza. Il dott. Dudan dà un'esauriente relazione sull'ultima fase della questione universitaria alla Camera e nelle trattative fra i deputati italiani ed il Governo. Spiega che gli studenti italiani di Vienna si astennero da un'agitazione più viva e più esteriore, perchè ripetutamente assicurati dai deputati italiani che le trattative parlamentari continuavano e nonostante i molti ostacoli promettevano un qualunque risultato non disprezzabile. Gli studenti quindi nella fiducia che ai deputati italiani non mancherà all'occorrenza almeno questa volta quell'energia che specialmente alla Camera austriaca è necessaria ad ogni parte contraente per far rispettare dalla controparte, in questo caso dal Governo, gli impegni assunti verso gli italiani, e per preservarsi da sorprese di brutto genere che potessero danneggiare la soluzione finale del postulato nostro universitario, hanno creduto opportuno di lasciare tutta la responsabilità di ciò che avvenisse nella fase attuale della questione ai deputati e di non intralciare la loro azione con agitazioni studentesche. L'adunanza approvò all'unanimità la relazione senza discussione.

Nella quarta pagina: **Suicida a 19 anni! - Un bimbo abbandonato alla Pretura civile.** - Nella quinta pagina: **Teatri. - Corte d'Assise di Trieste: i dibattimenti.** - Nella sesta pagina: **La fabbricatrice d'angeli Baiz condannata. - Un socialista cui dispiace l'italiano. - Marina e navigazione. - Il movimento operaio di Pola. - Il Governo e i diritti nazionali dei goriziani. - Consiglio di Dignano.** - Nella settima pagina: **Dalla stazione balneare di Portorose. - Rappresentanza comunale di Parenzo.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

Per il bagno popolare di S. Sabba

L'altro estate, come a suo tempo abbiamo riferito, decisa in massima, la costruzione di un bagno popolare presso il moletto di S. Sabba, il Magistrato si era rivolto per il necessario nulla osta al Governo marittimo e in pari tempo aveva avviato i passi opportuni ad ottenere che l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato non affacciasse difficoltà in relazione alla circostanza che i frequentatori del bagno avrebbero dovuto accedervi passando attraverso il binario della ferrovia istriana. Frattanto, mentre correvano queste trattative, l'Ufficio tecnico municipale preparava il progetto del bagno, il quale avrà una fronte lunga 40 metri e misurerà sul lato minore del rettangolo che lo costituisce metri 20. Il bacino sarà diviso in due parti con una linea di separazione normale al lato maggiore, una riservata agli uomini, l'altra alle donne.

Alla domanda del Magistrato, l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato rispose aderendo in massima, ma ponendo alla sua adesione tali condizioni che non apparvero accettabili da parte del Comune. Non fu ritenuta anzitutto accettabile la condizione che il Comune avestabile la condizione che il Comune avesse dovuto rinunciare a intervenire in lite in caso di accidenti che fossero occorsi ai frequentatori del bagno nell'attraversare il binario. Questa fu anzi la ragione per la quale i lavori preliminari l'anno scorso dovettero essere sospesi. Il Magistrato, con una motivata relazione, espose all'amministrazione delle Ferrovie dello Stato l'inammissibilità dell'accennata condizione alla quale infatti la Ferrovia rinunciò.

Ieri fu pure comunicato al Magistrato il nulla osta da parte del Governo marittimo, sicchè col prossimo lunedì verranno iniziati i lavori del nuovo bagno, che rappresenta il soddisfacimento almeno parziale di un sentito bisogno della città.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Gentilli nata Marina, dai signori: Paola ed Ettore Luzzatto junior cor. 20; Gilda e Arturo Weiller cor. 20; Ettore e Flora Morterra cor. 20; Emilio Morterra cor. 10; dott. Romeo N. Rogers e consorte cor. 10; Vittorio Russi cor.10; Adolfo Schmitz cor. 20; avv. G. Bolaffio cor. 20; dott. Guido e Ida Mann cor. 10; famiglia Tousich cor. 20; Alice e avv. Vittorio Mandel cor. 15; Irene e avv. Emilio Pincherle cor. 15; Valeria e Aldo Romanin cor. 20; A. G. cor. 20; A. Krammer cor. 20; Lorenzo e Beatrice Carmelich cor. 20; Irene e avv. Giuseppe Cuzzi cor. 20; Riccardo e Lucy Carmelich cor. 20; famiglia Achille Farchi cor. 10; Celina ed Emilio Farchi cor. 20; famiglia Zennaro cor. 25; ditta G. Cante cor. 20.

Per onorare la memoria del dott. Marcello Golhammer, dalla madre signora Francesca ved. Goldhammer cor. 25; dalla sorella e dal cognato Leontina e dott. Giacomo Biscontini cor. 25; dalla sorella e dal cognato Anna e dott. Federico Fruchtmann cor. 25, e dalla sorella Giuseppina ved. Volfeld cor. 25; dai signori Arrigo e Ida Forti cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Lodovico Viezzoli dalla famiglia cap. B. Bednarz cor. 20; dagli insegnanti della civica scuola popolare in via dell'Istria colleghi della figlia dell'estinto, signorina Italia, cor. 20.

Per onorare la memoria del padre del sig. Marco Kunad, da Tommaso Zadnik cor. 15 e da alcuni avventori della trattoria «Al traforo di Montuzza» cor. 10.

Dai signori Pirro ed Ester Cosolo per onorare la memoria della madre del signor Pietro Favetti cor. 20.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile giovanetta Innetta Stenner, nel secondo anniversario della sua morte, da N. N. cor. 5.

6.o contributo mensile del gruppo «Tripoli» cor. 10.

Società di Minerva. Questa sera alle otto precise il chiaro prof. Andrea Galante, decano della Facoltà giuridica italiana, terrà l'annunciata sua conferenza sul tema «Diritto e avvocati in Inghilterra».

Il prof. Galante non ha bisogno di presentazione; egli è una cara conoscenza dei soci della Minerva per i quali, con la odierna, continua la serie delle letture sulle tipiche costumanze ed istituzioni dell'Inghilterra, cominciata due anni or sono con «Le Università e gli studenti di Oxford e Cambridge», e proseguita l'anno scorso con le usanze ecclesiastiche anglicane. Il suo modo di trattare questioni anche molto complicate e difficili con abilità di chiarezza ed attrattiva di aneddoti e curiosità, assicura anche per stasera un'ora delle più interessanti per dotti e profani. La conferenza, che tratta un oggetto intorno al quale non è agevole orientarsi in maniera rapida e sicura, anche per la mancanza di studi italiani che servano d'orientamento, sarà illustrata da una trentina di proiezioni che si riferiscono ad usi e costumi caratteristici della vita parlamentare, dei tribunali, di cerimonie tipiche della vita inglese, come incoronazione, proclamazioni ecc.; si vedranno inoltre costumi di avvocati e funzionari d'Inghilterra, facsimili di antichi documenti inglesi e simili.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria che si terrà lunedì 13 corr. alle 6.30 pom.:

1. Approvazione del P. V. della seduta 18 marzo 1912. 2. Rapporto di attività, consuntivo 1911 e preventivo 1912 del Museo commerciale. 3. Mozione della Deputazione di Borsa in merito all'ideata adozione di tariffe cumulative nel servizio del Mediterraneo occidentale. 4. Detta, riguardo l'annullamento dei contratti per forniture di granaglie, pronunciato dall'Associazione dei commercianti di granaglie di Braila in relazione alla chiusura dei Dardanelli. 5. Detta, in merito alla nuova tassa di trazione degli i. r. Magazzini Generali.

Associazione fra ex-allievi. I soci sono invitati per domani ad un'escursione alla volta di Orleg. Ritrovo alle 7 ant. nella palestra di via della Valle ed alle 7.30 ai volti di Roiano.

Società Ginnastica. Iersera si tenne nella Palestra l'annunciata serata di proiezioni, alla quale intervenne gran folla di ragazzi e di soci. L'egregio ing. Giuseppe Palese presentò una serie di 150 proiezioni dell'Esposizione etnografica e regionale di Roma. Le fotografie eseguite dal concittadino signor Carlo Coretti, di Roma, sono di una bellezza e di una nitidezza straordinarie e danno un'idea completa della magnifica mostra. Le proiezioni, riuscitissime, vennero illustrate dall'ing. Palese in modo piano ed accessibile all'uditorio, che alla fine della bella serata espresse la sua riconoscenza al conferenziere con un fragoroso applauso.

★ Riuscitissima la gara di fioretto fra allievi svoltasi iersera nella sala d'armi. I giovani schermitori dimostrarono i progressi notevolissimi conseguiti, e, taluni, una padronanza del ferro e della pedana che molti tiratori provetti potrebbero loro invidiare. Sopra tutti furono festeggiati i due minuscoli fiorettisti Marcello Maestro e Nello Finzi che si contesero la vittoria fino all'ultima stoccata. Risultò vincitore Marcello Maestro, secondo Nello Finzi, terzo Guido Catolla, quarto Ettore Catolla, quinto Gastone Merluzzi e sesto Gustavo Cumin. Domani alle 10 ant. si farà la gara di spada da terreno nel giardino sociale. I soci ed allievi della sezione scherma sono invitati per domani alle 10.30 per comunicazioni e per l'assunzione di un gruppo fotografico.

★ Oggi restano sospese le lezioni di ginnastica per gli allievi. Questi avranno invece lezione lunedì prossimo, e cioè dalle 5.30 alle 6.30 la sezione inferiore, dalle 6.30 alle 7.30 la sezione media, e dalle 7.30 alle 8.30 la sezione superiore. Questa sera vi sarà la solita lezione di atletica per i soci.

★ Per questa sera a ore 8.30 sono convocati i soci bandisti.

Nuovo medico. Abbiamo da Vienna: Il sig. Silvio Fortuna, di Visignano, si è laureato in medicina presso questa Università.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato ufficiale di cancelleria «ad personam» l'ufficiale di cancelleria sig. Antonio Boico presso il Tribunale provinciale di Trieste.

Posto di ginecologo in concorso. E' aperto il concorso al posto di medico ausiliario dirigente il riparto ginecologico dell'Ospedale maggiore. Il posto, al quale è assegnato l'onorario di annue corone 2000, è conferito per la durata di 10 anni e non dà diritto alla qualifica di impiegato in pianta stabile. Istanze al Magistrato civico entro l'8 giugno p. v.

Le gite lloydiane per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica che in vista del grande concorso di passeggeri per Venezia venne deciso che la gita domenicale di domani (in luogo del piroscafo «Wurmbrand») venga fatta dal piroscafo «Barone Gautsch», il quale partirà dal molo S. Carlo alle ore 8 ant., ripartendo da Venezia alla mezzanotte.

Affine però di dare occasione ai gitanti di poter partire da Venezia anche alle ore 8 pom., come di consueto, venne deciso che in luogo del piroscafo «Metcovich» parta da qui oggi sabato alla mezzanotte il piroscafo «Wurmbrand», il quale ripartirà da Venezia domani domenica alle ore 8 pom.

Il servizio ferroviario fra Trieste, la Germania meridionale e Londra. Con la entrata in vigore dell'orario estivo, si ottennero notevoli miglioramenti sul servizio ferroviario Trieste-Londra, via Flessinga. Il treno che, a datare dal 1. maggio, parte alle 8.40 pom., arriva a Monaco già alle 8.02 ant. Riparte alle 9 ant. da Monaco per Francoforte-Flessinga. Il viaggio Trieste-Flessinga viene ridotto di quattro ore.

Congresso della Federazione per il promovimento del concorso di forestieri. Ieri a mezzodì nella sala minore della Camera di commercio si tenne, con numeroso concorso di soci e con l'intervento dei rappresentanti delle varie autorità, corporazioni ed istituzioni, l'assemblea generale ordinaria della Federazione provinciale per il promovimento del concorso di forestieri a Trieste e nell'Istria. Il presidente cav. Natale de Ebner, dichiarata aperta l'assemblea generale, saluta e ringrazia gl'intervenuti ed in ispecial modo il signor Luogotenente, il signor Podestà e gli altri rappresentanti delle autorità. Si passò poi allo svolgimento dell'ordine del giorno. Viene presentata all'assemblea un'esaurientissima relazione a stampa sull'attività sociale nel 1911, che è approvata. Il segretario della Federazione dott. Garavini dà lettura del bilancio consuntivo del 1911, che viene pure approvato. Si passa all'elezione di due rappresentanti di due diverse categorie di soci (contribuenti 100 e 20 corone). Vengono eletti l'ing. F. Schnabl ed il signor Haberleitner.

L'ing. Schnabl prega la presidenza di voler fare passi per ottenere che vengano tolti certi inconvenienti che si deplorano riguardo al servizio dei piroscafi Trieste-Muggia e Trieste-Capodistria, come l'eccessivo affollamento dei vapori e gli scandali provocati, nei giorni di festa, dagli ubriachi. Ritiene che i timori espressi dalla stampa riguardo alla sicurezza dei piroscafi abbiano invece minor fondamento.

Il presidente del Governo marittimo, sig. Delles, ammette che l'ordinanza relativa alla sicurezza della navigazione è antiquata ed annuncia essere imminente la promulgazione d'una nuova ordinanza. Riguardo agli altri inconvenienti, osserva che la sorveglianza sull'imbarco è efficace a Trieste, ma riesce impari al bisogno nei piccoli porti, dove gli organi dell'autorità non sono abbastanza numerosi. Crede che soltanto le Società di navigazione stesse possano esercitare un'influenza in proposito: ad ogni modo, se si presenterà l'occasione, il Governo marittimo farà il possibile per eliminare gli inconvenienti.

Il cav. Giuseppe Vivante raccomanda alla presidenza di fare passi per ottenere una migliore manutenzione della strada di Barcola-Miramar; propone che la Federazione inizi un'azione di protesta contro la progettata introduzione d'una tassa sui teatri, che crede dannosa ai teatri ed al movimento forestieri; raccomanda infine che la Federazione si occupi degli inconvenienti che si verificano sulla linea Trieste-Venezia, specialmente per quanto riguarda il pagamento delle differenze. Propone infine un voto di fiducia e di plauso alla Direzione. L'assemblea si associa.

L'on. Weil comunica d'aver avuto occasione, durante la revisione del bilancio da lui operata insieme col dott. Merli, di constatare l'ottimo funzionamento dell'ufficio d'informazioni, ch'è molto ben provvisto di materiale perfettamente ordinato ed ha estesissime relazioni in tutto il mondo. Anche la tenitura dei registri e l'assetto della cancelleria sono degni del maggiore encomio. Si associa al voto espresso dal cav. Vivante e propone d'estenderlo anche al direttore ed al personale dell'ufficio. L'assemblea approva.

Il signor Baxa, segretario della Commissione di cura di Portorose, dopo aver rilevato che il 17 luglio p. v. verrà attivato un treno di bagnanti da Vienna a Trieste, propone che un rappresentante della Federazione si trovi all'arrivo del treno, per essere in grado di fornire informazioni ai forestieri che ne abbisognassero. Il presidente ringrazia il sig. Baxa della proposta, della quale la Direzione terrà conto.

Dopo di che il presidente chiude il congresso.

All'Ippodromo di Montebello

Come si sa, quest'anno l'ippodromo di Montebello presenterà una novità. Mentre fino allo scorso anno il giudice d'arrivo e il cronometrista avevano il loro chiosco d'osservazione nel centro del «promenoir», dinanzi alle tribune A., e la giuria aveva il suo palco in alto nel centro tribune A e B, quest'anno, tanto i primi quanto la giuria avranno il loro punto d'osservazione nell'apposito palco recentemente costruito dirimpetto alle tribune, e precisamente un poco al di dentro della pista per i cavalli al galoppo. L'antico chiosco a vetri del giudice d'arrivo e del cronometrista è stato tolto.

Nel piano inferiore del nuovo palco avranno posto il segretario, gli impiegati tecnici, e in una cabina separata il cronometrista. In quello superiore prenderanno posto i componenti la giuria e in un reparto separato il giudice d'arrivo. Da quella posizione la giuria domina magnificamente tutto lo sviluppo della pista e per conseguenza lo svolgimento delle corse.

La direzione delle corse, nel lodevole intento di offrire al pubblico la massima possibilità di seguire in tutto e per tutto l'andamento delle corse, ha fatto notevolmente abbassare quell'ostacolo (banchina grande) che serviva per i cavalli saltatori e che sorgeva in prossimità della curva verso la via della Tesa. Con l'abbassamento di quell'alto rettangolo di terra, anche gli spettatori i più lontani e che si trovano più in basso godranno intero tutto lo svolgersi delle gare.

Nella giornata di ieri arrivarono a Montebello i pensionari della scuderia Cassolini di Vienna, e precisamente: «Dillon», il nuovo acquisto del dilettante triestino signor Nino Genel, e «Processhansel», del sig. Ant. Wulz. Dal vicino Regno arrivarono quattro cavalli della scuderia di Egisto Tamberi, fra i quali il grosso e veloce «Fred Leyburn», che si trova in splendide condizioni. Inoltre il «driver» Facchinello, della scuderia Sesana, arrivò qui con «Gazzella», «Artemisia», «Feriolo» e l'americana «Ada Watson». Cesare Montalti, il «driver» della scuderia Bellini, ha portato qui «Hilda», una veloce francese, «Falstaff Kuser» e «Fulvia». Il «driver» Pilade Nencioni è arrivato con i due francesi «Garrik» e «Fixe», due cavalli grossi e ben piantati come tutti i prodotti francesi, e «Parigi», un puledro italiano di 4 anni. Adolfo Ossani è arrivato con «Fiordaliso», «Imperatore», «Bioncospino» e la americana «Lady Stateley». Della scuderia del sig. Emo Centanin arrivarono «Epine Kuser», «Darnia» e «Griffe Kuser», e della scuderia Cisotto arrivarono «Bandiera» e «Pensiero».

★ Per garantire la sicurezza personale e l'ordine pubblico nell'occasione delle corse al trotto all'Ippodromo Montebello nei giorni 12, 16, 19, 22, 26, 27, 30 corr. e 2, 6 e 9 giugno, la direzione di Polizia, previo concerto col Magistrato civico, ha emanato le seguenti disposizioni:

Gli omnibus seguiranno nell'andata, tanto prima che durante le corse, l'itinerario seguente: via Giosue Carducci a fianco dell'Isola Chiozza, via del Tintore, piazza dell'Ospedale, via G. Parini, via dell'Istituto, via della Raffineria, via della Tesa, viale dell'Ippodromo, facendo scendere i passeggeri a tergo del ristorante «Montebello». Nel ritorno: via della Tesa, via della Raffineria, via dell'Istituto, via G. Parini, piazza dell'Ospedale, via delle Acque, via Stadion e via Giosue Carducci. Il ritorno, dopo la fine delle corse, seguirà dal fondo comunale fra la strada di Cattinara ed il torrente della Tesa per le vie Domenico Rossetti, Ugo Foscolo, G. Parini, piazza dell'Ospedale, vie: delle Acque, Stadion e Giosue Carducci.

Le vetture private e le vetture automobili percorreranno nell'andata la via D. Rossetti, deponendo i passeggeri all'ingresso principale dell'Ippodromo, si fermeranno sul piazzale eventualmente sulla strada di Cattinara e faranno ritorno per la via Domenico Rossetti. Le vetture da nolo si recheranno all'Ippodromo per la Domenico Rossetti fino davanti all'ingresso principale o per il viale all'Ippodromo fino alla piccola rampa presso il detto ingresso e si disporranno in una unica fila alla destra del viale all'Ippodromo o sussidiariamente in piazza dei Foraggi.

Restano esclusi nell'andata il tratto della via Sette fontane fra la via Pier Paolo Vergerio ed il piazzale dinanzi all'Ippodromo, e la via Arcata. Le vetture da nolo che dopo la fine delle corse vogliono ritornare in città per la via Domenico Rossetti, devono girare a tergo il giardino del ristorante «Montebello» verso la via Domenico Rossetti. In prossimità all'Ippodromo tutte le vetture procederanno al passo.

Il prezzo di passaggio per gli omnibus, andata o ritorno, è fissato con centesimi 50; quello per le vetture da nolo si pagherà in ragione della Tariffa vigente (Lett. C.) A fine di evitare un agglomeramento di vetture, il pagamento del prezzo della corsa dovrà essere effettuato anticipatamente. Per le automobili e tassametri è fissata per una o due persone la tariffa I, per 3 o 4 persone la tariffa II, per una quinta persona un sopratassa di corone 1.

L'accesso alla Tribuna B per la via del Veltro è riservato ai pedoni.

Sussidi e doti «Economo» in concorso. Ad onorare la memoria del benemerito cittadino Demetrio A. Economo, morto a Parigi il 9 agosto 1878, il quale in unione al fratello cav. Giovanni Economo legò cospicue somme a favore della classe operaia, verranno distribuiti il 9 agosto p. v. premi e soccorsi alle persone che saranno riconosciute più degne di essere prese in considerazione e che appartengono alle seguenti classi della famiglia operaia: artieri, operai e giornalieri più meritevoli; artieri, operai e giornalieri resi inabili al lavoro; vedove povere, con figli, delle classi suaccennate.

I concorrenti dirigeranno le loro domande al Comitato istituito a tale scopo (sezione VIII del civico Magistrato). Queste domande saranno estese su appositi formulari da prelevarsi presso la VIII sezione del Magistrato.

Nello stesso giorno 9 agosto e per cura dello stesso Comitato saranno pure conferite quattro doti da corone 425 l'una a povere ragazze da marito, laboriose, di puri ed illibati costumi, figlie di artieri, operai e giornalieri, purchè esercitino un'arte o sieno anche semplici lavoranti. Queste doti saranno assegnate: a giovani nate e pertinenti a Trieste; a nate altrove ma pertinenti a Trieste; a nate e dimoranti a Trieste anche se non pertinenti e, mancando aspiranti meritevoli di queste tre categorie, anche a forestiere, cioè non nate nè pertinenti a Trieste, purchè abbiano una dimora non ininterrotta in questa città di almeno 5 anni. Le istanze delle aspiranti alle doti saranno pure dirette al Comitato suddetto, ma presentate al Magistrato civico, e dovranno essere corredate: della fede di nascita di ambidue gli sposi; di un certificato comprovante l'occupazione del padre della sposa e l'arte o il mestiere da essa esercitato; di una dichiarazione della competente autorità sui lodevoli costumi e sull'operosità delle aspiranti; di un certificato medico comprovante la sana e regolare costituzione fisica di ambidue gli sposi; e di qualsiasi altro documento che sia ritenuto atto ad appoggiare la domanda. La dote sarà pagata dopo la celebrazione del matrimonio ed il diritto alla stessa sarà perento ove il matrimonio non abbia luogo nel termine di un anno a decorrere dal 9 agosto 1912.

Le istanze, così per i soccorsi che per le doti, saranno accettate a tutto il 10 giugno p. v.

Per il riposo domenicale e l'orario dei negozi. L'Associazione generale fra negozianti al dettaglio è convocata a congresso generale straordinario che si terrà nella sede sociale (piazza della Borsa 9, II) venerdì 17 corr. alle ore 8.30 pom. per esaminare e discutere la proposta della Direzione in merito ad una azione per ottenere il ripristinamento delle eccezioni al riposo domenicale e la riforma dell'orario dei negozi.

Per un dono a Gianni Widmer. A favore del Comitato che intende offrire un dono all'aviatore Gianni Widmer ci pervennero: dal sig. Luigi Cosolo cor. 5, dal sig. Virgilio Gallico cor. 2.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Gentilli, dalla signora Emilia ved. Carmelich cor. 30, dalla famiglia Zennaro cor. 100 a favore della Guardia medica; dai cugini prof. Alessandro, Marianna, Lucia, Ernesto Marina cor. 50 a favore della Guardia medica e Poliambulanza e cor. 20 a favore del fondo intangibile dell'Associazione medica; dal signor Giulio Greger e consorte cor. 30 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale; dai signori Gustavo e Maria Carmelich cor. 15 a favore della Pia Casa dei poveri; dalle colleghe della sorella dell'estinta, signora Clotilde Marina, signorine: Ad. ed Eug. A., Gab. D., Inn. I. ed A. H. cor. 10 a favore dell'Ospizio marino; dai signori Alberto e Virginia Mann cor. 15. a favore della Beneficenza Israelitica; dai signori Ernesto e Marietta Mann cor. 15 a favore della refezione scolastica israelitica.

Per onorare la memoria del dott. Marcello Goldhammer, dalla Fratellanza Artigiana Triestina, cor. 25 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria del signor Lodovico Viezzoli, dal signor Siegfried Kessler cor. 10 a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra; dal signor Vincenzo Lupetina cor. 2 a favore della Società fra cursori, riscuotitori e affini.

Da N. N. cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

Dal signor F. B. cor. 4.50 quale civanzo di uno sconto, a favore del fondo disoccupati della Lega degli impiegati civili.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero: dai signori Lorenzo e Maria Ronnert, per un letto cor. 200.

— La signora Stocker elargì cor. 50 all'Associazione delle signore evangeliche per onorare la memoria del suo compianto figlio Hans Stocker.

— All'Ospedale israelitico pervennero: dalla signora Bronia Greger cor. 20.

L'esposizione di quadri russi e polacchi nella Sala Fenice. Ieri fu invitata la stampa a visitare l'esposizione di dipinti russi e polacchi, che da stamane in poi sarà aperta al pubblico nella sala Fenice. La massima parte dei lavori esposti, come abbiamo detto, illustrano i popolari romanzi di Enrico Sienkiewicz: e la serie si guarda con molto interesse, non solo per la drammaticità delle scene, ma anche per il bel disegno e la bell'arte di composizione che costituiscono valore reale di buon numero dei dipinti. I polacchi, che nella seconda metà dell'ottocento hanno avuto, dal Matejko al Siemiradski, una notevole scuola di pittori di storia, sembrano averne conservato le tradizioni migliori nell'illustrazione dei loro libri: e le bene figurate scene storiche che qui si vedono del Kossak per il romanzo nazionale «Col ferro e col fuoco», gli agili, vivaci, efficacissimi bozzetti ad olio del Batowski, alcuni acquarelli del Tatmayer, sono interpretazioni molto felici e spesso caratteristiche di una letteratura narrativa piena d'azione. La mostra comprende anche una quantità di dipinti indipendenti dai romanzi del Sienkiewicz e presentati come saggi d'arte; ma fra questi poche cose hanno qualche valore. Notiamo tuttavia una pittura di Wlatiwil Hofmann, una scena di contadini, molto moderna di fattura e di spirito, nella quale con pennellate forti e chiare l'autore avviva alcune parti con bellissimo effetto.

Associazione mutua fra impiegati privati. Dall'esame dei fogli di votazione per l'elezione del Consiglio dei delegati, essendo risultato che nelle categorie I e III non si raggiunse il terzo dei votanti stabilito dallo statuto, la votazione sarà continuata oggi dalle 12 alle 2 e dalle 7 alle 9 pom. Alle 9 pom. si procederà quindi allo spoglio delle schede ed alla proclamazione degli eletti.

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neoerigenda «Società dei cacciatori del Rozzano», con la sede a Rozzo (Istria).

Modificazione di statuti. Il Ministero dell'interno ha approvato la modificazione dello statuto della società per azioni «Officine elettriche dell'Isonzo» con la sede in Trieste, deliberata nel congresso del 29 marzo 1911.

Adunanze sociali. Gli assistenti del Consorzio dei sarti sono convocati ad una adunanza generale straordinaria che verrà tenuta domani domenica alle 9 ant. nella sala Carducci (via G. Carducci 20, I) per la presentazione ed approvazione del contratto di lavoro e tariffe normali, approvato dall'assemblea dei consortisti tenutasi l'8 corr.

Compagnia di dilettanti «Gustavo Modena». Cominciando da stasera la compagnia di dilettanti «Gustavo Modena» darà (nei giorni di sabato e domenica e nelle feste intermedie) trattenimenti di recitazione (a sezioni) mediante inviti, nella sala Tersicore. Nelle due rappresentazioni odierne si daranno: alle 6 pom. (dedicata ai fanciulli): «Le peripezie di Napoleone», «La mendicante», «Virgilio!», tutti lavori in un atto; alle 8 pom. (per gli adulti): «Retroscena», «Le ultime ore di C. Colombo», «Virgilio!». Domani, domenica, alle 6 e alle 8, questo programma sarà ripetuto, sostituendosi «Al cellulare», un atto», alle «Peripezie di Napoleone».

Gare ciclistiche. Per domani 12 corr., il Club Ciclistico Triestino bandisce tre importanti gare ciclistiche a Monfalcone. Ecco il percorso delle tre gare:

Ad ore 9 ant.: Gara sociale di campionato per l'anno 1912-13, sul percorso Monfalcone, Ronchi, Fogliano, Cassegliano, Pieris, Begliano, Monfalcone (chilometri 26), riservata a soli soci del C. C. T.; tempo massimo minuti 50.

Ad ore 10: Gara «Criterium», sul percorso: Monfalcone, Ronchi, Fogliano, Cassegliano, Pieris, Begliano, Monfalcone (chilometri 26), riservata ai soli soci del C. C. T. che non vinsero mai nè primi nè secondi premi; tempo massimo ore una.

Ad ore 15: Gran gara interregionale «Monfalcone», sul percorso: Monfalcone, Ronchi, Fogliano, Cassegliano, Pieris, Begliano, Monfalcone e ritorno sul medesimo percorso (chilometri 52), libera a tutti i soci di Società legalmente costituite; tempo massimo ore 2.

La premiazione verrà effettuata a corse finite nell'Albergo «Alla Posta» a Monfalcone.

Gare podistiche. Stasera si chiuderanno le inscrizioni per la gara podistica di resistenza, libera a tutti i dilettanti, indetta dal Circolo Sportivo «Olimpia», che si farà domani, domenica, alle 8 ant., sul percorso Barcola-Miramar-Barcola, chilometri 7, tempo massimo minuti 35. Le inscrizioni si ricevono nella sede sociale, via dell'Istituto 15.

I reclami del pubblico. Un assiduo ci scrive: Io abito in Scorcola e per recarmi a casa approfitto della trenovia per Opicina. La fermata di cui abbisogno è quella di S. Anastasio dalla quale poi prendo per il vicino viottolo. Questo viottolo prima era soltanto ingombro di ciottoli appuntiti, ora però c'è qualcosa di più; vi si gettarono sterpi in fascio e mezzo carro di sassi di tutte le grandezze in modo da rendere malagevole il passaggio. Però trattandosi di un passaggio pubblico, non potrebbe il Magistrato civico provvedere perchè quel viottolo sia reso transitabile?

★ Gli abitanti di Barcola si lagnano che in quel sobborgo così lontano dalla città, le botteghe di commestibili debbano chiudersi con l'orario di città, mentre almeno nei mesi estivi e col concorso di forestieri e di villeggianti, dovrebbero rimanere aperte almeno fino alle 9 pom., e chiedono l'intervento dell'autorità provinciale perchè modifichi l'orario in questo senso.

★ Purtroppo - ci scrive un lettore - nel giardino pubblico di S. Giacomo avvengono quasi ogni sera canagliate da parte di certi giovinastri che si credono tutto lecito perchè manca la sorveglianza della p. s. Giovedì sera alcuni giovinetti che frequentano il Ricreatorio della Lega Nazionale, passeggiavano pacificamente per il giardino, quando vennero assaliti da una comitiva di giovinastri e feriti con pugni, calci ed oggetti contundenti. Poichè il Giardino è stato aperto per i popolani di S. Giacomo, non potrebbero le autorità competenti esplicare una maggiore sorveglianza, affinchè ogni persona vi possa entrare e soffermarvisi senza pericolo?

Convegni sociali. Il Circolo sportivo «Olimpia» farà domani domenica una gita ciclistica alla volta di Monfalcone. Partenza alla 1 pom. dal caffè Francese.

★ Il Club ciclistico «Rapido» indice per domani domenica una gita sociale alla volta di Monfalcone; ritrovo alla sede sociale alle 7 ant.

★ Il Club sportivo «Sempre avanti» indice per domani una gita ciclistica a Monfalcone per assistere alle corse ciclistiche del C. C. Triestino. Partenza dal caffè Fabris alle 6 ant.

★ Stasera alle 8.30 nella sala dell'Associazione «Edera» (Via G. Carducci 20) si darà un trattenimento di danza.

★ Il «Club ciclistico triestino» farà domani alle 6 ant. una gita sociale alla volta di Monfalcone, la partenza verrà data alle ore 6 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Lo «Sport Pedestre Trieste» indice per domani una gita sociale alla volta di Barcola, per assistere alle gare podistiche indette dal C. S. Olimpia; il ritrovo è fissato alle ore 7 ant. al caffè Chiozza. Inoltre si terrà una riunione con giuochi all'aperto sul campo di Triestinicco alle 2 pom. con ritrovo dei partecipanti alle 1.30 al Caffè Fabris.

Gite per mare. Domani (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose col piroscafo «Istria», partenza dal nuovo Molo Pescatori alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 7 pom. e da Pirano alle ore 7.30 pom.

per Isola col piroscafo «Risano», partenza dal nuovo Molo Pescatori alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

per Sistiana, col pir. «Ninfeo» e «Besenghi», partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 3 pom., da Sistiana alle 7.15 pom.; per Monfalcone: coi pir. «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 3 pom., da Monfalcone alle 12.30 mer. e alle 5.45 pom.

per Grignano col pir. «Miramar»; partenza dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grignano alle mer. e alle 6.45 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di agosto a biglietto verde e precisamente dal N. 144300 al N. 146700.

Il defraudo negli uffici della «Meridionale»

L'arresto di una signorina

A proposito del defraudo commesso negli ultimi tempi negli uffici-cassa della Stazione Meridionale, abbiamo i seguenti ulteriori particolari. In seguito al sospetto di malversazioni negli uffici locali, la centrale di Vienna incaricò uno degli ispettori viaggianti di venire nella nostra città a fare una revisione. Il funzionario capitò qui improvvisamente e, recatosi negli uffici-cassa, fece un minuzioso riscontro. Durante questo, constatò che una rilevante quantità di biglietti di prima classe per Vienna era sparita ed era stata sostituita, nella scansia a ciò destinata, con altrettanti biglietti di terza classe per Ronchi. La signorina incaricata della vendita, Carolina B., disse di non essersi mai accorta di questa sostituzione e tentò di far credere che fosse stata commessa da qualcuno degli impiegati. Ma a fare tale sostituzione non poteva avere interesse che lei sola, poichè a lei sola poteva giovare la differenza fra l'importo ricavato dalla vendita dei biglietti per Vienna e quello versato riflettente i biglietti mancanti della linea di Ronchi. Continuate le sue indagini, l'ispettore apprese che dalla cassa di una collega della B. era sparito ultimamente l'importo di circa 1000 corone e che la cassiera, appena accortasene, si era affrettata a partecipare il fatto alla direzione. Era stata subito aperta un'inchiesta, ma non s'era riuscito a ottenere alcun risultato positivo. Anche per questo furto, i sospetti si concentrarono sulla B., e ciò per il motivo ch'ella si era recata spesso nell'ufficio della collega e possedeva anche la chiave della cassa. La B. si protestò innocente; ma la Polizia - intervenuta dietro richiesta dell'ispettore - procedette al suo arresto.

COMUNICATI *)

PIO ANTONINI
Geometra
PIA GAMBINI
SPOSI.
Capodistria, 11 Maggio 1912.

Il sottoscritto si sente in dovere di rendere pubbliche grazie all'esimio medico **Dottor Antonio Rocco,** che con un'abile operazione gli ridonò perfetta salute.

A. Caus.

N. 1390.

Avviso di concorso

Rimasti vacanti due stipendi d'annue corone 200 l'uno di questo Fondo Scuole di Carità, a favore di studenti ginnasiali, se ne riapre il concorso, invitando gli aspiranti a presentare a questo Municipio, al più tardi fino al 5 giugno a. c., le loro istanze, corredate dai seguenti certificati:

1.o di appartenenza a famiglia originaria della città di Cherso e qui pure domiciliata, od anche a famiglia forestiera, purchè domiciliata a Cherso da oltre 10 anni;

2.o del certificato di vaccinazione;

3.o della prova legale, che i genitori sono poveri, ovvero che non sono in grado, senza grave sbilancio della loro economia, di mantenere il figlio in uno degli II. RR. Ginnasi dello Stato, od altro a questi equiparato;

4.o dell'attestato delle classificazioni riportate nel precedente anno scolastico;

5.o di essere già inscritto quale studente in un I. R. Ginnasio dello Stato.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO
li 10 maggio 1912.
Il Podestà:
Dott. Giusto Petris, m. p.

Il sottoscritto, esortato da un gruppo di colleghi, invita indistintamente tutti i soci dell'**Associazione Mutua fra Impiegati Privati,** ad un'adunanza che avrà luogo stasera

Sabato 11 corr. alle ore 20

nei locali della **Lega degli Impiegati Civili (via P. L. da Palestrina 3)** per discutere accademicamente la progettata riforma dello statuto sociale.

Ing. OLIVIERO PERDICH

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

PENULTIMA SETTIMANA
Lotteria a favore degli addetti agli spacci tabacchi
(Trafikanten-Lotterie)
151,400 vincite. Ad ogni secondo biglietto tocca una vincita. Vincita Princ. Cor. 10.000 Un biglietto cor. 1. - Amministrazione della Lotteria: Vienna, I., Falkestrasse 5.

Finalmente! .. Ecco i veri ...etti da sigarette
antinicotini Jacobi.

---

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. F. STEINER
Farneto N. 7
CURE IPNOTICHE
indicate per affezioni nervose ed affini

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — medico dentista
G. Juscher — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
ingresso via Sette Fontane 2 II piano
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

A LIGNANO
Grande Albergo Bagni sulla spiaggia del mare, capanne proprie, Sala lettura, musica, Medico in casa. Aperto primo Giugno. Facilitazioni speciali in Giugno. Recapito fino maggio.
TRANI «Albergo Savoia», UDINE.

A Lubiana,
Rosenbahstrasse 31
affittansi per la stagione estiva 3 stanze bene ammobiliate, eventualmente con pensione. - Scrivere: MARIA ROTH, Lubiana, Rosenbachstrasse 31.

SESANA
Hôtel „Tre Corone"
completamente rimesso a nuovo.
Massimo comfort.
Cucina eccellente, sempre bene assortita. - Squisito Terrano del Carso, Istriano di Canfanaro, Birra Dreher di I.ma qualità, con proprio deposito.
Prezzi miti.
Proprietario
Giacomo Ortar.

Radium Kurhotel St. Joachimsthal
presso CARLSBAD
con Dependance, 300 stanze, 80 stanzini da bagno, Hôtel di I.o ordine con tutte le comodità moderne.
Bagno di RADIO.
Cure interne. Emanatorio, come pure tutti gli accessori per la Terapia del Radio in casa. - Informazioni e prospetti invia la Direzione del Radium-Kurhôtel St. Joahimsthal

FROHNLEITEN presso GRAZ
Stabilimento di cura idroterapico „AUSTRIA"
rinomato per la cura delle malattie nervose, malattie di cuore e malattie inerenti all'assimilazione. Lo stabilimento venne ampliato per i bagni d'aria, di luce e di sole.
Specialità: Cure per ingrassare, per dimagrare e cure dietetiche.
Pensione di prim'ordine, nonostante i prezzi moderati. Medico primario: Dott. S. Weiss, Vienna, succ. del Dott. Homann.
Chiedere prospett: „Austria" Frohnleiten

LIDO VENEZIA (BAGNI DI MARE)
SPLENDID HOTEL
Villa Principessa Giovanna.
Riapertura 1.o maggio. - Casa di primo ordine - in prossimità della spiaggia e con panorama generale di Venezia - assoluta tranquillità. - Raccomandabile per famiglie. - Prezzi moderati.
G. CAPRANI, Conduttore-Direttore.

VENEZIA-LIDO.
Albergo Marino
sulla spiaggia accanto l'Hôtel Excelsior. - Casa nuova, 60 stanze con vista sul mare. Comfort moderno. Bagni. Terrazza sulla spiaggia. Sala di lettura. - Caffè. Restaurant. - Telefono 108
Conduttore-proprietario A. VIANELLI

VILLEGGIATURA.
Affittasi per la stagione estiva, per il prezzo di Cor. 700
bella casa di campagna, ammobiliata
sita sulla linea ferroviaria delle Caravanche, 15 minuti distante dalla Stazione celere di Weizelsdorf nel «Rosental» (Carinzia); 4 ore di ferrovia da Trieste, mezza ora di ferrovia da Klagenfurt, posizione bellissima, in prossima vicinanza del bosco. - Scrivere: Schloss Ebenau, Weizelsdorf, Carinzia. - Si desidera che gl'interessati visitino la casa.

BADGASTEIN le terme le più radioattive di tutto il mondo,
nel Salisburghese (Austria), stazione principale della Ferrovia dei Tauri, in alta posizione alpina riparata dai venti, (1012 m.), in mezzo a boschi ricchi di conifere. Efficacissimo in caso di vomito cronico, malattie del sistema nervoso, del midollo spinale, gotta, reumatismi, malattie alle reni, alla vescica, malattie muliebri. In tutta vicinanza del bagno termale trovasi lo Stabilimento per inalazioni delle emanazioni naturali del radio. Tutti i requisiti più moderni per la terapia meccanica, fisica ed elettrica. 85 Hôtels per tutte le esigenze, dalla più semplice alla più meticolosa, alloggi la maggior parte dei quali possiedono bagni termali. Estesi passeggi di rara bellezza. Informazioni e prospetti si possono avere dalla amministrazione dello Stabilimento di cura. In prossima vicinanza trovasi il luogo di cura climatico Böckstein.

GRAND HOTEL-PENSION
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale.
Altitudine 600 metri.
Con Automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume (l'Hôtel). In mezzo di un grande parco di Pini. - Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande comfort, luce elettrica, cucina rinomatissima. Propria sorgente d'acqua eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
Due Dottori — Farmacia.
F. PROGLER *propr.*

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumatorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

Terme Romane di Monfalcone
1. GIUGNO - 1. OTTOBRE.
Indicate contro la Gotta, i Reumatismi, la Sciatica, gli Essudati ecc. ecc.
Bagni termali (40° C.), Fanghi, Massaggi ecc. ecc. - Stabilimento con 40 eleganti stanze. - Pensione. - Vetture alla stazione.
Prospetti dalla DIREZIONE.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

MARIENBAD nella BOEMIA contro le malattie inerenti all'assimilazione: l'obesità, diatesi urica, gotta, clorosi, diabete, malattie degli organi della digestione, costipazioni, infiammazioni dell'intestino cieco, malattie di cuore, arteriosclerosi; malattie muliebri, nefrite cronica, malattie nervose. Sorgenti alcalo-saline, terrose, ferruginose. Bagni naturali contenenti acido carbonico, inalazioni di radio ecc., propri bagni di fango zolfo-ferruginosi, cure d'acqua fredda, terapia meccanica, fanghi. Stagione dal 1. maggio al 30 settembre. 35.000 ospiti per la cura, 100.000 ospiti di passaggio. — Prospetti gratuiti invia il Municipio.

Luogo di cura Töplitz
nella Carniola inferiore, stazione ferroviaria Strascha-Töplitz
terme di „Akrato" di 38 gradi C. Bagni e cure interne. Di straordinaria efficacia contro la gotta, il reumatismo, la sciatica, la nevralgia, malattie cutanee e malattie muliebri. Grande vasca da bagno, bagni separati e bagni di fanghi. Stanze per forestieri, sale da giuoco e da società arredate con ogni comfort; clima saluberrimo, circondario ricco di bosco. Ristorazione buona e a buon prezzo. Stagione di cura dal primo maggio al primo ottobre. Prospetti e informazioni impartisce gratuitamente l'AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO.

Ventilatori modernissimi - Focolai economici
Ebollitori - Scaldabagni
Stufe a gas ed a fuoco continuo
dei più recenti sistemi.
SOCIETÀ ANONIMA D'INSTALLAZIONI
Ing.ri CIMADORI, MAURO & C.i
TRIESTE
Via G. Carducci e Via Coroneo — Telefoni N.ri 1553 e 405
Visitate l'Esposizione della Ditta.

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

Suicida a 19 anni!

Quale il motivo che ieri spinse Ofelia Nichetto, abitante al N. 19 di via Giorgio Vasari, a mettere fine così bruscamente alla sua esistenza, cui gioventù, agi e affetto di genitori sorridevano? Qualcuno disse: il timore di veder contrastato dai genitori l'affetto ch'ella portava ad un professionista, d'età parecchio superiore a quella di lei. Qualche altro accennò ad un momento di alienazione mentale. La seconda ipotesi è la più probabile; poichè sta il fatto che solo pochi minuti prima che ella si decidesse a bere il terribile veleno, s'era trattenuta con i parenti a chiacchierare allegramente e aveva, persino, cantato!

Erano le 12 e tre quarti circa; e i genitori e gli zii s'erano seduti a tavola e attendevano la venuta di lei per far portare il pranzo; quando intesero urli e gemiti provenienti dalla camera, nella quale poco prima era entrata. Accorsero: e la trovarono distesa al suolo, con gli occhi dilatati, una schiuma verdastra alla bocca, le mani rattratte... mentre tutt'intorno era un acutissimo odore di acido fenico. Come pazzo, uno dei parenti si precipitò in istrada e, entrato nella vicina panetteria Pacor, telefonò alla Guardia medica, chiedendo urgente soccorso. Il dottore giunse poco dopo e constatò che il caso era disperato. Il veleno ingoiato doveva essere stato in quantità notevole: e la sonda non passava. In tali condizioni, fece trasportare immediatamente la disgraziata fanciulla all'Ospedale, e anche lì tre medici tentarono inutilmente di praticarle la lavatura dello stomaco. La povera ragazza morì, dopo ore di atroci sofferenze, alla mezzanotte circa.

Aveva 19 anni!

Un bimbo abbandonato da due donne

al Giudizio distrettuale civile

Pochi minuti prima delle 11 di iermattina, due donne modestamente vestite - una grande e grassa, dell'apparente età di 45 anni; l'altra, macilente, sui 30 anni - stavano accanto alla porta della sezione del giudice onorario dott. Petech, al Giudizio distrettuale in via della Sanità N. 19. La più giovane teneva una creaturina di circa tre anni sulle ginocchia. Quanti ebbero occasione di vedere le due donne, si fecero il convincimento che fossero in attesa di esseer chiamate dal giudice. Pochi minuti dopo, però, esse erano sparite: sul posto non stava più che il bambino, il quale piagnucolava. Alcune persone si misero in cerca delle due donne, mentre un'impiegata si prendeva cura del piccino. Ma le donne non furono più rintracciate!

Che si tratti di vero e proprio abbandono, risultò dalle indagini subito fatte. L'officiante di cancelleria Francesco Covacevich assicurò che, mentre si trovava sulla porta dell'ufficio a discorrere con un signore, aveva inteso la giovine donna dire: Ciò! ti va ti, prima; o vado mi?». - «No, no - aveva risposto l'altra. - Va ti, perchè drio de ti el pianzaria, drio de mi, no»; e aveva visto le due donne allontanarsi. Non vi aveva fatto, però, caso, inquantochè non immaginava neppur lontanamente lo scopo del dialogo.

Il piccino, interrogato sul suo nome, rispose chiamarsi Bruno.

— E dove te abiti? - gli fu chiesto.

— A casa.

Nessun altro particolare egli seppe dare. Del fatto fu esteso verbale ed il bambino fu tenuto in custodia dalla signorina innanzi accennata, che si chiama Botteghez ed abita presso S. Giusto.

Colto da malore in teatro, muore poco dopo. - Un nipote vien colto da un assalto nervoso. Iersera il signor Vittorio Pagani, di 34 anni, negoziante, abitante al N. 14 di via delle Settefontane, mentre, con la famiglia, assisteva al «Barbiere di Siviglia», alla Fenice, fu improvvisamente assalito da sbocchi di sangue. Venne immediatamente trasportato alla Guardia medica; ma, appena colà giunto, mentre il medico d'ispezione, assistito da parecchi altri medici che si trovavano prima al teatro, gli praticava alcune iniezioni, il disgraziato cessava di vivere. Chiamata telefonicamente, accorse alla pia istituzione una commissione giudiziaria che, dopo le pratiche d'uso, diede il permesso di sepoltura. La salma fu, a cura dell'impresa Zimolo, trasportata a S. Giusto.

Mentre veniva affettuato il trasporto, un nipote del defunto, Vittorio Pagani, di 14 anni, abitante in via Donato Bramante N. 4, agente di commercio, impressionato della disgrazia, veniva colto da un violento assalto nervoso. Fu condotto pure lui alla Guardia medica, e si ebbe le cure del caso.

Fuocherelli. Ieri mattina, verso le 10, l'appostamento principale dei civici vigili veniva avvisato che nella casa al N. 16 di via di Crosada era scoppiato un incendio. Accorse subito sul posto il carro-automobile al comando del tenente Uxa, seguito da altri due carri. Si trattava, però, di ben poca cosa. Per causa ignota, nella abitazione della signora Maria Baldinelli, al primo piano, aveva preso fuoco una cortina. All'arrivo dei vigili, il fuocherello era già stato spento dai familiari.

★ Alle 3.15 pom., da Roiano, veniva telefonato ai vigili che in un campo vicino al caseggiato era stato appiccato il fuoco, probabilmente da monelli, ad un mucchio di trucioli, buttati là dal tornitore Antonio Dorotea, e che le fiamme, altissime, mettevano in serio pericolo le case prossime. Accorse tosto il carro-automobile dell'appostamento principale agli ordini del tenente Uxa, e fu provveduto tosto all'estinzione del fuocherello.

★ Iersera, mancavano pochi minuti alle 7, quando i vigili furono chiamati al N. 6 di via Silvio Pellico, dove, al quarto piano, si era appiccato il fuoco, per causa ignota, ad una sedia e ad una poltrona, nella stanza da letto del portinaio Giuseppe Sartori. Il primo a dare l'allarme era stato un muratore, che lavorava sul pianerottolo dinanzi al quartiere. Egli corse a informare gli inquilini e questi a loro volta corsero al nostro salone d'informazioni a telefonare ai vigili. E' da notarsi che in tutta prossimità della sedia e della poltrona bruciate si trovavano il letto e varie masserizie, per cui l'incendio, se non estinto a tempo, avrebbe potuto avere serie conseguenze. Nel quartiere già dalle 5 pom. non si trovava nessuno. Il danno, assicurato, è minimo.

Arresto per truffa al gioco. A richiesta di Jovo Perovic, marittimo, ierlaltro nel pomeriggio, alle 2, fu arrestato in un caffè popolare della via di Crosada, il manovale Nicolò Liuboja, di 29 anni, da Livno, abitante nel secondo alloggio popolare. Alla polizia, il Perovic dichiarò che nella sera del 5 corr., il Liuboja e due suoi amici lo avevano invitato a partecipare ad un gioco fatto con tre carte sole e che in due minuti lo avevano spogliato di quindici corone.

Il Liuboja lo smentì. Disse che era stato il Perovic a invitarlo a giuocare e che pure le carte le aveva portate il Perovic; ma il commissario credette all'accusatore e fece condurre il bosniaco agli arresti inquisizionali.

Un racconto che puzza di sospetto. — Arestarme a mi? La xe 'na vera infamia: i doveva menar dentro tutti quei altri, e no mi che son la vitima...

Così si espresse Riccardo Peruta, di 28 anni, carbonaio, da Visinada, quando, l'altra sera, una guardia lo dichiarò in arresto per il fatto che, dopo aver fatto il conto di due corone nella trattoria Bulich in via di Valdirivo, aveva dichiarato di non poter pagare. Al commissario che lo interrogò, il Peruta raccontò che era entrato nel locale con quattro corone e venticinque centesimi e che, mentre, a cena finita, schiacciava un sonnellino, gli altri avventori lo avevano derubato. Ma il funzionario non prestò fede al giovanotto e lo fece condurre in prigione.

Beve acqua fenicata. Enrico Cosarut, di 33 anni, industriale, abitante al N. 43 di via delFarneto, bevve iermattina, sbadatamente, una sorsata di acqua fenicata. Si recò tosto alla Guardia medica, e il medico di turno, pur rassicurandolo sulla non pericolosità del liquido ingoiato, gli ordinò ad ogni buon conto un emetico.

La disgrazia del fuochista. Il fuochista Giovanni Perega, d'anni 30, da Giberalta, occupato a bordo del piroscafo dell'«A.-A.» «Olimpo» ormeggiato al Punto franco di S. Andrea ove vi aveva scaricato del carbone destinato all'officina comunale del gas, questa mattina verso le 5 ant., mentre a bordo stava accendendo la caldaina, ripiena di pezzi di legna impregnate di petrolio per ottenere una più rapida accensione, fu investito da una flammata uscita improvvisamente dalla caldaina stessa, e riportò ustioni alla faccia, al collo, alle mani e alle braccia. Accompagnato alla Filiale dell'«Igea», il poveretto ottenne colà le prime cure; poi, mediante vettura, fu trasportato all'ospedale.

Donne che si accapigliano. Il vero motivo che spinse iersera poco dopo le sei, tre donne ad accapigliarsi, non è noto. Esse sostennero che si trattava di questioni di lavoro; ma il fatto si è che la lite scoppiò prima fra due di esse; e quando cominciarono a volare schiaffi, e pugni, accompagnati da graffiate, intervenne anche la terza. Chi fu la prima a menar le mani? Impossibile il saperlo. A battaglia finita tutte e tre si incolpavano a vicenda. E intanto gli inquilini della casa al N. 3 di via Ponzianino se la godettero un mondo alle spalle delle tre combattenti che dovettero ricorrere alla stazione centrale di soccorso; e precisamente: Leopoldina Listussi, di 23 anni, sarta, per un ematoma alla fronte varie escoriazioni alla faccia e al braccio sinistro; Giuseppina Sloma, di 43 anni, per una contusione alla fronte, e Antonia Listussi, di 54 anni, per escoriazioni all'angolo dell'occhio destro e una contusione alla spalla destra.

Con un bicchiere. Mayor Condilmann, di 22 anni, agente in manifatture, abitante in via delle Settefontane N. 8, fu ieri colpito alla nuca da un bicchiere, scagliatogli contro dalla figlia del principale. Alla Guardia medica la ferita gli fu medicata.

In rissa. Umberto Romito, di 32 anni, carpentiere, abitante nell'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi, ieri, durante una rissa con un compagno, riportò una ferita all'orecchio destro e alcune graffiature al collo. Ricorse alla Guardia medica.

★ Armando Caini, di 56 anni, venditore ambulante, riportò ieri una ferita lacera al capo. Al dottore della Guardia medica che gli curò la ferita, raccontò di essere stato percosso, senza plausibile motivo, da uno sconosciuto.

Caduta a bordo. Giovanni Petrusin. di 49 anni, bracciante, nel mentre ieri a sera lavorava a bordo del piroscafo «Scaramangà», cadde e nella caduta riportò la frattura del femore destro.

Il dottore della Guardia medica accorso tosto sul posto, prestò al poveretto le prime cure, curandone poi il trasporto all'ospedale. Dopo essere stato medicato, il Petrusin, volle essere accompagnato a casa.

Caduto dalla bicicletta. Giuseppe Mattiussi, di 14 anni, abitante con la famiglia al N. 5 di via Chiozza ieri verso le 3 pom., mentre percorreva in bicicletta la strada dietro la chiesa di S. Giacomo in Monte, scartò e cadde, riportando contusioni ed escoriazioni alla faccia. Il poveretto ricorse alla Guardia medica, dove dal dottore d'ispezione ebbe le cure del caso.

Cadute. Per ferite riportate in seguito a caduta, ricorsero ieri alla Guardia medica: Maria Zerial, di 21 anni, lavandaia, abitante a S. Antonio in Selva, per contusioni al piede sinistro; Maurizio Schlesinger, di 37 anni, negoziante, abitante in via Stadion N. 33, per una ferita alla fronte.

★ Il piccino Dante Skerl, di 2 anni, abitante con la famiglia al N. 25 di via Barriera vecchia, cadde ieri in sì malo modo da riportare la distorsione della gamba sinistra.

★ La bambina Valeria Toso, di un anno, abitante in via del Molin grande N. 34, pure cadendo, riportò la distorsione del ginocchio sinistro.

★ Santo Micheluzzi, di 7 anni, abitante al N. 333 di via dello Scoglietto, pure cadendo, riportò una ferita lacera all'occipite.

Ebbero tutti e tre le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Biagio Claucich, di 36 anni, falegname, abitante in via Dante Alighieri N. 4, per escoriazioni al naso; Odorico Legnani, di 21 anni, da Pirano, marittimo, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Nicolich, di 38 anni, portalettere, per una ferita alla mano destra; Giuseppe Maggi, di 32 anni, manovale, abitante in via Rigutti N. 5, per una ferita alla fronte.

Enrico Anut, di 18 anni, marittimo. imbarcato a bordo del trabaccolo «Olimpia», per una contusione alla mano sinistra; Francesco Soleug, di 33 anni carbonaio, abitante in via Nuova N. 49, per una ferita lacera all'orecchio sinistro.

★ Otto Ogrissich, di 6 anni, scolaro, abitante in via Donadoni N. 2, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Sabadin, di 37 anni, muratore, abitante in valle di Rozzol N. 872, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Lea.* Carta bibula è sinonimo, piuttosto ricercato, di carta asciugante. — *Politica.* Tanto la delegazione austriaca quanto quella ungherese scelgono separatamente dal proprio seno il presidente ed i segretari. — *Contrastando.* La distanza, lungo la linea ferroviaria, da Wiener Neustadt a Vienna è di 49 chil. — *Celso e Carlo.* Per l'assunzione in servizio del Comune si richiede l'età di almeno 18 anni e non più di 40, la cittadinanza dello Stato, condotta illibata nonchè le necessarie qualifiche ed attitudini. — *Steno N.* La corrente per l'illuminazione elettrica viene prodotta all'Officina comunale del gas da macchine di una tensione di 2000 Volt ed è corrente alternata trifasica che viene portata nei singoli punti della città e quindi trasformata ad una tensione minore. La corrente per la trazione tramviaria è inve-

Il "tot" nelle Cliniche e negli Ospedali

OSPEDALE S. S. TRINITÀ
Romano di Lombardia

Dalle diverse somministrazioni di «tot» fatte ad ammalati tanto dell'Ospedale che fuori, ho potuto convincermi, che esso è un ottimo rimedio contro le fermentazioni gastro-enteriche, e che risponde anche nei processi febbrili cagionati da assorbimento di tossine gastro-intestinali. Gli anemici ed in generale tutti coloro che soffrono di indebolita funzionalità degli organi digerenti, troveranno nel «tot» un preparato eccellente per regolarizzare le funzioni alterate ed un buon coadiuvante nelle varie cure ricostituenti.

Dott. Edel Roberto.

OSPEDALE CIVILE
SULMONA

Ho sperimentato il «tot» ed ho ottenuto dei risultati terapeutici veramente buoni in tutti i casi ne' quali l'ho adoperato; perciò continuerò ad usarlo.

Ho notato una influenza benefica molto spiccata sui disturbi riflessi causati dalle varie malattie dell'apparato digerente, quali la cefalea, la debolezza generale, ecc., ecc.

Sono lieto di poter rilasciare questo certificato così lusinghiero.

Dott. Odoardo Manara
Chirurgo Primario dell'Ospedale di Sulmona.

2° DISPENSARIO GOVERNATIVO
NAPOLI

Ho avuto l'occasione di fare uso del «tot» in diversi infermi di questo dispensario e nella mia clientela privata, per alterazioni nel tubo gastro-enterico, ottenendo degli effetti meravigliosi.

Considero il «tot» come un perfetto medicamento per le svariate affezioni morbose dell'apparato digerente, capace di rendere, nella pratica, i migliori risultati.

Dott. Alfredo Della Monica
Medico del 2° Dispensario.

Tutte queste esperienze furono eseguite col *vero* "tot" sterilizzato in tubi e *mezzi* tubi: risultando dalla pratica medica che le formule usate nelle imitazioni del commercio riuscirono sempre inefficaci e spesso dannose.

Solida ditta di Gorizia
ASSUMEREBBE
RAPPRESENTANTE
per il Friuli orientale.
Offerte indirizzare sub „SERIO RAPPRESENTANTE" fermo posta GORIZIA.

Per una fabbrica nella Moravia
cercasi impiegato
(SIGNORE O SIGNORINA)
per la corrispondenza italiana e tedesca
Offerte particolareggiate sub „Droguen 2" al „Piccolo".

Birra Doppio Malto S. STEFANO
RACCOMANDATA DA TUTTI I MEDICI!
EFFICACISSIMA CURA PRIMAVERILE!
Deposito principale: Trieste, Via Valdirivo N. 32, Telefono 2201.

PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA-ESTATE
e in occasione della
CRESIMA
GRANDIOSI NUOVI ARRIVI
Vestiti da uomo e ragazzi
novità assoluta, a prezzi mitissimi.
„AL GRAN MERCURIO" Piazza S. Giovanni N. 1

Ieri seguì l'apertura
— del —
Nuovo Buffet con Salumerie
per colazioni
in via Cavana 15 (vis-à-vis il Palazzo vescovile)
Cibi freddi - Tutti i generi di Salumeria - Birra Dreher - Vini nostrani - Vermouth di Torino - Marsala fina - Biscotterie.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita
Centrale: Via Stadion 18 - Telef. 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper. BURRO FINISSIMO DA TE' genuino garantito.
Specialità:
Latte sterilizzato per bambini e Yoghurt.

Olio mangiabile Cor. —,84 in poi al litro. Servizio franco domicilio, spediz. tutti i paesi dell'Austria-Ungh. in vasi da 5 litri, tutto compreso Cor. 6, Curiel, magazzino S. Francesco 34, Tel. 139, Rom. 4.

Causa circostanze imprevedute
anzichè oggi
il Negozio Articoli da Cucina
e Ferramenta
— DI —
ARMANDO VERAGUTH
in Via Stadion 14
verrà riaperto Lunedì 13 corr.
per procedere alla vendita di tutte le merci
a prezzi fortemente ribassati causa l'incendio.

Il mondo splende di sole e di profumi.
Com'è bello e delizioso il maggio: ma non avete un conoscente che sia raffreddato anche ora, senza ch'egli stesso sappia dove si buscò il malanno? Le infreddature si possono prendere in qualunque stagione e l'uomo deve essere sempre cauto e sempre pronto a combattere il male. Un profilattico che si usa con preferenza da 25 anni a questa parte, sono le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay che si acquistano in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali al prezzo di cor. 1.25 la scatola.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cillia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermol, A. Babuder ec.

Namedy isola s. Reno — SORGENTE NAMEDY — presso Anderbach s. Reno
la più forte sorgente calda del mondo.

NAMEDY
l'acqua minerale del XX secolo.

Acqua da tavola: Insuperabile per il suo sapore squisito e molto confacente alla salute, completamente depurata del ferro. È di sapore rinfrescante essendovi aggiunta una piccola percentuale del proprio acido carbonico naturale. :::: Eccita l'appetito. :::: Facilita la digestione. ::::

Acqua igienica e medicinale: Secondo centinaia di attestati medici, quest'acqua è specialmente indicata contro la gotta, il diabete, le malattie ai reni e alla vescica, nonchè contro le malattie di stomaco e intestinali derivanti dalla formazione di acidi (pirosi).

Bevanda ideale: Nell'attuale stagione transitoria, rimedio profilattico ed efficace in casi di catarro agli organi respiratori, influenza ecc.

Opuscolo dell'intimo consigl. sanit. Dr. PFEIFFER, nonchè estratto delle attestazioni mediche, gratis franco.

Prezzo popolare, mai visto finora per acque minerali così ricercate, cioè: **20 bottiglie grandi (Bordeaux) Cor. 9.—**

Deposito per ogni bottiglia: 5 cent., che vengono abbuonati quando si restituisce la bottiglia.

Spedizione dell'acqua minerale: VIENNA, I-1, Wallnerstr. 2, telef. 19,979.

Vendesi inoltre in tutte le farmacie, negozi di acque minerali, drogherie e nei negozi di commestibili, negli hôtels e nei migliori restaurants.

DEPOSITO ALL'INGROSSO PER TRIESTE E LA REGIONE:
MARIO LANG, Trieste, Via del Sale 1, telef. 288 - F.co MELL, Trieste, Via Media 25, telef. 334

Perchè vivere ? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore, senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau, 35, Boulevard Bonne Nouvelle, Parigi.

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch KLAGENFURT.
Catal. illustr. N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner,** Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA VI/1, Wienstrasse 45.

IMPOTENZA
anche completa, guarisce senza medicine o con la pomata GIROF. Novità. Opuscoli riservati gratis insieme a quelli degli articoli igienici e oggetti intimi.
Chiusi 0.30. Casella 154, Roma

Che idea geniale
fu quella di acquistare un apparato Gillette!
Vi avessi pensato prima!
Si osservi la flessibilità della lama Gillette durante l'uso.

Non occorre alcuna pratica per usare l'apparato Gillette.

La pieghevolezza caratteristica della lama Gillette fa si che si possa radersi in modo che la pelle rimane liscia senza pericolo di ferirsi.

La lama Gillette non richiede di essere passata per il cuoio, nè affilata.

Un apparato solidamente argentato con 12 lame costa Cor. 24.—. Vendesi nei negozi di articoli di acciaio, in quelli di moda per signori, nei negozi di articoli di lusso e articoli di pelle. Gillette Safety Razor Company Ltd. Boston e Londra. Depositario generale: E. F. GRELL, ditta in importazioni, Amburgo.

Gillette apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

ce corrente continua con tensione di 500-600 Volt. — *Lazio.* La vedova dell'arciduca Rodolfo d'Asburgo è la principessa Stefania, figlia del re del Belgio, sposata in seconde nozze col conte Lonyay. L'arciduchessa Maria Valeria è sorella dell'arciduca Rodolfo. — *Marittimo.* E' verissimo: nella notte tra il 22 e il 23 ottobre 1903 il lloydiano «Wurmbrand» si incagliò sulla punta S. Giorgio di Lesina, ma fu disincagliato il giorno dopo con l'aiuto del «Metcovich» e del «Leda». — *S. S.* L'età d'una signorina. Ma le pare? — *Abbonato.* Le pennellazioni di formalina contro il sudore non danneggiano la pelle purchè non sieno troppo frequenti: una volta ogni due o tre giorni. — *Massaia.* Troverà nei negozi di timbri varie qualità di inchiostri indelebili per marcare la biancheria. — *Scolopendra.* Certo le lumache danneggiano molto non solo l'insalata, ma, in genere, tutte le verdure. — *Gioseffa riconoscente. Lucinico.* Orsera dista da Parenzo poco più d'un ora di vettura e circa mezz'ora per mare. Può partire col piroscafo della Società Istria-Trieste alle 7 ant. La plaga è amenissima. — *Capitanofobo.* Per dislocamento di una nave s'intende il volume e il peso dell'acqua spostata dalla nave stessa. — *Grazie.* Consulti la guida della città. — *Damerino.* Il barbino e il terranova sono cani molto intelligenti che si affezionano facilmente. — *Desideroso.* Una sonnambula per scoprire l'autore di lettere anonime? E nel 1912 Ella crede ancora a simili ciurmerie? — *Curioso.* Il valore complessivo di quei fondi supera i 10 milioni di corone; vede, dunque, che il valore unitario della tesa è molto superiore alle 700 cor. — *Guido e Lidia.* 1)Il 20 giugno 1898 era un lunedì, il 12 dicembre 1896 un sabato. 2) L'epigramma è mordace, ma la parola «concinnato» non significa nulla. — *Traduttore abbonato.* Ritiri offerte da parecchie case editrici. — *Goriziano scommessa Lega.* No. — *La Trottiera, Cacciatore.* Al Museo Commerciale potrà forse avere quell'indirizzo. Pure abbiamo voluto darle una prova «d'ogniscienza» a Lei ed ai suoi sette figli... — *Riconoscente* Quell'espressione riguardo l'anima è chiara e corretta. — *Glonologia, Parenzo.* Esiste un dizionario italiano-croato del Parcic (edito a Zara) in due volumi, cor. 20. Uno di minor mole, pure in due volumi, edito a Fiume, costa cor. 6. — *Pinuta.* Ottime grammatiche delle principali lingue sono quelle del metodo Sauer Ferrari. Quella tedesca costa cor. 4.40, con la chiave corone 6.40.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottienne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.—, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.2. Oggi: Alta marea 5.51 ant. e 6.46 pom. - Bassa marea 0.42 ant. e 11.57 ant.

Ogni giorno una.

— Il signor Lo Giudici si vanta di essere il critico più imparziale del mondo.

— Lo è, lo è. Una volta andai a caccia con lui; sembrava che gli fosse indifferente di colpire la lepre, o il cane, o uno di noi.

Teatri e Concerti

Il „BARBIERE DI SIVIGLIA"
al Teatro Fenice

Con un'instancabilità rara, la signorina De Frate e il tenore Schipa affrontarono, iersera, anche le difficili pagine del capolavoro rossiniano, e ad essi s'unirono il baritono Giorda, il basso Curci e il basso-comico Rossi. Una compagine di forze animate da ammirevole zelo, armonicamente affiatate e sorrette da buone voci disciplinate e sicure. Certo che qua e là fu notato negli esecutori qualche lieve accenno di stanchezza, ma mai tale da turbare il complessivo concerto, nè da menomare la correttezza della esecuzione; la quale fu brillante, spigliata, piena di «verve» e divertì moltissimo il pubblico trascinandolo spesso all'applauso convinto e sincero. La messe più abbondante di battimani toccò alla signorina De Frate che, più a posto nel «Barbiere» che nel «Don Pasquale», ebbe campo di sfoggiare le argentine sue note sopracute, e i nitidi picchettati, e dopo le «Variazioni di Proch» fu fatta segno ad una vera acclamazione.

Peso un po' grave per le giovani ed inesperte spalle del baritono Giorda parve la parte di «Figaro»; parte scabrosa quant'altra mai, e che per disimpegnarla degnamente occorre, oltre alla voce facile, sonora ed estesissima, una grande esperienza che dia campo di valersi di tutte le risorse del palcoscenico. Non intendiamo con ciò di menomare le promettenti qualità artistiche del signor Giorda, il quale anzi, si fece spesso valere ed applaudire. Un «Almaviva» lodevolissimo fu l'infaticabile tenore Schipa, che cantò con molta grazia e con sicura conoscenza degli effetti le due romanze, dopo le quali il pubblico lo applaudì con vero trasporto. Corretto «Don Basilio» il Curci, e ottimo «Don Bartolo» il basso Rossi.

Il maestro Bianchi concertò l'opera con la solita coscienziosa accuratezza, e l'orchestra, che lo seguì attenta e disciplinata, ottenne e nell'«ouverture» e nel «temporale» buoni effetti di colore e di espressione.

Intonato il coro. L'allestimento molto decoroso. In una parola, per uno spettacolo popolare: «un barbiere di qualità».

Il teatro era gremito da cima a fondo. Questa sera si ritorna all'applaudita «Sonnambula».

„IL CAPOLAVORO"
dramma in 2 atti di Rodolfo Ludovici

Questo nuovo dramma di Rodolfo Ludovici è un lavoro che dalla commissione di lettura della Società degli autori fu giudicato atto alla rappresentazione. L'autore è un giovane avvocato, da Aquila, probabilmente nuovo alle battaglie della scena. Il suo dramma racchiude uno spunto originale e forte - c'è in esso una visione, c'è una intenzionalità. Ma l'assunto propostosi dall'autore evidentemente si appalesò troppo grave per le sue forze. Il risultato riuscì impari alla volontà. Il commediografo, l'uomo di teatro mancò; egli parve impacciato, quasi spaurito dinanzi alle difficoltà che gli si affacciarono innanzi man mano ch'egli veniva svolgendo l'opera sua; anzichè affrontare queste difficoltà, lottare con esse e vincerle, egli timidamente parve sfuggirle. Rimase al punto di partenza. Presentò un antefatto; non svolse un dramma nè di azione nè di psicologia. Peccato! Nelle mani di un abile commediografo l'argomento avrebbe potuto generare un notevole studio, pieno di emozione, pieno di umanità.

Trattasi di uno scultore: «Giorgio Vicini», che da molti anni sta lavorando intorno a una statua che dovrebbe riuscire il suo capolavoro. Ma l'idea di questo capolavoro si riallaccia a una tragedia intima della sua vita passata. «Giorgio Vicini», tradito dalla moglie, si era vendicato uccidendola, ma nel momento di far scattare l'arme, si era fermato per un attimo a contemplare la magnifica espressione di terrore della bellissima creatura, che nel terribile momento gli era apparsa magnifica nella sua plastica perfezione d'atteggiamento e di linee. Il colpo era partito. La infida era morta. Egli, processato, era stato mandato assolto. Ma il ricordo di quell'atteggiamento di terrore della creatura da lui un giorno adorata, si era fermato, si era confisso con tale tenacia nella sua memoria che egli nel ritrarre quelle sembianze ora non aveva che da copiare la immagine turbinante incessantemente nel suo cervello. Però la tragedia era avvenuta, allora, alla presenza di una sua figlioletta, una bimba di tre anni che, ora, fattasi giovanetta, serba nella mente una vaga e confusa e inconscia impressione della madre morente. Per un caso fortuito, la figlia dello scultore scopre ora la statua attorno a cui il padre lavora e ch'egli per tanto tempo le aveva celato. E riconosce le sembianze della madre, ciò che equivale alla rivelazione essere stato suo padre ad ucciderla. Con ciò - siamo alla fine dell'atto primo - il drammetto potrebbe essere terminato; dovrebbe anzi essere terminato se l'autore volle dare al teatro soltanto una situazione o una impressione. Ma c'è invece anche l'atto secondo. Troppo, e nello stesso tempo troppo poco. Un altro dramma qui sarebbe potuto incominciare, e l'autore se lo è lasciato sfuggire di mano: il dramma psichico che si svolge nell'anima della figlia: il suo conflitto intimo, il risveglio dei sopiti e confusi ricordi, il lento rendersi conto dei fatti ignorati o imperfettamente conosciuti; il perchè del delitto paterno; tutto ciò sarebbe stato possibile svolgere ampiamente infondendo al lavoro una forza di convinzione gagliarda e avvivatrice. L'atto secondo invece è sfruttato dall'autore solamente per presentarci la graduale pazzia dello scultore, nella cui mente ricomparve la visione della moglie, che sembra rivivere, col suo tragico atteggiamento di terrore, nelle sembianze della figlia, mentre la figlia gli riappare bambina, come il ricordo di tanti anni prima l'aveva lasciata. E il dramma, così, si riduce a un solo racconto: il racconto dell'antefatto, che nell'atto primo avviene, ed è presentato anche, bisogna riconoscerlo, con una bella efficacia di tinte; ma che nell'atto secondo viene inutilmente ripetuto con maggiori particolari. Il drammetto risulta in tal modo composto di un solo personaggio che parla e di altri quattro che ascoltano. L'imperizia dell'uomo di teatro rende vana pertanto in questo «Capolavoro» la bella visione d'arte apparsa ma non maturata nello spirito dello scrittore.

Tuttavia le buone attitudini del Ludovici, il concitato linguaggio del protagonista, l'interessamento che l'antefatto narrato non manca di suscitare, e soprattutto la convincente e avvincente recitazione di Alfredo De Sanctis - protagonista ricco d'impeto drammatico - procurarono al nuovo dramma un lieto successo esteriore: tre chiamate dopo l'atto primo; due dopo il secondo; più una magnifica acclamazione a scena aperta al De Sanctis.

★

Il nuovo dramma fu preceduto da «Una visita di nozze», il noto atto unico di Alessandro Dumas, che ebbe una elegante e vibrante interprete nella signora Alda Borelli-De Sanctis.

Questa sera «L'attentato», commedia satirica in 4 atti di Alfredo Capus. Domani, domenica: «Il colonnello Brideau» di E. Fabre. Lunedì: «Gli avareati», di E. Brieux.

«Popolare» di San Giacomo. Ad udire la seconda parte dell'operetta «Il sindaco babbeo», accorse anche ieri folla straordinaria, che rise alla gustosa macchietta del sindaco, resa dal Cayrè padre, ed applaudì al bel canto della Rita Cayrè. Applauditi pure Mario Cayrè ed il maestro Sanna-Ena. Questa sera la Rita Cayrè ha la sua serata d'onore. Canterà, assieme al fratello, il duetto delle «Educande di Sorrento». Domani, ultima della stagione, con la replica del «Sindaco babbeo» e la canzonetta «Salta che te vedo».

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Stagione del teatro popolare. - Compagnia De Sanctis. — Ore 8.15. — «L'attentato», in 4 atti di Alfredo Capus.

FENICE. - Stagione lirica. - Ore 8.15. - «La Sonnambula», in 3 atti di V. Bellini.

EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 5 alle 10.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI
Corte d'Assise

Il 20 corr. incomincerà la sessione straordinaria d'Assise, in sostituzione di quella primaverile che per la nota questione dei giurati non fu potuta tenere a suo tempo. E il 20 giugno si inizierà la sessione ordinaria d'estate.

Per quella straordinaria sono stati fissati sinora 18 dibattimenti. Eccoli:

20 maggio - contro Luigi Regaglia e Elia Bertoli, per rapina; dif. avv. Consolo e Costellos; pres. il pres. del Trib. cav. Milovcic.

21 - contro Giusto Parovel, per rapina; dif. dott. Robba; pres. il cons. d'Appello dott. Andrich.

22 - contro Orlando Placido, per furto; dif. avv. Crisicopulo; pres. il cons. Clarici.

23 - contro Giuseppe Gabrovez, per uccisione; dif. dott. Mandic; pres. il cons. dott. Stegù.

24 - contro Guglielmo Rosenfeld, per furto; dif. dott. Robba; pres. il cons. d'Appello dott. Andrich.

25 - contro Orsola Tomasich, per infanticidio; dif. dott. Mandic; pres. il presid. del Trib. cav. Milovcic.

28 - contro Antonio Berlakovic, per infedeltà; dif. avv. Slavik; pres. il cons. Clarici.

29 - contro Pietro Jacomin, per omicidio; pres. il cons. Stegù.

30 - contro Giovanni Marsich, per omicidio, dif. dott. Mandic; pres. il cons. d'Appello dott. Andrich.

31 - contro Antonio Ceh, per omicidio per rapina; dif. dott. Mandic; pres. il presid. del Trib. cav. Milovcic.

3 giugno - contro Giovanni Sagrè, per falsificazione di monete; dif. dott. Robba; pres. il cons. dott. Clarici.

4 - contro Giovanni Pressel, per lesion d'onore mediante stampato; dif. dott. Mandic; querelante Kudernatsch patrocinato dal dott. Robba; pres. il cons. Stegù.

Per i bambini che vanno a scuola.

Esigere sempre l'Emulsione con questa marca — il pescatore — segno di garanzia del preparato Scott.

L'avversione di molti bambini per la scuola, la loro disattenzione ed i loro colori pallidi, sono spesse volte da attribuirsi ad una debole costituzione fisica. E qui riesce veramente opportuno il far menzione della tante volte ricordata mancanza d'appetito e della necessità di un miglior nutrimento. Nulla, perciò, di più indicato in questo caso, che la ben nota e da lungo tempo sperimentata

Emulsione SCOTT

Presa regolarmente per qualche tempo, essa irrobustisce i fanciulli con tanta efficacia, da rinvogliarli allo studio ed al ritorno alla scuola.

Comprando, chiedete formalmente l'Emulsione SCOTT, la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.

Prezzo della bottiglia originale: cor. 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

IL RIMEDIO MAGICO MODERNO „ROTIN"

rende al momento come per miracolo le guance rosee e le labbra rosse purpuree, fa scomparire il pallore delle guance e la bianchezza delle labbra (indizio di vecchiaia). Non è un cosmetico! **„MON TYP"** È garantito innocuo, invisibile anche all'occhio più esperto. — Una bottiglia Corone 3.—. «ROTIN MON TYP» è una marca mondiale, Spedizioni postali discrete a mezzo del Negozio Specialità Profumerie „MON TYP" Abth. 13, Vienna VI, Mariahilferstr. 31.

Chiedere l'invio gratuito del libro «Istruzioni sulla cura della bellezza» (Anleitung zur Schönheitspfl.)

Mobili per SPOSI, ALBERGATORI o RIVENDITORI. - 300 ammobiliamenti semplici e di lusso da 150 a 30.000 Cor. si possono ispezionare gratuitamente. Vendita esclusiva di Mobili in legno duro, indistruttibili e resistenti ai trasporti. Prezzo corrente riccamente illustrato Cor. 1.—. Edizione piccola gratis. Edwin Grossmann, Vienna, I, Sipegelgasse 13. - Ditta fondata nel 1867.

LA MIA VECCHIA

esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI

guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott Cléry. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott. Cléry, Parigi Boulevard St. Martin 53.

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per Mattoni

Accessori per funi metalliche e per impianti di trasporti, nonchè impianti di trasmissioni, costruzione modernissima.

Ufficio Vienna: L. Bollmann & C.ie, VII., Stiftgasse 15. Telefono 35018. Indirizzo telegrafico: „ELBEKO".

Importanti capitali

disponibili per buone imprese commerciali e industriali; importi minimi da marchi 200.000 in più. Impianti e trasformazioni di società. Banque Malassis & Cie., 29 rue de Miromesnil, Parigi.

Sergente maggiore di cavalleria: Signor Capitano, annunzio rispettosamente: il nemico si avanza!

Capitano di cavalleria: Nessun nemico cavalca tanto presto da arrivare prima che io abbia cucinata la mia salsiccia al sugo con l'aggiunta di gulyás Vértes.

L'aggiunta di gulyás costa 20 centesimi Vértes

e serve per preparare carnumi, verdure, patate ed altre vivande.

I più eleganti e moderni

Vestiti da uomo E RAGAZZI.

Ignazio Steiner

GORIZIA TRIESTE POLA

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Marca Koestlin

Biscottini Sire-Sire di **Koestlin**

sempre freschi
in pacchetti brevettati Til,

biscottini finissimi da tè, il migliore
nutrimento per bambini ed ammalati

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto . . .	1 taglio Cor. 7.—
	1 » » 10.—
	1 » » 15.—
	1 » » 17.—
	1 » » 20.—

Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida

SIEGEL-IMHOF, Brünn
Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

Focolai economici „Triumph"
in tutte le grandezze e forme.

La marca «Triumph» è protetta dalla legge
I cataloghi si inviano gratis e franco.
TRIUMPH - WERKE, G. m. b. H.
Fabbriche di focolai e stufe, WELS, Austria sup.

CORSO 33
ex GREINITZ

FINISSIMI

STIVALI AMERICANI

Per Signori — Corone 13.—
Per Signore e ragazzi — Corone 11.—

Merce ricuperata da un

grosso fallimento

7 - contro Stefano Godina per lesion d'onore mediante stampato; dif. avv. Gregorin; pres. il presid. del Trib. cav. Milovcic.

8 - contro Giovanni Cian e Angelo Lanza, per lesion d'onore mediante stampato; dif. avv. Puecher; pres. il cons. d'App. dott. Andrich.

10 - contro Vittorio Cuttin, per lesion d'onore mediante stampato; pres. il cons. Clarici.

11 - contro Anna Bitoniak, per grave lesione corporale; dif. dott. Bruna; pres. il cons. Clarici.

La fabbricatrice d'angeli Baiz ed i coaccusati

(Trib. Prov. Pen. di Trieste).

Le ultime arringhe.

Ieri mattina è stata pronunziata la sentenza nei riguardi della levatrice Anna Baiz e consorti.

Delle arringhe abbiamo dato nel «Piccolo della sera» diffuso resoconto. Basterà brevemente accennare alla difesa di Guglielmina D., che, a mezzo dell'avv. Jagodic, sostenne che le operazioni da essa Guglielmina subìte non bastavano a costituire un reato perchè mancava ogni elemento oggettivo per constatare la necessità dell'operazione stessa. E chiede che la D. fosse assolta dalla seconda accusa e tenuta responsabile solo per la prima, come tentata e non consumata.

In difesa di Anna Baiz, Elena K., Lucia C., Rosa B., Fausta D. e Riccardo B. parlò il dott. Robba. Sulla principale accusata s'intrattiene lungamente per dimostrare quanto abbia avuto importanza ad eccitare l'ambiente ed esagerare nei giudizi una teoria di fantasie che fecero di lei una megera senza coscienza e quasi una specialista in quei crimini che in alcuni paesi civili non vengono nemmeno perseguiti. La figura morale della Baiz è certo migliore della sua fama - comunque i giudici giudicheranno quello ch'essa commise senza preoccuparsi di quello che si vorrebbe che avesse commesso. E chiede una sentenza modernamente mite per la Baiz, la Elena R., la Lucia C. e Fausta D.; ed una assoluzione per Rosa B. e per Riccardo B.

Ultimo parla il difensore di Flora M. e Davide U., avv. Pincherle. Contenendo nei limiti di un'ora una notevole copia di argomenti di fatto e di diritto, l'oratore fa largo posto a interessanti e acute indagini psicologiche; e chiede, così per la Flora M. come per l'U. sentenza d'assoluzione.

La sentenza.

La Corte si ritira tosto terminate le arringhe, pochi minuti prima di mezzogiorno, e rientra all'1.40. Il presidente pronunzia sentenza assolutoria per Stefania V., Rosa B., Flora M., Anna T., Riccardo B. e Davide U. Di colpevolezza, invece, per gli altri accusati, condannando Anna Baiz ad 8 mesi di carcere duro; Guglielma D. a 2 mesi; Elena R. e Lucia C. ad 1 mese ciascuna; e Fausta D. a 6 settimane

Il presidente cons. d'Appello dott. Andrich aveva dispensato tutti gli accusati dal comparire alla proclamazione della sentenza.

(Giudizio distr. penale di Trieste).

Una dichiarazione sul foglio di censimento e un socialista cui dispiace l'italiano

Il 4 ottobre 1911 il ricevitore ferroviario alla «Meridionale», Francesco Jerneicic, accanito propagandista socialista, imbattutosi all'uscita del «perron» della «Meridionale» nel signor Giacomo Rahle, lo rimproverò acerbamente di aver dichiarato nel foglio di censimento come lingua d'uso per sè e la famiglia l'italiana, poi lo spinse fra i battenti di una porta, cagionandogli lesioni, e infine si allontanò gridandogli: «Speta, porco de italian, te me la pagarà». Per queste espressioni il 23 dello stesso mese, il Jerneicic dovette comparire nel consesso del giudice della terza sezione, accusato dal Rahle di contravvenzione per offese all'onore. Durante il dibattimento, l'accusato si mantenne negativo; ma, in seguito alle risultanze del maltrattamento subìto, il rappresentante del P. M., intervenuto al dibattimento, a richiesta del dott. Robba, patrocinatore del danneggiato, elevò accusa anche per la contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale. Dei due testi interrogati, Antonio Bazzarich, e Francesco Rutter, impiegato ferroviario, presenti al fatto, il primo confermò l'accusa per le offese all'onore, il secondo per le azioni contro la sicurezza personale. Il giudice, però, trovò d'assolvere il Jerneicic dalla contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale e di condannarlo solo per la lesion d'onore a 20 corone di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in 2 giorni di arresto. Il Jerneicic ricorse in punto nullità contro la sentenza e ieri il ricorso fu discusso innanzi al Tribunale quale Giudizio di seconda istanza.

La Corte, presieduta dal cons. Milovcic, in base alle risultanze processuali, trovò di confermare pienamente la sentenza appellata.

Il querelante era rappresentato dal dott. Pangrazi.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. A. Marinsceg, da Venezia con 81 pass.; «Carniola», cap. G. Brazzanovich, da Metilino e Brindisi con 86 pass.; «Wurmbrand», cap. B. Tripcovich, da Venezia con 49 passeggeri. Il piroscafo italiano «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna con 24 passeggeri. I piroscafi a.-u. «Cyclops», cap. L. Marincovich, da Venezia; «Isonzo», cap. R. Martinolich, da Arsa; «Zora», cap. P. Gardovich, da Cardiff; «Vila D.», cap. E. Altman, da Lissa e scali; «Jadran», cap. G. Zimichich, da Metcovich; «Petka», cap. M. Miletich, da Cattaro e scali con 24 passeggeri; «Fiume», cap. Paulettich, da Fiume.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Urano» per la Tessaglia; «Almissa» per Venezia. I pir. a.-u. «Jadera» per Buenos-Ayres; «Florida» per Costantinopoli; «Lederer Sandor» per Valenza; «Carolina» per Tampa. Il veliero ellen. «Panaja Camale» per Bengasi.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Fedora» arrivò l'8 a Genova; «Francesco O.» arrivò l'8 a Venezia; «Immacolata» carico di grano partì ieri mattina da Amburgo per Genova; «Duna» arrivò l'8 a Napoli; «Dardania» il 6 a Suez, «Kobe» il 6 a Buenos Ayres; «Quarnero» passò S. Caterina il 6 diretto ad Amburgo.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 9 a Teneriffa; «Gastein» partì il 9 da Salonicco per Trieste; «Austria», «Trieste», «Koerber» e «Vorwaerts» proseguirono l'8 da Aden per Suez e Trieste.

Il movimento operaio di Pola.

Giornata di trattative.

Pola, 10. I delegati dei tramvieri con a capo l'on. Pittoni, giunto stamane da Vienna, ripresero oggi le trattative con la direzione della elettrovia, per trovare una via di accordo. Alle trattative prese parte anche il rappresentante del ministero delle ferrovie Sigmund, venuto pure da Vienna. Esse durarono con breve interruzione quasi tutta la giornata. Questa sera furono interrotte poco prima del comizio che era fissato per le 8 alla Casa del popolo.

Il comizio cui intervenne grandissima folla fu aperto dall'on. Pittoni il quale comunicò che fino a quell'ora le trattative non aveano portato ad alcun risultato positivo, che però sarebbero continuate questa sera stessa ed anche domani. Disse inoltre che c'era speranza di venire ad un accordo; che per intanto le trattative seguite dovevano rimanere segrete e raccomandò alle altre caste di operai scioperanti di riprendere domattina il lavoro, giacchè nella fase attuale l'ulteriore astensione dal lavoro non poteva recare alcun contributo all'appianamento del conflitto.

Parlò poi il segretario della federazione dei trasporti, Podgornig il quale raccomandò pure la calma e la ripresa del lavoro.

Il comizio si sciolse in perfetto ordine, mentre altra folla enorme ne attendeva la fine sulla piazza Port'Aurea, lungo l'ampio viale Carrara e sulla rampa del clivo Santo Stefano.

Dopo il comizio vi fu una seduta confidenziale dell'on. Pittoni con i tramvieri serrati e quindi l'on. Pittoni ritornò al capitanato distrettuale dove c'era anche il commissario imp. al Municipio, bar. Gorizutti, per la ripresa delle trattative. Contemporaneamente alla seduta confidenziale dei tramvieri si riunirono anche le altre caste di scioperanti che decisero di ritornare domattina al lavoro. In città regnò durante la giornata la calma e non fu notato neppure il grande apparato di forze di p. s. segnalatovi ieri, tranne che questa sera durante il comizio.

Stamane sono giunti a Pola anche il deputato socialista alla Dieta provinciale Zorzenon ed il segretario delle organizzazioni operaie istriane, dott. Nobile. Le trattative saranno riprese domattina alle 10.

Nel pomeriggio furono scortati alle carceri di Rovigno ammanettati sette degli arrestati durante il conflitto dell'altra sera alla Casa del popolo.

Sulle trattative al Capitanato distrettuale corsero nel pomeriggio e durante la serata varie voci, ma nulla si sa di preciso, perchè come si è detto, le trattative si mantengono segrete.

Domani si raccoglierà a Trieste convocata dall'on. Bennati la maggioranza dietale istriana che si occuperà della situazione a Pola.

Il Governo e i diritti nazionali dei goriziani

Vienna, 10. L'on. Dionisio Ussai ha presentato la seguente interpellanza al ministro delle finanze: «Da parecchi giorni non c'è verso di trovare a Gorizia dei moduli italiani di cambiali. Negli spacci di tabacco incaricati della vendita, si possono avere moduli tedeschi e slavi a profusione, ma nemmeno uno italiano. La mancanza di moduli italiani è causa d'un grave imbarazzo negli affari di commercio della città. E si noti che a Gorizia il commercio lo si può considerare come prettamente italiano.

«Prescindendo dall'incaglio nel disbrigo degli affari, la mancanza di moduli involve anche un insulto al sentimento nazionale della città. Non è noto a chi vada attribuita la colpa del fatto sopra deplorato; però della responsabilità non si potranno esimere coloro ai quali incombe il regolare provvedimento dei moduli da cambiali di cui abbisogna il ceto commerciale di Gorizia. Ciò premesso, si domanda: E' a conoscenza di V. E. lo stato di cose sopra deplorato? E' V. E. disposto a ordinare di tutta urgenza che sia riparato alla grave mancanza sopra lamentata? E a provvedere affinchè l'inconveniente non abbia più a ripetersi in avvenire?

Consiglio comunale di Dignano

Dignano 9. Sotto la presidenza del podestà on. dott. Cleva, presenti 26 rappresentanti, il Consiglio comunale tenne l'annunciata seduta pubblica. Il podestà commemorò il consigliere comunale sig. Antonio Bonassin e il dott. Antonio Scampicchio di Albona. Rilevò poi il progresso fatto dalla scuola industriale elogiandone il dirigente sig. V. Brunelli, che s'ebbe lodi anche in occasione della visita dell'ispettore prof. Hesky di Trieste. Data quindi la parola all'on. consigliere avv. Sbisà, il quale ampiamente riferisce come preside della commissione sul provvedimento d'acqua, si delibera di far acquisto del pozzo di S. Lucia per l'importo di cor. 50.000 e di quello dei civici vigili nella località Campiboni per corone 25.000 come offerto dai singoli proprietari, sotto le condizioni che, ultimati gli esperimenti, ambidue le fonti abbiano a corrispondere per potenzialità e per qualità dell'acqua, e si accorda agli offerenti un termine per i lavori necessari fino al 1. novembre p. v. dopo di che verrà a cessare ogni obbligo fra le parti contraenti. Per quanto riguarda la sistemazione definitiva dell'asilo infantile si decreta di affidarlo per ragioni di economia a suore anzichè a forze laiche, fissando per ciascuna l'onorario mensile di cor. 50, più l'alloggio in natura.

Si accetta la domanda del medico comunale dott. Giacomo Bembo di essere collocato nel permanente stato di riposo e si vota all'egregio medico un atto di lode per il lungo, inappuntabile servizio prestato al Comune.

A questo punto, benchè a malincuore, la Rappresentanza viene nella deliberazione di non aprire il concorso al posto di medico comunale resosi vacante fino a che non verrà eliminata e definita la vertenza sorta con l'autorità politico-sanitaria riguardo a nuove delimitazioni del circondario sanitario, intendendo il Comune di istituire due posti di medico comunale e precisamente uno per la città e l'altro per i comuni foranei. Riconosciuti i vantaggi economici per il Comune e tenuto conto delle insistenze del ceto agricolo, si stabilì di istituire in via di prova un corpo di 50 guardie rurali con servizio alternato di due guardie al giorno. All'Istituto delle piccole industrie, che ne fece domanda, si accorda il contributo di cor. 100. In luogo dei consiglieri dimissionari vennero nominati a voti quasi unanimi i signori Guseppe Ferro, negoziante, e Antonio Gorlato. A revisori del conto consuntivo 1911 si nominarono i signori Oscarre

Mezzo esperimentato, di efficacia assolutamente sicura per distruggere le tarme — e le rispettive uova. —

„Mottenäther" —(Etere contro le tarme)— **specialità del Dott. Weinreich**

Come attesta il primo maresciallo di Corte, esso viene sempre usato dall'Amministrazione di Corte di SUA MAESTA L'IMPERATORE DI GERMANIA

Direzione della scuderia della Corte Granducale. Schwerin. La sottoscritta direzione delle scuderie della Corte Granducale conferma di buon grado che l'etere per le tarme da voi acquistato venne usato con ottimo risultato.

L'ufficio di maresciallo di Corte di Sua Altezza il duca di Cumberland duca di Braunschweig e di Lüneburg. Gmunden. In seguito a vostra richiesta, quest'Ufficio di maresciallo di Corte comunica che l'etere per le tarme da voi ritirato fu esperimentato ottimo.

Il generale de Bayer-Ehrenberg. Düsseldorf. Con l'etere contro le tarme, preparato del dott. Weinreich ho ottenuto buonissimi risultati.

La signora Schlegelmilch propr. di fabbrica. Falkenberg O. S. Vi prego di spedirmi prontamente 3 bottiglie di etere contro le tarme, preparato del dott. Weinreich, al prezzo di Mk. 6 l'una. Dacchè faccio uso di questo etere nella mia grande tenuta, non ebbi a constatare danni causati dalle tarme.

II. batt. regg. fant. Imperatore Guglielmo (2. Granducato d'Assia) N. 116 Giessen. L'etere contro le tarme, acquistato dalla vostra ditta, è stato constatato ottimo; in tutti i posti dove fu usato, produsse l'effetto desiderato.

La commissione alle vettovaglie del 2. regg. Granatieri della Guardia Imperatore Francesco. Berlino. In riscontro alla preg. vostra 6 corr., comunichiamo che l'etere contro le tarme fu esperimentato ottimo.

Il Norddeutscher Lloyd, riparto ufficio proviande. Brema. In seguito al vostro desiderio e in riscontro alla stimata vostra 6 ottobre vi comunichiamo che con l'etere contro le tarme da voi ritirato nel luglio a. c. abbiamo ottenuto ottimi risultati.

Le «Oesterreichische Mannesmannröhren-Werke». Schönbrunn. L'efficacia dell'etere contro le tarme preparato del dott. Weinreich è indiscutibile.

Dott. Weisbrod. Weinheim. Il vostro etere contro le tarme è davvero straordinario e perfetto. Non conosco un mezzo migliore contro le tarme.

B. Hussia. Würzburgo. Ho il piacere di comunicarvi, che con l'etere contro le tarme, preparato del dott. Weinreich, ho ottenuto successi meravigliosi.

La signora dell'assessore aulico dott. Wolff. Celle. Posso comunicarvi con piacere la mia piena soddisfazione per l'effetto ottenuto con l'etere contro le tarme, preparato del dott. Weinreich, da voi acquistato. Le tarme che si vedevano prima di usare quest'etere, sono ora scomparse del tutto.

Giulio Spirgatis, negoziante in panni. Königsberg Pr. In risposta alla stimata vostra 3 novembre, vi comunico che il vostro etere contro le tarme si è dimostrato veramente ottimo e perciò lo raccomandai a parecchie famiglie. L'anno venturo lo adopererò nuovamente, poichè questo etere ha nella distruzione delle tarme un'efficacia maggiore e più sollecita di tutti gli altri preparati consimili da me esperimentati finora.

G. Friess. Monaco (Baviera). Con l'etere contro le tarme, preparato del dott. Weinreich, ho ottenuto ottimi risultati. Nella nostra casa vi erano una infinità di tarme. Senza questo preparato noi si avrebbe avuto un danno enorme; esso è il migliore mezzo che io abbia finora esperimentato contro le tarme.

Wilh. Weber. Annaberg. In riscontro alla preg. vostra, relativa all'etere contro le tarme, ho il piacere di comunicarvi che ne sono soddisfattissimo; usato per i miei mobili, ho ottenuto un successo completo.

Capitano Schultz. Riesa. Sono contentissimo dell'etere contro le tarme, preparato del dott. Weinreich. Ho spruzzato con quest'etere i miei cassetti, gli arnesi da caccia, le uniformi e i vestiti da borghese, nonchè i mobili della mia stanza: non riscontrai alcuna tarma.

Il „Mottenäther" del Dott. Weinreich vendesi nelle farmacie, drogherie, negozi di profumerie, in bottiglie da Cor. 1.50, 2.50, 4.25, e Cor. 7.50, spruzzatoi adatti Cor. 1.50 e 2.50. - Per grandi consumatori, industriali e per le guardarobe militari si effettuano spedizioni in damigiane a prezzi molto più convenienti. - Prospetti con numerose, bellissime lettere di elogio si inviano gratis e franco dagli unici fabbricanti

Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, non esperimentate innocue. **Pharmakon G. m. b. H., Berlino SW 29**

Deposito generale per l'Austria-Ungheria: Farmacia C. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 2.

ALL'INGROSSO presso la FARMACIA ZANETTI, TRIESTE

CON UNO SCOPO UMANITARIO

Mooris's il Mago Rosso, custode del sigillo segreto del Collegio dei Riti dei Maghi della Rosera, Cavaliere nel Tempio, Maestro della Confraternità Orientale del Loto Azzurro, Grande Arconte dei Fratelli della Giustizia, Dignitario dell'Areopago «I Figli della Luce» è l'unico che possa offrire e dare ai, SFORTUNATI, a quelli che sofrono, a quelli che gemono sotto i colpi delle disgrazie e dell'ingiusto destino, in una parola, a tutte le VITTIME DELLA DI GRAZIA, il mezzo, per possedere i segreti dell'amore, per sottrarsi a la cattiva stella, per guadagnare al giuoco, alle lotterie, per distruggere o gettare un maleficio, per vincere i proprii nemici, per ottenere fortuna, ricchezza, salute, bellezza. Scrivere al Sig. Mooris's, *16, rue de l'Echiquier*, Parigi, il quale manderà gratis il suo curioso opuscolo.

DEBOLEZZA VIRILE

nelle sue particolari forme di impotenza, polluzioni, spermatorrea, impressionabilità, guarisce radicalmente col TEOS, preparato di fama mondiale. Il TEOS è il primo e più vitale alimento, non solo del cervello, del midollo-spinale e di tutti i nervi periferici, ma altresì del sangue, e per mezzo di questo, di tutto l'organismo. Il TEOS non ha competitori nella sua azione rigeneratrice delle forze fisiche dell'organismo e delle funzioni intellettuali. Potentissimo ed insuperabile rinvigoritore dei centri genitali nervosi, ridà alla delicata e importantissima funzione sessuale la forza e la virilità diminuita o perduta per l'età, errori giovanili, intensi lavori mentali, nevrastenia, ecc. — **Torna a rendere uomo chi non lo era più.** Procura il benessere e l'eutoria di cui gode chi sa di avere normali le più importanti funzioni del proprio organismo. Ridando permanentemente intatta la funzione sessuale, allontana la tristezza e lo sconforto. - Un fl. cor. 7.50; cura completa (5 fl.) cor. 32.50. — Deposito generale Milano, presso il TEOS Institut. P. S. Sepolcro, 11. - A Trieste nelle migliori farmacie.

I dolci

rappresentano una parte importante nella nutrizione dell'uomo. Se bene preparati, i dolci contengono latte, grasso, farina, uova, zucchero, vale a dire gli alimenti necessari all'organismo umano, in forma di sapore squisito. In molti casi, ma specialmente per i fanciulli, i dolci sono da preferirsi alla carne o ad altri piatti composti. Soltanto che il più delle volte i dolci hanno lo svantaggio di essere difficili a digerirsi e di non essere sopportati da stomachi deboli, specialmente dai bambini. Quest'inconveniente però viene facilmente eliminato, poichè oggi nessun dolce, nessuna focaccia, nessuna biscotteria viene preparata senza l'aggiunta della

Polvere per cuocere del Dott. Oetker

dapoichè oggidì molti milioni di donne sono ben contente di servirsene. Il modo di usarla è così facile da essere alla portata di qualsiasi bambino, e secondo le ricette del dott. Oetker, che vengono consegnate gratis, è escluso che non si raggiunga lo scopo.

La polvere per cuocere del Dott. Oetker trovasi dappertutto assieme alle ricette.

Si faccia attenzione di ricevere i preparati genuini del dott. Oetker.

Automobili Diatto - Torino

22 HP., tipi 1912, con carrozzeria a due, quattro e sei posti.

Torpedo, Landaulet, Limosine

le più robuste, le più scorrevoli, le più eleganti, le più silenziose.

Rappresentanza e Deposito:

Excelsior-Garage Automobili

DUPRÉ & C. - TRIESTE

Via Giotto 5. Via Giotto 5.

STOFFE di Bruna per VESTITI DA UOMO si acquistano al massimo buon prezzo di fabbrica, presso la ditta

Etzler & Dostal Bruna N. 39

fornitrice della Lega dagli Insegnanti e del Consorzio fra gli Impiegati dello Stato. Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto danaro. Si vendono soltanto stoffe di recente fabbricazione e moderne in tutti i prezzi. Si taglia anche la misura più piccola.

Ricchissimo campionario s'invia gratis per ispezione.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione

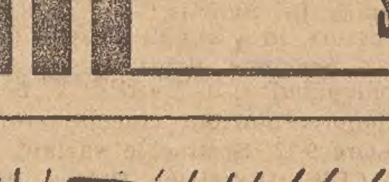
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ già KOLBEN & C.o - PRAGA

Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste: **Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5**

Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.

— PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA —

Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie



Per eliminazione dell'articolo

tutti i Vestiti da uomo e ragazzi

esistenti nel negozio

Giorgio Jess fu G. Via Barriera vecchia N. 15

fino a tutto Agosto vengono venduti

sotto il prezzo reale di costo.

CREAZIONE PATHÉ 1912

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5.

7 Corone al mese — **23 centesimi al giorno**

Soppressione dell'imbuto di metallo ed in conseguenza, di ogni suono metallico.

J dischi Pathé cantano senza punta, col semplice uso d'uno zaffiro finissimo ed illogorabile - È dimostrato scientificamente che solo con l'uso dello zaffiro si può riprodurre con assoluta realtà la voce umana ed il suono dei vari strumenti

La Casa Pathé, la più grande produttrice di macchine parlanti del mondo intero, ci dà infine la macchina dell'avvenire-!!

Noi diamo gratis, senza aumento di prezzo l'insuperabile diaframma Concert di alluminio accompagnato dal certificato di garanzia firmato dai capi ingegneri della Casa Pathé.-

Un nuovo Pathefono in ogni famiglia! Meravigliosa collezione di 24 pezzi artistici in ogni lingua, che la nostra spettabile clientela può scegliere nei nostri diversi repertori.

Società di Macchine Parlanti a zaffiro a. G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g

Gentili lettrici e cari lettori! Noi ci siamo imposti gravi sacrifici per poter offrirvi questo meraviglioso apparecchio con la superba collezione di 24 pezzi su 12 dischi Pathé, diametro 29 cm al prezzo incredibilmente ridotto di corone 161.—, pagabili in 23 rate. — Noi spediamo immediatamente a tutti il nostro splendido „Pathéfono 1912" e la ricca collezione di dischi Pathé, il tutto ben imballato, e voi non avete che a mandarci gentilmente 7 corone fino ad estinzione del totale importo di corone 161.—.

Garantiamo in modo assoluto che, tanto l'apparecchio, quanto i dischi, sono conformi alla nostra descrizione.

10% di ribasso sui pagamenti a contanti!

Riempire l'unito tagliando ed inviarlo colla prima rata di C. 7.— alla **Società di Macchine Parlanti a zaffiro a. G. L.** Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g — Imballaggio gratis! —

Coupon:
Nome: ……… Professione: ………
Via: ……… Provincia: ………
Città: ……… Staz. ferr.: ………
Avvertenze. Occorrono 15 giorni circa per prendere le referenze e dare la risposta definitiva. Non si dà corso ai ordinazioni non accompagnate dalla prima rata la quale è integralmente restituita se la spedizione non viene effettuata.

Descrizione dell'apparecchio: Grandezza 45×36 cm Cassa elegante, col braccio acustico rivolto all'interno, il tutto lavorato con precisione, secondo le leggi dell'acustica. Movimento cronometrico di precisione che si ricarica in marcia e può fare più di due audizioni dei grandi Dischi Pathé 29 cm, munito del sistema brevettato per la messa in marcia, mediante il quale si può ottenere all'istante la tonalità che si desidera. **Nuovo diaframma „Pathé-Concert" di alluminio leggero e punta di zaffiro finissima illogorabile.**

Queste condizioni sono tanto vantaggiose che è impossibile rifiutare l'acquisto.

Sossich e Domenico Rismondo, a membro della commissione per la revisione di cassa il sig. Antonio Meden, mentre a membri per la classificazione dei cavalli furono scelti i signori Giovanni Sansa e Andrea Belci. Riguardo alla terna proposta per il posto di maestro superiore di I categoria nella scuola popolare maschile di città venne raccomandato per la sua coltura e benemerenze il concorrente sig. Domenico Rismondo, mentre per il posto di sottomaestra nella scuola popolare femminile di città la concittadina signorina Antonietta Bratulich. Infine si passò, con l'esclusione della pubblicità, alla trattazione di domande in oggetto di beneficenza, dopo di che venne levata la seduta durata cinque ore.

Dalla stazione balneare a Portorose

Portorose 10. Il nostro luogo di cura perderà tra breve una delle sue migliori personalità: il sig. G. O. Frediani, che si può dire il creatore dell'attuale luogo di cura. Egli si trasferisce, in qualità di direttore generale della Società degli alberghi, a Rimini.

★ Si deplora generalmente la grave mancanza di tatto della direzione del «Palace Cur Hôtel»: in tutto l'albergo non c'è nemmeno una persona che comprenda l'italiano!

★ Le condizioni della pubblica sicurezza nel luogo di cura sono migliorate. Il Municipio di Pirano ha nominato tre guardie con stabile dimora a Portorose ed in pochi giorni verrà attivato un nuovo posto di gendarmeria.

★ Ad onta delle molteplici rimostranze la Direzione delle ferrovie dello Stato non si è ancora decisa di far erigere alla fermata della ferrovia una veranda per comodità del pubblico. Ora invece di un riparo hanno piantato una siepe.

★ La scuola di campagna della vicina Santa Lucia è una delle migliori scuole della provincia. Esiste da soli tre anni ed è frequentata da oltre 130 fra scolari e scolare. L'ispettore scolastico signor G. Parentin ebbe nella sua recente visita parole di alta lode per il bravo maestro dirigente signor Erminio Zuccon, il quale istituirà fra breve un museo scolastico e una biblioteca per gli scolari, e s'è procurato apposito campo per istruire gli scolari nel giuoco del calcio. La scuola è frequentata anche da molti bambini di Portorose.

★ Tanto il Municipio di Pirano quanto la Commissione di cura di Portorose si dedicano assiduamente al miglioramento delle strade del luogo di cura. Negli ultimi tempi vennero regolate la cosidetta «Erta del Piaggio», la scorciatoia per Santa Lucia e varie strade secondarie.

Rappresentanza comunale di Parenzo

Parenzo 10. Per domani sabato alle ore 5 pom. questa Rappresentanza comunale è convocata a seduta. Fra gli argomenti portati dall'ordine del giorno si trovano: l'approvazione del progetto e fabbisogno per la nuova casa d'isolamento; la relazione della commissione di finanza sull'assegno del sussidio di carestia agli impiegati ed inservienti comunali; la mozione dell'on. Iurcovich sulla costruzione del tronco di strada Fontane-Foscolino; il parere su varie istanze per trasloco rispettivamente di estensione di licenza industriale ed infine la nomina dei fiduciari del Comune per la leva dell'anno 1912 e per la classificazione dei cavalli.

★ Il Consiglio di sorveglianza di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio, presieduto dal dott. Antonio Pogatschnig, ha esaminato ed approvato il resoconto della gestione dell'anno 1911 stabilendo pure per il 19 corr. il congresso generale ordinario.

★ Il Consiglio scolastico provinciale dell'Istria, riconoscendo la importanza della coltura degli alberi da frutto e per seguire l'uso già da parecchio tempo introdotto nelle scuole dell'estero, raccomanda, con nota diretta a tutti i Consigli scolastici locali, di distribuire tra i fanciulli frequentanti le classi superiori delle scuole elementari piantine d'alberi da frutto, che gli scolari stessi, ogni anno, in un giorno da fissarsi nell'autuno, possano piantare. La stessa autorità, nel constatare la necessità di dare nei nostri paesi uno sviluppo maggiore alla coltivazione degli alberi da frutto, eccita i Consigli scolastici locali a fornire le dipendenti scuole dei mezzi necessari, come: fondo, piantine d'alberi e gli indispensabili attrezzi, e ciò perchè, anche in questo riguardo, la scuola possa corrispondere al suo compito.

★ Alla chiusa del conto mensile, in seguito alla verificazione di cassa effettuata il giorno 30 dello scorso mese di aprile dal direttore e segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio, si ebbero a verificare le seguenti confortantissime cifre: Introito: civanzo di cassa al principio dell'anno 1912, cor. 11.335.08; quote sociali, cor. 152; risparmi cor. 148.367.89; prestiti corone 66.163.39; conti correnti coi soci corone 91.233.64; conti correnti con Istituti di credito e debiti sociali cor. 168.940.60; interessi cor. 738.42; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 38; assieme degli introiti cor. 486.969.02. Esito: quote sociali cor. 32; risparmi cor. 179.868.52; prestiti cor. 102.854.42; conti correnti coi soci cor. 112.746.83; conti correnti con Istituti di credito e debiti sociali cor. 89.315.82; interessi cor. 106.09; spese di amministrazione cor. 535.89. Assieme degli esiti cor. 485.459.57. Per cui venne constatata una giacenza di cassa pienamente conforme ai libri di gestione nell'importo di cor. 1.509.45.

Cambio di consonante.

No - egli disse - ai nemici mai mi vedrete [arrendere,
Qualunque pure.... m'abbia l'...a tendere.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCIOCCA. CIOCCA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella-città, posto in via dell'Acquedotto, per cor. 59.000.

Mutui ipotecari

Cor. 94.000, al 5%, a peso d'uno stabile in Chiadino-città; cor. 35.000, al 6%, a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 10 Maggio. (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 641.75, Staatsbahn 733.25, Alpine 973.—, Lotti turchi 244.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.75 (—.—), Disconto 185.87 (185.63). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.87 (100.87), Rendita 94.57 (94.60), Meridion. 603.— (603.—), Mediterranee 391.— (391.—), Edison 575.— (575.—), Banca Comm. 803.— (802.—), Terni 1376.— (1370.—). Chiusa Rend. franc. 94.— (94.15), Ital. 93.60 (93.67), Spagn. 95.02 (95.10), Banche Ottom. 691.— (689.—), Rio Tinto 19.32 (19.28), Lotti turchi —.— (206.—).

NUOVA YORK 10. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106¹/₄, Baltimore and Ohio 109¹/₂, Canadà-Pacific 256⁵/₈, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107¹/₄, Missouri Pacific 41¹/₄, Northern Pacific 120⁵/₈, Pennsylvania 123⁵/₄, Philadelphia and Reading 175, Southern Pacific 111¹/₄, Southern Railway Com. 28¹/₄, Union Pacific Com. 170³/₄, Amalgamated Copper 83³/₈, Anaconda 43, U. S. Steel Corp. Com. 67⁵/₈. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.05 a 19.14, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.05 a 24.11, Londra 240.95 a 241.60, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.70 a 95.10, Bancon. ital. 94.70 a 95.10, Germania 117.75 a 118.10, Bancon. germ. 117.75 a 118.10, Rend. austr. carta 89.60 a 89.90, Rend. ungher. corone 89.25 a 89.55, Credit 642.50 a 642.50, Italiana 92.50 a 93.35, Staatsbahn 732.50 a 734.50, Lombarde 105.— a 107.—, Lotti turchi 243.— a 246.—

PARIGI 10. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.—, Rend. italiana 3³/₄% 93.60, Rend. spagnuola esterna 95.02, Azioni Banca ottomana 691.—.

PARIGI 10. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 90.15, Cambio Londra 55.22, Rend. aust. oro 96.90, Rendita ungh. oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 1796, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 19.32.

LONDRA 10. (Chiusa). Consolid. 78⁷/₁₆, Lombardi 4 3/8, Argento 27¹³/₁₆, Rend. spagn. 93—, italiana 93—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 2³/₄.

FRANCOFORTE 10. (Borsa della sera). Az. Credt austr. 200.60, Ferrate Stato 155.—, Lombarde 16.90.

Caffè. AMBURGO 10. (Chiusa). Santos good average per maggio 68.—, per settembre 68.50, per dicem. 67.75, per marzo 67.50. staz.o

HAVRE 10. Santos good average per marzo (50 chilo) a 83.55, per marzo 84.25. staz.o

NUOVA YORK 10. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 3 di più, p. sett. 2 di più.

Cotoni. LIVERPOOL 10. Mercato calmo. Tender in Dochets —. Vendite 8000. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., maggio 6³¹/₁₀₀, maggio-giugno 6¹¹/₁₀₀, giugno-luglio 6³²/₁₀₀, luglio-agosto 6³³/₁₀₀, agosto-settembre 6³²/₁₀₀ settembre-ottobre 6²⁹/₁₀₀, ottobre-novembre 6²⁹/₁₀₀, novembre-dicembre 6²⁶/₁₀₀, dicembre-gennaio 6²⁶/₁₀₀, gennaio-febbraio 6²⁶/₁₀₀.

Metalli. LONDRA 10. Stagno (Straits). Apertura 212—, Chiusa 207—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 70¹¹/₁₆, per 3 mesi 71¹/₄.

Olio. PARIGI 10. Ravizzone per mese corrente 75.75, per giugno 76.—, per luglio-agosto 76.—, per settem.-dicem. 76.25. fermo

Avena. PARIGI 10. Mese corr. 22.15, per giugno 22.30, per luglio-agosto 21.30, per settem.-dicembre 19.55. fiacco

Frumento. PARIGI 10. Mese corr. 30.60, per maggio 30.95, per maggio-agosto 27.10, per settem.-dicem. 25.55. calmo

Farina. PARIGI 10. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.90, per giugno 37.95, per luglio-agosto 36.35, per settem.-dicem. 37.35. debole

Spirito. PARIGI 10. Per mese corr. 64.25, per giugno 64.25, per luglio-agosto 64.75, per settem. dicem. 53.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 10. Greggio da 88° uso nuovo 41.25-42.25 sta.zo, bianco per mese corr. 48.25, per giugno 48.25, per luglio-agosto 48 1/8, per ottobre-genn. 36 3/8. Raffinato 80.50 a 81.—. Fermo (Caldo)

MAGDEBURGO 10. (Relaz. Licht). Tempo eccezione per alcune località orientali, per la maggior parte molto favorevole. Germoglio prevalentemente soddisfacente e anche buono. I timori causati dalla siccità sono per il momento scongiurati. L'area destinata alla coltivazione sarà probabilmente più grande che sinora aspettata. Depositi visibili in tonnellate (1912) 2,873,000, (1911) 3,326,000, (1910) 2,936,000, (1909) 3,288,000.

Zucchero. AMBURGO 10. (Chiusa). Per maggio 13.12¹/₂, per giugno 13.22¹/₂, per luglio 13.35—, per agosto 13.42¹/₂, per settem. 13.10—, p. ottob. 11.27¹/₂.

LONDRA 10. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 13—. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 Maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Helouan	12	Caricazione
Molo IV	Adria	11	»
» IV	Aurora	13	»
1 a	Kolosvar	13	Scaricazione
8	Vasconia	11	»
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Brünn	14	Caricazione
D			
E	Carinthia	12	»
6	Achille	15	Scaricazione
9	Columbia	18	»
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Laura	11	Caricazione
13 b			
14	Carniolia	15	Scaricazione
17	Zora	18	»
21			
22	Scaramangà	11	Caricazione
Molo I	Carlo	13	»
23	Atlanta	16	Scaricazione
24	Bosnia	11	»
25	Douro	16	»
30			
32			
69	Maria Valerie	12	»
71	Dalmatia	14	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

FONDO MADONNINA
Grande Serraglio
KLUDSKY.
Tutti i giorni rappresentazioni
alle ore 4, 7 e 8 pom.
Alle 4 e alle 8 PASTO DELLE BELVE

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori
G. FAIONI e B. FERRARIO
UDINE Via Prefettura 19 UDINE

PER CHI VA
IN ITALIA
Moneta italiana, piccola o grande, può aver sempre dal fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO, Trieste, Via S. Antonio N. 6.

Vendita d'occasione!
Si spedisce a chiunque dietro indicazione dei generi desiderati, buoni tessuti casalinghi, come: canevaccio, oxford, zefir, telerie, tessuti varii, «delaine», crisette, asciugamani, satin, tessuti stampati bleu ecc. Spedizione franco verso rivalsa.
40-50 metri di prima qualità per Cor. 17
40-50 „ di II.da „ „ „ 22
FRANZ MARSCHIK, tessitore casalino
Böhm. Tscherma, posta NACHOD, Boemia

PER ACQUISTI DI
Vestiti da Uomo e Ragazzi
in occasione della
CRESIMA
rivolgetevi con fiducia nei negozi di
MARIA Ved.ª SALARINI
Ponte della Fabbra
e Via Poste N. 5, „Alla Città di Londra“

1000 pollastroni per arrosto a cor. 2 al chilog.
ricuperati di seconda mano.
Puliti, senza budella a cor. 2.— al chilog.
presso
DANTE MINIGHINI
Via Campanile N. 15, angolo via S. Spiridione (Macelleria) - Telefono 759.
Si avverte pure la Spett. Clientela che col 24 agosto ritornerà nel suo vecchio locale.

SALAMANDER
Fabbrica Calzature - Società a g. l.

FILIALE A TRIESTE:
Piazza della Borsa N. 11

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA veneta, raccomandabile, offresi. Chiozza 5, II, porta 7. 11551 A

RAGAZZA ventenne sana, offresi per allattare bambino a giornata. Olmo 4, I, destra. 11751 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA per Hotel cercasi prontamente. Via G. Carducci n. 22, I. 11794 B

CAMERIERA pulita e brava, cercasi nella mattinata. Via Miramar 15, I p., destra. 7093 B

CUOCA semplice, cameriera, giornata, attestati ottimi, cercansi da piccola famiglia. Cavana 12, II. 7225 B

DOMESTICA brava per cucinare e stirare cercasi con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 7270 B

DOMESTICA giovane, 16-18 anni, cercasi. Boccaccio 23, porta 17. 7258 B

DONNA prestaservizi, con buone referenze, cercasi mattina ore 3; pomeriggio 2. Acquedotto 66, porta 7. 7228 B

DOMESTICA brava, cercasi. Acquedotto N. 99. 11743 B

DOMESTICA tedesca cercasi per piccola famiglia. Ugo Foscolo 3, III. 11681 B

DOMESTICA possibilmente slovena, onesta cercasi prontamente. Via Zonta 5, II, Radich. 7047 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Paduina 2, terzo. 12866 B

DOMESTICA per signore solo, capace tutti lavori, sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Nicolò Machiavelli 26, terzo, porta 9, dalle 3-5. 7311 B

DOMESTICA cercasi, tutti lavori, buoni attestati. S. Francesco 16, IV. 7288 B

DOMESTICA cercano coniugi con bambina. Via Boccaccio N. 19, porta 15. 11821 B

DOMESTICA capace, sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi; buona paga. Via Vincenzo Bellini 1, I. 12869 B

DOMESTICA capace tutti i lavori, che sappia cucinare, cercasi prontamente con buoni attestati. Via Giulia 70, piano primo. 7120 B

PRESTASERVIZI cercasi un'ora mattina, due dopopranzo, corone 15. Coroneo 17, primo. 11854 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore giornaliere, 12 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 7277 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente da piccola famiglia. Gatteri 28, III, destra. 7280 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Cecilia 18, I piano. 11678 B

RAGAZZA per condurre a passeggio bambini durante il giorno, cercasi; buone condizioni, libertà. Indirizzo Piccolo. 7231 B

RAGAZZA per condurre bambina passeggio nel pomeriggio cercasi. Olmo 1, II, porta 9. 11822 B

SERVETTA pratica lavori domestici cercasi. Via Tivarnella 3, porta 5, (vicino Piazza Stazione). 12862 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

GIOVANE pensionato, bella presenza, cerca posto riscuotitore oppure cursore. Offerte «S. M. 7» Piccolo. 11653 C

GIOVANE contabile, corrispondente italiano, con conoscenza della lingua tedesca, dattilografia, offresi prontamente. Offerte «Attivo 606» Piccolo. 11507 C

GIOVANE serio, onesto, con buoni attestati, offresi quale riscuotitore, magazziniere oppure sottomagazziniere. - Offerte «Volonteroso» Piccolo. 11787 C

GIOVANE onesto, conoscenza italiano, tedesco, slavo, assolto contabilità, cerca posto. Offerte «Serietà assoluta» Piccolo. 7262 C

GIOVANE con cauzione, conoscenza lingue, pratico lavori doganali, scrittoio, cerca posto. Offerte «Pretese minime 7263» Piccolo. 7263 C

GIOVANE brava, corrispondente italiana, cerca posto, conosce lavori ufficio, specialmente inerenti spedizione. Offerte «C. D.» Piccolo. 11759 C

GIOVANE distinto offresi per comitato festini ballo. Offerte «Comitato 11760» Piccolo. 11760 C

IMPIEGATO ventottenne, energico, lunga pratica commerciale specialmente in vetrami, cerca occupazione; parla tedesco e slavo. Offerte sub «Italo» fermo posta Gorizia. 7275 C

IMPIEGATO privato, corrispondente italiano, tedesco, serbo croato, cerca lavoro accessorio. Offerte «Commercio 11656» Piccolo. 11656 C

MARITO e moglie, senza figli, offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 7211 C

MAGAZZINIERE pratico in spedizioni e lavori doganali, offresi. Offerte «Doganali 11755» Piccolo. 11755 C

RAGAZZA brava, onesta, offresi soltanto alla mattina. Preferibile se scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7340 C

SARTA, diversi anni pratica, raccomandasi distinte famiglie, giornata. Offerte «Miti pretese 7207» Piccolo. 7207 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, contabilità, tutti lavori scrittoio, cerca posto impiegata. Offerte «Contabile 11756» Piccolo. 11756 C

SIGNORINA distinta offresi subito dama compagnia, aide-menage, posto fiducia. Conosce lingue, musica. Offerte 411, Haasenstein e Vogler, Vicenza. 82021 C

SARTA capacissima vestiti signora, offresi a giornata. Offerte «Maria» Piccolo. 12863 C

SIGNORINA tedesca, intelligente, impartisce lezioni di lingua tedesca ed in altre materie scolastiche, cerca posto quale bonne presso buona famiglia. Commerciale 199, pianoterra, H. Bellan. 11767 C

SARTA, confeziona vestiti dietro figurino, signora, bambini. Palladio 2, porta 8. 11819 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Toro 5, III. 6462 C

VIAGGIATORE capace, con estesa clientela, amichevole, da anni in Dalmazia, partirà fra giorni, cerca articolo consumo verso provvigione. Offerte «Abilità» Piccolo. 7301 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri, cercansi. Tesa n. 47, lavoratorio fabbro. 11792 D

COCCHIERE bravo cercasi per primaria scuderia. Indirizzo Piccolo. 7267 D

CONTABILE provetto, bella calligrafia, dattilografo, pratico trattazione affari, preferibilmente qualche lingua estera, cercasi da Casa pellami Venezia. Indicare referenze, pretese, età, posti già occupati. - Scrivere «Fenice 14» posta Venezia. 81983 D

DONNE e ragazzi cerca Stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 6511 D

FALEGNAME esperto, capace per fare casse cercasi. Indirizzo Piccolo. 7307 D

GIOVANE intelligente, onesto, di buona famiglia, con primarie referenze, cerca prontamente primaria ditta per magazzino. Offerte al Piccolo sub «Prontamente sottomagazziniere». 6973 D

GARZONA sarta principiante, due corone settimanali, cercasi. Piazza Borsa 8, Martini. 12865 D

GIOVANETTO cercasi prontamente per la porta di cinematografo. Indirizzo Piccolo. 7219 D

ISTRIANO, sappia alquanto scrivere, cercasi per vendita qui vino al minuto e ingrosso. Offerte possibilmente dettagliate sub «Posto stabile 101» al Piccolo. 11748 D

IMPIEGATO distinto, primaria forza commerciale, cercasi. Agenzia Trebitz, Nicolò 31. 11779 D

LAVORANTE bandaio cercasi; possibilmente pratico installatore. Via Felice Venezian 19, Trani. 11689 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via del Rivo 42. 11798 D

LAVORANTE e garzona sarta donna cerco. Indirizzo al Piccolo. 7338 D

LAVORANTE brava e garzona sarta donna, cercansi; buonissima paga. Machiavelli 1, terzo. 11761 D

LAVORANTE fabbro abile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7203 D

LAVORANTE sarta da uomo, cercasi. Piazza della Borsa N. 1, sartoria Comel. 11746 D

MODELLE cerca Wostry. Via Rossetti 25, dalle 3-5. 11853 D

MEZZA oppure lavorante sarta uomo cercasi. Via S. Zenone 17. 7323 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via di Scorcola 527, III, destra. 11757 D

MAGAZZINIERE pellami, moralità ottima, referenze ineccepibili cercasi. Indirizzare Casella postale II, Venezia. 81982 D

PRATICANTE con paga, bella presenza, cercasi da amministrazione stabili. Offerte «Giovanetto serio» Piccolo. 7086 D

OROLOGIAIO ragazzo pratico oppure mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7264 D

OPERAI e apprendisti cercansi prontamente; stabilimento nichelatura. Toro 5, Majonica. 7308 D

PRATICANTE per scrittoio, conoscenza italiano e tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7236 D

PRIMARIA Ditta cerca per pronta entrata signorina perfetta dattilografa e stenografa che conosca bene l'italiano e il tedesco ed eventualmente l'inglese. Offerte «Attività» al Piccolo. 7248 D

PRATICANTE per scrittoio cercasi. Offerte sub «Intelligente 11652» Piccolo. 11652 D

RAGAZZO per commestibili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7095 D

RISCUOTITRICI pratiche cercansi per grande ditta. Offerte al Piccolo sub «Pronta entrata 1912». 6974 D

RAGAZZA forte e svelta cercasi per macelleria. Via Belvedere 45. 11782 D

RAGAZZO cercasi per negozio. Angelo Zanetta, Piazza Grande N. 4. 7278 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. A. Nider, via Ghega N. 5. 11774 D

RAGAZZO per cartoleria, con paga, cercasi. Vittoria Colonna 2, I. 7208 D

RAGAZZO cercasi per cartoleria; paga corone venti mensili. Belvedere 24. 7230 D

RAGAZZA o donna per magazzino cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo; dalle 12-1. 7309 D

SARTA brava cerca lavoro a giornata presso distinte famiglie. Offerte «Sartina 50» Piccolo. 7249 D

SIGNORINA possibilmente orfana, cercasi per scrittoio, che sappia scrivere italiano, tedesco, con paga, eventualmente socia. Offerte «Fortuna 200» Piccolo. 11832 D

SIGNORINA perfetta nel tedesco cercasi per scrittoio; emolumento cor. 30 mensili. Offerte «Osan» Piccolo. 11788 D

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, offresi quale cassiera. Offerte «Cassiera 11778» Piccolo. 11778 D

SIGNORA o signorina brava, introdotta presso privati per la vendita di articoli di moda, cercasi. Occorrono 200 corone cauzione. Offerte «Moda V.» Piccolo. 11642 D

TRADUTTORE tedesco di libretti operette cercasi, cambio partecipazione utili. Offerte «Operette 7238» Piccolo. 7238 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata, con o senza vitto, massima nettezza. Via Boschetto 13, p. II, 6. 11806 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (121)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Ch'io sia finalmente sulla buona via? - sospirò il fabbricante, il cui sguardo limpido s'illuminò d'un raggio di speranza.

Consultò l'orologio: esso segnava le quattro e tre quarti. Senza perdere tempo a riflettere, tanto era grande la sua impazienza, fece segno a un fiaccheraio e saltò in vettura, dicendo:

— Via d'Allemagne, 105 e di buon passo. Due franchi di mancia se arrivate prima delle cinque.

Il denaro è una forza. Allettato dalla promessa di quell'insolita gratificazione, l'automedonte spinse il cavallo con un colpo di frusta ben applicato. Il vigoroso animale prese subito il galoppo, abilmente guidato dal suo conduttore, per le vie ingombre di veicoli.

Alle cinque in punto si fermò al numero indicato della via d'Allemagne. Paolo Simaut mise generosamente cinque franchi in mano al fiaccheraio, entrò rapidamente nel portone e chiese alla portinaia:

— La signora Pallu è ancora in casa?

— Sì, signore. Al sesto piano, la porta di fronte.

L'industriale salì le scale a quattro a quattro con l'agilità d'un giovanotto, si fermò ansando davanti alla porta indicata e picchiò.

— Entrate! - gli fu risposto dal di dentro; la chiave è nella serratura.

Paolo Simaut girò la chiave e si trovò in una stanzuccia sotto tetto, ammobigliata poveramente, ma tenuta con grande pulizia. Una donna d'una cinquantina d'anni, piccola e pienotta, dai lineamenti simpatici, gli mosse incontro.

— Di chi domandate, signore?

— Della signora Pallu.

— Sono io.

— Sono la persona indicata nel «Petit Journal» sotto le iniziali P. S. 36.

— Ah! benissimo, signore, accomodatevi.

E la buona donna offerse al nuovo venuto una seggiola di paglia.

— Avevo paura di giungere troppo tardi, riprese Paolo Simaut; sono già le cinque.

— Come, di già? - esclamò la signora Pallu. Allora il mio orologio ritarda dieci minuti almeno. Vedete, mio buon signore, bisogna che me ne vada subito, altrimenti perderei l'impiego. Mi dispiace, ma proprio non ho tempo di discorrere adesso.

Così dicendo, la povera donna trasse indietro la seggiola prima offerta.

— Ne sono molto spiacente, rispose l'industriale. Non potete accordarmi neppure un momento? - Sono venuto espressamente e da lontano.

— Disgraziatamente non m'è possibile. I miei padroni sono esigenti ed hanno ragione: bisogna soddisfare gli avventori, non vi pare?

— Sicuro. Che cosa fate?

— Oh! il mio lavoro non è difficile, ma è alquanto faticoso. Sono impiegata in una grande latteria per portare il latte alle varie famiglie, dalle cinque alle sette.

— E vivete con questo solo guadagno?

— Tiro avanti come posso. La mattina vado a far servizi in qualche casa. Eh! la vita è dura per la povera gente.

— Lo so, rispose l'industriale. Ma se acconsentite a perdere il guadagno di questa sera, ve ne risarcirò largamente.

— E se perdo il posto?

— Ve ne troverò un altro oppure vi compenserò in modo tale da non recarvi alcun danno.

— Allora sedete pure. Avete l'aspetto d'un galantuomo e mi fido di voi. Manderò il figlio della mia vicina a dire ai padroni che sto male.

E la signora Pallu offerse nuovamente a Paolo Simaut la seggiola che gli aveva ritirata, poi s'allontanò un momento.

— Adesso possiamo parlare, disse, rientrando poco dopo. Voi venite per una certa Teresa, nevvero, signore?

— Sì, signora.

— Resta a sapere se è proprio quella che cercate.

La signora Pallu sedette dirimpetto all'industriale e riprese:

— Ho conosciuto una decina d'anni fa, in questa stessa casa, una donna di questo nome. Vi dico subito com'era.

— Brava; così saprò addirittura se è quella che cerco.

— Era piccolina, bruna, di una trentina d'anni, secca, nervosa e con due occhi neri che parevano di velluto.

La donna parlava con una pronuncia strana, meridionale o straniera, che ricordava la spagnuola.

— Dev'essere lei, disse l'industriale. Sapete nulla della sua storia?

— Oh! sì, conversavamo spesso insieme.

— Sapete dove si trova adesso?

— Ahimè, signore, è in un luogo dove nessuno può andare a disturbarla.

— Dove?

— In cimitero.

— E' morta?

— Sì, da dieci anni.

— Morta! - ripetè Paolo Simaut, profondamente scoraggiato.

E rimase un momento in silenzio, colpito dalla fatalità che sembrava toglierli ogni speranza di ritrovare sua figlia.

— Dicevate, riprese tuttavia con uno sforzo, che quella donna vi ha parlato della sua vita? Potreste dirmi tutto ciò che ricordate?

— Oh! benissimo. Ricordo, per esempio, che la povera Teresa mi parlava spesso della Bretagna dove aveva viaggiato molto e dov'era stata molto infelice. Poi m'aveva detto d'aver vissuto a Vangirard e finalmente a Nogent-sur-Marne. Pare che non facesse niente, che la pagassero per fare la signora o piuttosto la governante.

— Non v'ha più dubbio, esclamò l'industriale. Era proprio la Teresa di cui cercavo inutilmente le traccie. Ma non viveva sola, nevvero?

Facendo tale domanda, Paolo Simaut piantò avidamente sulla sua interlocutrice lo sguardo delle sue pupille azzurre.

— No, signore, non era sola. Era venuta a star qui con una bambina.

— Ah! ne ero sicuro.

— Sì, una bella bambina che la chiamava mamma Teresa, sebbene, come seppi più tardi, la povera donna non fosse sua madre.

— Difatti, disse con tristezza Paolo Simaut, la madre della bimba era molto ammalata a quell'epoca. Ricoverata in una casa di salute, si trovava nell'assoluta impossibilità di occuparsi di sua figlia. Fu una grande disgrazia, una disgrazia forse irreparabile! Ma seguitate pure, signore.

— Ebbene, la Teresa viveva molto semplicemente e dignitosamente. Era una donna onesta, piena di buoni principi. Educava bene la bambina, la mandava alla scuola, la vestiva con molta cura e pareva volerle molto bene.

— E di che cosa viveva? Non veniva ogni tanto un signore ben vestito a portarle denari?

— No, signore; la Teresa viveva del suo lavoro; era portatrice di pane.

— Povera donna, povera Torpedine! - sospirò l'industriale. E' stata sempre coraggiosa e non era priva di buone qualità. E dicevate che la bimba era bella?

— Oh! sì, bellissima. Alta per l'età sua, con due occhioni azzurri e profondi che qualche volta vi guardavano con tanta tenerezza. E di buon carattere. Docile, ubbidiente e intelligentissima per sopramercato; una birichina, furba e adorabile!

Mentre la signora Pallu parlava, Paolo Simaut la guardava commosso da tanti soavi ricordi che andavano a toccare dolorosamente tutte le fibre del suo cuore paterno.

— Vi ricordate il nome di quella bambina?

— Me lo ricordo benissimo: si chiamava Maria Luisa.

— Lei! proprio lei! - esclamò l'industriale, commosso fino alle lagrime. Dove si trova, come vive, dato sopra tutto che esista ancora?

— Ora, poi, caro signore, mi è impossibile di dirvi altro. Poco dopo la morte di Teresa, la piccina se n'è andata.

— Sola?

— Solissima.

— Senza dire dove andava?

— Credo proprio che non lo sapesse neppure lei; figuratevi! a quell'età; avrà avuto appena otto o nove anni. Ma, sfido! non poteva pagare l'affitto della stanza e mantenersi.

(*Continua*).

RINGRAZIAMENTO

La nostra profonda riconoscenza a quanti vollero in vario modo onorare la memoria del nostro amato estinto e ci furono di sommo conforto in mezzo a tanto immane sciagura.

In particolar modo poi esterniamo la nostra più viva gratitudine alla spett. Direzione del Frenocomio Triestino per le costanti, affettuose cure prestate durante la sua malattia.

Famiglia GOLDHAMMER.

†

Stamane alle 4 spirava, dopo lunga e penosa malattia,

LODOVICO VIEZZOLI

Capo contabile presso la Cassa distrettuale per ammalati

Accasciati dal dolore, la consorte **ANNA**, i figli **ITALIA, LODOVICO, NINO** e **MARIA**, anche a nome degli altri congiunti presenti e assenti, annunciano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto sabato 11 corr., alle 5 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 13 di via Giulia.

TRIESTE, 10 maggio 1912.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata affittasi prontamente presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7306 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Salita di Gretta 12, III, porta 8. 7240 E

CAMERA elegantemente ammobiliata con buonissimo vitto, affittasi; casa nuova, II piano, B. Schoster, via Farneto 36, II p. 11744 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, volendo per due persone, affittasi. Via Nuova 9, terzo, sinistra. 11817 E

CAMERA con o senza comodo cucina marito e moglie senza figli affittasi prontamente. Corso 43, II, p. 6. 11862 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi prontamente. Monte 9, porta 9. 11783 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Corso 11, V, porta 10. 11763 E

CAMERA ammobiliata d'affittare prontamente ad onesto operaio oppure due. Via Monte 25, I. 11764 E

CAMERA ammobiliata, disobbligata, massima nettezza affittasi. Barriera 8, II. 7245 E

CAMERINO vuoto con comodo cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7247 E

CAMERA elegantissima, ammobiliata, presso coniugi soli, affittasi prontamente. Francesco Assisi 16, secondo. 7283 E

STANZA ingresso libero, affittasi presso signora sola; vicino Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 7096 E

STANZA splendida, vista sul mare, elegantemente ammobiliata, gas, da affittare prontamente. Indirizzo Piccolo. 7025 E

STANZA vuota, bella, due finestre, gas, paraggi S. Antonio vecchio affittasi. Indirizzo Piccolo. 7026 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Giovanni Boccaccio 16, I. 11491 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 43, II, porta 20. 7007 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente. - Torre bianca 15, II, destra. 7273 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Sebastiano 1, I. 7271 E

STANZA vuota, bellissima, comfort moderno, affittasi. Giorgio Vasari 17, mezzanino. 7257 E

STANZA ammobiliata, magnifica, centro, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 7259 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Geppa 6, IV. 11766 E

STANZA bella, ammobiliata, prontamente affittasi. Molin grande 44, II, porta 8. 11777 E

STANZA ammobiliata sull'Acquedotto, affittasi, darebbesi colazione, pranzo, corone 58. Indirizzo Piccolo. 7210 E

STANZA ammobiliata, affittasi primo giugno. Tintore 8, II, sinistra. 11741 E

STANZA grande, bene ammobiliata, pulitissima, affittasi prontamente. Barriera 25, secondo. 7206 E

STANZA elegantemente ammobiliata, davanti ingresso libero, eventualmente vitto buonissimo, affittasi distinto signore. Rossetti 17, primo. 7215 E

STANZA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 11750 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Acque 20, primo, porta 10. 11828 E

STANZE due, uso scrittoio, con stufa, gas, telefono, vicinanze posta affittansi. Indirizzo Piccolo. 7305 E

STANZA ammobiliata, grande, gas, affittasi. Corso 21, I, destra. 7320 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, corone 16. Olmo 6, III, porta 5. 7321 E

STANZA grande per due amici, desiderando vitto, da affittare, prezzo mite. Zovenzoni 5, I p., sinistra. 7328 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vista Corso, affittasi prontamente. Corso 28, III. 11850 E

STANZA due finestre, vista al mare, affittasi. Machiavelli 1, p. II. 11848 E

STANZA bella, ammobiliata, nettissima, soleggiata, affittasi senza bambini. Scuole nuove 8, porta 17. 7332 E

STANZA ammobiliata con vitto, affittasi. - Via San Nicolò 20, IV. 11851 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, da affittare. Coroneo 5, I, sinistra. 7333 E

STANZA, ingresso libero, adattatissima scrittoio, affittasi. (Corso) via S. Giacomo 7, I. 7327 E

STANZA bene ammobiliata, due finestre, gas, eventuale salotto, affittansi. Barriera 17, III, porta 9. 7339 E

STANZA elegantemente ammobiliata, uno, due signori, affittasi. Piccolomini 6, II, porta 10. 7315 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo conveniente. Capuano 6, II. 12864 E

STANZA bellissima, ammobiliata, due letti, affittasi. Farneto 15, I, porta 7. 11802 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eccellente vitto variato, affittasi. Madonna Mare 3, terzo, destra. 11803 E

STANZA ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi 15 maggio. Acquedotto 66, piepiano 7302 E

STANZA ammobiliata, ingresso semi-libero, affittasi prontamente. Boccaccio 20. 7303 E

STANZA interna, ammobiliata, buon vitto famigliare, affittasi. Toro 11, terzo. 7304 E

STANZA e vitto trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7239 E

STANZA bellissima, ammobiliata, nettissima, gas, affittasi. Tiziano 9, I, porta 9. 7253 E

VITTO finissimo, variato, riceverebbe signore distinto presso piccola famiglia, prezzo cor. 70 mensili. Scrivere «Serietà 17» Piccolo. 7150 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

SIGNORINA orfana, impiegata, cerca presso coniugi benestanti, disinteressati, stanzetta, vitto, nel centro. Gentili offerte «Stabile» Piccolo. 7243 F

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza, massimo comfort, cerca signore serio, presso piccola distinta famiglia, eventualmente vitto finissimo, separato. Gentili offerte «Serietà» Piccolo. 11801 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BIBLIOMORFIA. Semiologia. Tavola pitagorica. Definizione. Classificazione (base, scala). Alfabeto fonico Passy. Etimologia (radice, tema). Formula flessiva ariana (universale?). Verbo (359 lingue, Bible Society): armonia vocalica, valore, relazioni, elementi. Grammatica una. - Corso completo, cinque lezioni. - Costantino Reyer-Castagna, Valdirivo 30, ore 12-13. 6762 G

CONIUGAZIONE cinese, giapponese, latina, greca, sanscrita, francese, slava, ungherese, tedesca, turca. Indirizzo al Piccolo. 5953 G

CORRISPONDENZA, conversazione, grammatica, traduzioni, letteratura francese impartisce professore Guye (nazionalità francese). Via Nuova 27, IV. 11202 G

CONTABILITA', tenitura semplice, doppia ecc., apprende chiunque facilissimamente soltanto in sei lezioni (12 giorni), anche signorine senza studi preliminari. Madonnina 9, terzo, «Minerva». Autorizzato rilasciare certificato abilitazione contabile, valevole per ricevere impieghi. 11796 G

MAESTRA italiana, diplomata, prepara esami scolastici; mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 7218 G

SIGNORINA greca perfezionata darebbe lezioni a bambini. Offerte «Greco» Piccolo. 7063 G

STUDENTE giovane, francese, insegna bene e presto francese. Pretese miti. Offerte «T. K.» fermo posta Trieste. 7204 G

SIGNORINA tedesca con conoscenza italiano, cercasi per iniziare bambino nella lingua tedesca. Offerte con pretese «Bambino 11747» Piccolo. 11747 G

SCUOLA viennese autorizzata, fondata nell'anno 1890 di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 14, terzo. 11165 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE femmina, grande, bianco caffè, rinvenuto, telefonare 354, S. Sabba. 7285 H

QUELLA persona che fu veduta raccogliere braccialetto Barriera, pregata portarlo Vasari 6, quinto, Luzzatto. Generosa mancia. 11769 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTINO davanti, soleggiato, acqua, gas, cercasi per agosto, città. Offerte sub «Prezzo 101» Piccolo. 11749 I

MAGAZZINO con ghiacciaia grande per birra, provvisorio fino agosto, cerco urgentemente. Offerte «Birra» Piccolo. 11833 I

RIPARTO circa 40 m. q. in una tettoia cercasi per depositarvi ponti armature ecc. Offerte Ianach, Sanità 25. 11785 I

VILLA in affitto cercasi prontamente o per agosto. Offerte «Barone» Piccolo. 7319 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi 24 agosto. Piazza Leonardo da Vinci 3, I, porta 7. 7036 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, causa partenza subaffittasi per primo luglio. Piazza Leonardo da Vinci 3, quarto. 6943 L

APPARTAMENTINO, comfort moderno, 2 camere, cucina, IV p. affittasi prontamente via Parini N. 9. Rivolgersi amministrazione Vasari 4, I piano, dalle 6-8. 6796 L

APPARTAMENTI signorili, comfort moderno, affittansi. Via Navali, angolo via Lloyd. 11793 L

APPARTAMENTO signorile, al II piano, interamente rimesso a nuovo: 7 stanze, salotto, locali accessori, poggiuolo, grande terrazza con pergolato, acqua, gas, affittasi per agosto p. v. od anche prima. Piazza della Valle N. 1. 7107 L

APPARTAMENTO splendido, subaffittasi 24 giugno, anche prima, 3 stanze, camerino, cucina, 760 più acqua. Acquedotto 81, secondo, destra. 11740 L

APPARTAMENTO due camere, cucina appigionasi prontamente in via delle Acque 4, III. 7268 L

APPARTAMENTI due, di tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente. Stabile nuovo, comfort moderno, posizione saluberrima. Rivolgersi Corso 19, secondo. 11503 L

APPARTAMENTI da due a cinque stanze, accessori e botteghe, appigionansi; informazioni presso amministr. Petech, Acquedotto 27, primo, tel. 19-97. 11894 L

APPARTAMENTO di tre stanze, affittasi prontamente, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7300 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, terrazza 40 metri, primo, 1400; detto, 4 stanze, camerino 1250, tutto compreso. Rivolgersi scrittoio Segrè, S. Francesco 16. 7292 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, camerino, bagno, comfort, corone 1000, subaffittasi agosto, anche prima. Barriera. Indirizzo Piccolo. 7289 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, bagno, comfort moderno, casa nuova, affittasi per maggio, agosto, Raffineria 9, dirimpetto scuole di via Ferriera sopraluogo, apposito incaricato dalle 4-6. 11859 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto, comfort moderno, 2 stanze, stanzetta, camerino, cucina, acqua, gas scale, soldopigioni, uno 800 altro 840. Manzoni 15. 11133 L

BARCOLA! Riviera n. 191 affittansi 3 stanze e cucina, con giardino. 11753 L

CAMERE due, grandi, camerino cucina, corone 35 mensili affittansi prontamente in casa operaia a S. Giacomo. Rivolgersi via Montecchi n. 7, dalla portinaia. 7281 L

MAGAZZINO grande, posizione centrica, affittasi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 6933 L

MAGAZZINI negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6426 L

MAGAZZINO prossimità Meridionale, bellissimo locale, subaffittasi sino agosto. Indirizzo Piccolo. 7291 L

MAGAZZINO affittasi. Via Miramar 11. Rivolgersi Scala Belvedere 2, IV. 11752 L

MAGAZZINO grande, chiaro, affittasi prontamente fino 23 agosto cor. 120 al mese. Rivolgersi Tonitz, Tivarnella N. 3. 11776 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOLANCIA signorile, dieci persone, ultimo modello, motore insuperabile 20 HP vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 7113 M

ARMADIONI (tre) uniti di legno abete, vendonsi; esclusi rivenditori. Cologna 2, II. 11640 M

ATTACCAPANNI, camera matrimoniale, moderna, vendonsi corone 300; altra splendida 380; una intagliata 370; bellissime camere pranzo, vendonsi soltanto per pochi giorni a prezzi incredibilmente irrisori. Ireneo 4, falegname. 11791 M

BICICLETTE due nuove da corsa, tre altre buonissimo stato, vendonsi qualunque prezzo. Panfilo Castaldi 14, primo. 11780 M

BOTTAME usato da 200-500 acquistansi. - Indirizzo al Piccolo. 7252 M

BAGNO, vasca americana, scaldabagno a coke, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7242 M

BICICLETTA «Peugeot» quasi nuova, gomme nuovissime, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 7276 M

BRILLANTI solitari splendidi orecchini, moderni, vendonsi privatamente sole corone 140; stupendo anello 60; splendido pendantif 120. Indirizzo Piccolo. 7205 M

BICICLETTA quasi nuova, ruota libera, contropedale, vendesi; rara occasione. Via P. Revoltella 465, porta 11. 7229 M

BICICLETTA nuova, con tre trasmissioni, vendesi per cor. 160. Indirizzo Piccolo. 7231 M

BICICLETTA «Puch», buon stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7232 M

BICICLETTA bellissima vendesi causa immediata partenza. Via Petronio 5; Donaggio. 7314 M

BICICLETTA corsa, ruote stradali e corsa, tubolari ricambio, vendesi occasione. Barriera 39. Deposito olio. 7313 M

BOLLITORE quattro fuochi, vendesi in giornata. Latteria, Rossini 28. 11827 M

BICICLETTE due, uomo-donna, splendide vendonsi, occasione rarissima. Poste 14, primo, destra. 11823 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi a buon prezzo. Fioraia. Corso 4. 12868 M

BINOCCOLO Goerz, sei ingrandimenti, vendesi. Gatteri 30, primo, destra, dalle 1 alle 4. 11812 M

BICICLETTA da signora, mozzocontra, perfetto stato, vendesi, corone 80. Indirizzo Piccolo. 7290 M

BANCO cucina, osteria, piccolo scrittoio, lettino bambino, chiffonniers, regolatore, zittera, gabbia, papagallo, credenza, vetrina, vasca bagno, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7296 M

BICICLETTA Puch, contropedale, quasi nuova, vendesi rara occasione. Farneto 43, porta 9. 7336 M

BOTTAME usato vendesi. Via Sanità 16, Deposito vini. 6765 M

CAMERA pranzo, finissima, camera letto per sposi vendonsi. Scussa 8, falegname. 11701 M

CANCELLO di ferro per campagna, acquisterebbesi. Offerte Casella postale 540. 7330 M

CAPRA con due capretti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7293 M

CAMERA matrimoniale, chiara, con specchi, cristallo, finemente lavorata, vende falegname. Piccolomini 7. 7329 M

CAMERA matrimoniale opaca, intagliata, vendesi; occasione sposi. Gatteri 31, V. 11663 M

CAMERA da letto nuova vendesi motivo sospensione matrimonio. Scorcola Coroneo 724, dalle 10 alle 12. 11775 M

CASSA controllo «Nathional» vendesi in giornata, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo 7269 M

CAMERA matrimoniale vendesi, anche singoli pezzi. Fonderia 12, II, sinistra. 11770 M

CORTINAGGI splendidi di stoffa, uno sparherd elegante, 3 poltrone per giardino, un armadione, da vendere, esclusi rivenditori. Via Gatteri 11, porta 4. 11799 M

CASSAFORTE, pulti, pese, stufa, tostino, carretto e chiusura scrittoio, vendonsi. Via Fontana 14. 11795 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi occasione. Tintore 8, I, destra. 11790 M

DIVANO vendesi prezzo mite. Dalle 10-12 ant. e 5-6 pom. Indirizzo al Piccolo. 7318 M

GRAMMOFONO, dischi ottimo stato, vendonsi prezzo conveniente. S. Michele 37, quinto. 11805 M

GRAMMOFONO automatico, marca Angelo, corone 120, camera pranzo cor. 300, vendonsi. Klum, Stadion 19. 11765 M

LETTINO ferro dorato, materasso lana, paglericcio, vendonsi. Crociera 8, II. 11772 M

LETTI diversi da vendere. Indirizzo al Piccolo. 7310 M

MACCHINE automatiche Roulet, Record, ed altre, comperansi. Offerte «Record 7212» al Piccolo. 7212 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 36. Via Acquedotto n. 1, p. 10. 11837 M

MACCHINA scrivere, nuova, piccola, praticissima vendo corone 150, Terinelli, Via Ruggero Manna 18, I. 11856 M

MACCHINA cucire, buonissima, per famiglia, buon prezzo. Machiavelli 18, II. 11841 M

MACCHINA da cucire, a mano, Singer, vendesi. Negozio vestiti, Riborgo 18. 7337 M

MACCHINA Singer, nuovissima, servibile cucire e ricamare, costava corone 200, vendesi occasione 110. Media 56, mezzanino, angolo Rossetti. 7326 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi, corone 28. S. Francesco 40, I. 7284 M

MOBILI nuovissimi vendonsi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7250 M

MOTOCICLETTA Puch, 3.5 HP, vendesi. Via Paduina 8, pittore. 7298 M

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi vendonsi, cor. 3.60. Caserma 11, Umberto Cesca, ferramenta. 11231 M

MOBILI solidi, Salcano, vendonsi; rivenditori prezzo fabbrica. S. Sergio 1, Zannier. 7071 M

OGNUNO che deve fare regali nuziali od in occasione d'altre feste, faccia acquisto di stupendi oggetti a tali scopi adatti, soltanto nel negozio in Piazza San Giovanni 3, ove risparmierà oltre il 50%. 11836 M

ORCHESTRIONE perfettissimo, garanzia, vendesi subito, metà prezzo. Ferriera 31, primo. 11811 M

PIOMBO puro, thè senza carta, 500 kg., vendonsi. Zdenko, Via Alessandro Volta 8. 11816 M

PIANINO usato, ottime condizioni, vendesi. Vasari 18, terzo, sinistra. 7312 M

PIANINO nuovissimo vendesi prezzo di fabbrica. Belvedere 18, porta 9. 11835 M

PIANOFORTE mezza coda vendesi per prezzo mitissimo. Corso 28, III. 11849 M

PIANO usato, buonissimo stato cor. 200, vendesi, rara occasione. Minarik, Piazza Goldoni. 7256 M

PIANOFORTE, violino, apparato fotografico, vendonsi. Martiri 19, porta 14. 12825 M

PIANINI viennesi, splendidi modelli, voce insuperabile, senza antecipo, rate piccolissime. Minarik, piazza Goldoni. 7136 M

SETA nera, doppia altezza, splendida, per vestiti, vendesi occasione, prezzo ridottissimo. G. Vasari 17, porta 19. 11641 M

SCANSIE con cassetti usati uso drogheria cercansi. Offerte «Drogheria 11639» al Piccolo. 11639 M

STORES splendide, coltrine di tull inglese, a prezzi d'occasione, vendonsi. Barriera vecchia 27, I. 11325 M

SOLITARI cor. 2500 cercansi; esclusi rivenditori. Offerte al Piccolo sub «Solitari». 12850 M

SCALDABAGNO, gas, con scalda stanze, vendesi. Madonna mare 15. Cramer. 12843 M

STANZA letto, noce, marmi, specchio, elastici; occasione, corone 330. Deposito mobili, via Sanità 8. 6624 M

STANZA letto, cucina completa, vendesi minimo prezzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7299 M

STANZA da letto, moderna, marmi rosa, specchi cristallo, vendesi prontamente, causa mancanza spazio. Lavoratorio falegname, Via Farneto 41. 11855 M

STANZA matrimoniale fina, moderna, marmi rosa, specchi, vendesi prontamente, prezzo mite. Via Tiziano 9, porta 23. 11857 M

SCATOLE cartone usate da vendere. Rieger. Via S. Nicolò 21, Negozio fiori. 11808 M

STUFA gas, scaldabagno con doccia, nuova, metà prezzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 12861 M

TAVOLE usate grossezza pollici 1 e un quarto acquistansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7251 M

TAVOLA crociera, divano schienale alto, lettino ferro bambini, vendonsi. Carducci 38, I. 11860 M

VESTITO nero, étamine, fodera seta, altro inglese, vendonsi. Fabio Severo 15, secondo. 7312 M

VESTITI elegantissimi signora vendonsi causa lutto. Manzoni 18, porta 25. 11818 M

VESTITO bianco, nuovo, cresima, bambina, vendesi. Via Conti 36, primo piano. 11771 M

VESTITI usati, stivali, cappotti comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo N. 4 11784 M

VESTITO uomo, stoffa lana, buona misura, cor. 20, vendesi. Machiavelli 18, II. 11841 M

VESTITI due, rosa, per cresima, per età dai 12 e 14 anni ed oggetti d'oro, adatti per regalo vendonsi. Caserma 14, IV, sin. 7322 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGA vendesi per corone 550 oppure affittasi solo locale, fino 1914, 546 corone annue. Adatto panetteria, pasticceria, manifatture eccettera. Foscolo 44, Canova. 7233 N

BOTTEGHINO bene avviato da vendere, minimo affitto. Indirizzo al Piccolo. 7294 N

BOTTEGA orologiaio, bene avviata, da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7083 N

CAFFE' popolare e latteria vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7141 N

CAPITALISTA cerca seria ditta per lavoro rimunerativo, forte rendita. Offerte al Piccolo sub «Nessun rischio 10.000». 11838 N

CHIUSURA per scrittoio cercasi prontamente. Offerte con prezzo «Chiusura 7237» al Piccolo. 7237 N

DECRETO in affitto per trattoria in città vecchia cercasi. Rivolgersi Stadion 19, Klum. 7051 N

DROGHERIA in buonissima posizione, rendita sicura annue cor. 12.000, verrebbe ceduta a serio riflettente. Offerte sub «G. M. L.» Piccolo. 6947 N

ESERCIZI seguenti vendonsi prontamente: Negozio commestibili incasso 100 giornaliere, per corone 2000; cartoleria vicinanza scuole, incasso 40 giornaliere per corone 5000 en block; latteria-caffè, accertato guadagno 15 giornaliere, corone 2400; buffet birra a spina, incasso 140 giornaliere, compreso decreto, corone 14000; pistoria consumo 1½ sacchi giornalieri, corone 3500; deposito carbone, estesa clientela, incasso medio giornaliero 60 corone, prezzo conveniente; cinematografo avviatissimo, compreso decreto, corone 9000; decreto trattoria, libero per agosto, corone 5600; negozio calzature provincia, Istria, primaria città, corone 3500 en block; trattoria grande consumo bevande, accertato guadagno 5000 annue, per corone 7200; restaurant caffè, provincia, al mare, grandioso inventario, corone 7000. Petronio, caffè Olimpo. 11800 N

FUOCHI d'artificio! Lavoratorio completo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7220 N

LATTERIA, cartoleria, bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7223 N

LAVORATORIO stiratura, bene avviato, buona posizione, compreso qualche mobiglia, vendesi causa partenza per sole corone 50. Indirizzo al Piccolo. 7202 N

MACELLERIA da vendere, buona posizione. Minimo affitto. Indirizzo Piccolo. 7322 N

MAGAZZINO vini bene avviato con molto bottame vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7260 N

NEGOZIO frutta ed erbaggi, bene avviato, incasso 50 corone al giorno, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7297 N

NEGOZIETTO chincaglie, cartoleria, bene avviato, occasione, vendesi, causa malattia. Belvedere 7, Bazar. 7159 N

NEGOZIO avviato, posizione centrale, adatto per signora, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 7059 N

OCCASIONE offresi per l'impiego di capitale a rendita garantita del 6-7% escluso qualsiasi rischio. Ulteriori spiegazioni sub «Garanzia» al Piccolo. 7228 N

OFFICINA meccanica bene avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 7261 N

SOCIO con cor. 5000 per azienda vinicola, avviatissima, estesa clientela, guadagno assicurato cercasi. Offerte al Piccolo «Clientela». 11758 N

SOCIO 4000, agenzia avviatissima, relazioni mondiali, cercasi, dovendo viaggiare. Guadagni favolosi, dimostrabili. Serie offerte «949» Piccolo. 7254 N

200 corone, cercansi, restituendo 240, rate mensili 15, con garanzia. Offerte «Onesto» Piccolo. 7282 N

300 corone cerca impiegato buona posizione, restituibili rate mensili. Offerte sub «Affare serio» al Piccolo. 12867 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA ben tenuta, con cortile, orticello e pozzo artesiano vendesi. Indirizzo al Piccolo. 13586 O

CASA, campagna, vendesi in Carso, Duttole (Scopo). Rivolgersi Pasquale Rivoltella N. 27, pianoterra, Zivec. 7295 O

CASA Barcola riviera, due piani, doppia, annessa trattoria, ottimo affare, saldo prezzo cor. 14500, vendesi. Offerte «Barcola» Piccolo. 11834 O

CASETTA a Barcola, vicinanza tramway, 3 camere parchettate, cucina, cantina, acqua, gas, vendesi, corone 12.000 trattabili; sensali esclusi. Indirizzo al Piccolo. 7224 O

VILLINO piccolo con bosco, sul Carso, bellissima posizione, vendesi, prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 6835 O

VILLINO nuovo, vendesi in Cologna. Indirizzo al Piccolo. 7216 O

VILLA pensione, 14 locali, parte ammobiliati, giardino, bella posizione, Pirano, vendesi saldo corone 8.000. Acquedotto 9, Kremser. 11830 O

VILLA signorile, Miramar, vendesi, anche permuterebbesi stabile città; altro villino via Commerciale, 6 locali, giardino, bellissima vista, cor. 32.000. Acquedotto 9, Kremser. 11881 O

VILLINO pressi Rossetti, undici locali, piccolo giardino, massimo comfort, vendesi saldo 15.000. Offerte al Piccolo «Comodità 11820». 11820 O

VILLINO centro, cinque o sei stanze, comfort, acquisterebbesi. Offerte «Giardino» Piccolo. 11804 O

VILLA vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6983 C

STABILE domenicale, 5 locali, stalla, terreno parte coltivato, vigna, frutta, metri 60.000, vendesi cor. 28.000, vicino Pirano; permuta anche città. Acquedotto 9, Kremser. 11829 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici, «Ecco» riconosciuti la miglior marca registrata da corone 4 a 12 la dozzina. Solamente presso M. Gàl, Corso 4. 12855 P

AIGRETTES, pleureuses, piume, grandioso assortimento, prezzi bassissimi. Boschetto 42, I, destra. 11789 P

ARTICOLI igienici, originali, francesi, dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 12. 7255 P

BONNE tedesca per un bambino, cuoca privata, sottocuoca per Restaurant cerca l'Agenzia Ebner, Via Molin piccolo 11. 11808 P

COLTRINAGGI, tappeti, copertori letto, panama bianchi, colorati, percalli, tralicci materassi, ombrelli; pagamenti settimana-mese. Via Antonio Caccia 6, I; unico conveniente. 7058 P

CRESIMA favorevole occasione, causa trasloco, orologi, catene, orecchini, braccialetti, prezzi ribassati, vende Vito de Gioia, San Sebastiano. 6825 P

CRESIMA!! Catene, collane oro, orecchini brillanti, diamanti stupendi regali acquistati Monte pietà, vendonsi, occasione. - Piazza Borsa 9. 6614 P

CAPIGLIATURA splendida, biondo-oro, produce estratto camomilla speciale, innocuo. Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco. 6031 P

CAUSA trasloco vendonsi a prezzi ridotti tutte le stoffe inglesi per signori e signore come pure le scansie della sartoria Schönberger, Via S. Caterina 9. Locale d'affittare. 11861 P

CAPPELLI guarniti da signora, modelli elegantissimi, grande assortimento, vendonsi a prezzi di concorrenza, unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 11651 P

CICLISTI! ultima novità! Fanali portentosi, rischiarano meravigliosamente, consumano pochissimo, corone 6. Immenso successo! Unico depositario. Helvetia, Barriera 19. 11839 P

COSTUMI, copripolvere, gonne, blouse, vestaglie, abitini e costumini, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11815 P

GRAMMOFONI. Sono testè arrivati modelli maggio 1912 e recentissime assunzioni dischi Angelo, Fonotipia. Odeon, Jumbo Kaliope. Unico a Trieste che vende dischi intatti, suggellati dalla fabbrica è il grande deposito dello Stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. Vendita rateale. Cataloghi gratis. 7325 P

GRAMMOFONI «Helvetia» universalmente riconosciuti per i migliori. Miracolo di perfezione e di solidità. Voce meravigliosa. Dischi il più grande deposito della provincia e della città. Assortimento colossale. Tutte le marche migliori. Le novità più ricercate. Audizione gratuita da dischi appositi. Prezzi miti. Pagamenti rateali, accessori, riparazioni. Tutti da Helvetia, Barriera 19. 11840 P

GRAMMOFONI, dischi ogni marca, grande scelta; prezzi mitissimi. Orologiaio via Commerciale 5. 11786 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach. Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

IN occasione delle cresime nel negozio di Ign. Wohl via S. Sebastiano 2, trovansi in grande assortimento guanti, camicie cravatte ecc. a prezzi ridotti. 12845 P

ISTRUMENTO musicale qualsiasi, nuovo e usato, dischi grammofono compransi, vendonsi. Riparazioni via Beccherie, Uber. 7209 P

OCCASIONE! Vendonsi trenta stanze letto chiare, da una o due persone, con accessori. Via del pesce 4, I, 9-12 3-6. 7226 P

PIANINI noleggiansi, prezzi mitissimi. Via Felice Venezian 30, secondo piano. 11852 P

PROFUMERIA Parigina, Corso 8, recentissimo arrivo ultime specialità profumi, tinture e capelli parigini. Acqua Colonia per bagni. 7335 P

PETROCAPTOL impedisce caduta capelli, favorisce cresciuta, allontana forfora. Farmacia Rovis; 1 corona. 6930 P

RICINOL (Olio ricino privo di qualunque odore, di gradevole sapore) trovasi nelle migliori farmacie. 6030 P

TINTURA capelli, estratto noce, mezzo sicuro e innocuo. Bottiglia originale cor. 4. Unicamente presso M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa. 12856 P

VESTITI moderni uomo. Pagamenti rateali. Deposito vestiti via Antonio Caccia 6, primo. 6591 P

VITELLO prima qualità, a corone 1.44, 1.60 al chil., senza osso 2.20 e 2.80. Via Farneto n. 4, macelleria Rossi. 11858 P

VITELLO di Tolmino: coscetto senza osso corne 3, mezzanella senza osso cor. 2.40, petto, «costolette», rognolata corone 1.80, «ragout» 1.20; agnello di dietro cor. 1.80, davanti 1.60. Macelleria Giovanni Veronese, Via Tintore. 7217 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA! Affittansi appartamenti (con acqua e gas) per la stagione estiva. - Campagna Starz N. 360. 7111 Q

CAMERE due con uso della cucina e suppellettili, orto, giardino, affittansi per villeggiatura. Rozzol-Valle N. 748, Iurkas. 11254 Q

GRIGNANO! In villa signorile affittasi prontamente appartamento ammobiliato elegantemente. Telefono 358, VIII. 7227 Q

HOTEL-Pension Giusterna, presso Capodistria. Apertura sabato 11 maggio. Stanze ammobiliate, servizio di restaurant a prezzi modici. Aria saluberrima, vista incantevole. Raccomandabile quale ritrovo per gite ed escursioni, come pure per bagni di mare per la limpidezza dell'acqua. 7130 Q

OPICINA!! Affittansi 2 appartamenti ammobiliati da 5 stanze, 1 cucina e 3 stanze, cucina, per la stagione estiva. Rivolgersi P. Hervato, Stazione elettrovia, Opcina. 7214 Q

RESTAURANT con tutti accessori, eventualmente anche stanze ammobiliate in città al mare frequentata forestieri, affitterebbesi prontamente per stagione. Rivolgersi via Kandler N. 1, III piano, porta 14. 6743 Q

SEMEDELLA, Capodistria. Disponibile appartamento villa al mare, immediata vicinanza stazione, comodità bagni. Rivolgersi Gambini, Semedella. 11693 Q

VILLEGGIATURA. Appartamenti estivi affittansi nei paesi alpini. Rivolgersi: Mietinstitut, Graz, Stempfergasse 10. 81949 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANNA. Arrivo oggi alle cinque pom. precise W. G. 11814 R

VENTO. Purtroppo oggi no; spero una tua visita prossima settimana. 5060 R

CARMELA 600. Ritira lettere. 11745 R

BIANCA. Per confermargli che la simpatia è reciproca desidero da molto tempo.... oggi alle 5, prima Edison. Saluti. 11762 R

DISTINTA signorina trentottenne, appartamento pronto, 12.000 corone dote, desidera conoscenza signore adatto, posizione sicura, scopo matrimonio. Ritiro lettere 15 maggio. - «Alfonsina» Posta Piazza Giuseppina. 11742 R

MATRIMONI tratta seriamente distinta signora. Nessun antecipo. Cestinansi anonime. Scrivere «Esperta» Posta Stadion (scontrino). 7265 R

MEDIATRICE matrimoni distinta, leale, seria, cercasi. Scrivere per lunedì Posta Centrale sub «Roma 100». 11773 R

MOLO S. Carlo. E' ben lunga e penosa la attesa allorchè si attende invano! Suo contegno, mi scusi, non è corretto; desidererei parlarle; se è così gentile, oggi sabato, ore 4, stesso luogo. Saluti... 7244 R

TULLIO non occorrono ricerche. Marta è troppo conosciuta. 11768 R

EGON, tesoro mio, non potendo scriverti, come intesi, domani. Ardentissimi, tua K. 11813 R

IDEALE. Se credi che tanto basti mi rincresce dirti: mi spiace. Non ti obbligo, fa quello che il cor t'ispira. 7317 R

SIGNORINA trentasettenne, colta, civile, costumi illibati, brava, casalinga, affettuosa, avente sostanza, sposerebbe signore cattolico, educato, sano, età, vedovo indifferente. Richiedesi assoluta onestà, posizione sicura. Accettasi in provincia. Serie offerte «Amelia» escluse anonime restante Giuseppina; prelevansi 16 corr. 7213 R

COMPAGNIA viaggio villeggiatura Alpi trentine, una, due persone indipendenti, benestanti, cercansi; elegante vettura disposizione giornaliera; dettagli itinerario voce. Offerte sub «Varietas delectat» Piccolo. 7266 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità [illegible]

Incanto che verrà tenuto oggi 11 corr. dalle ore 9-11 ant.

Lavamano, chiffonniers, sgabelli, pulto, quadri, canapè, piume di struzzo, viole, pleureuses, sedie, tavoli uso osteria, banchi, orologio regolatore, orchestrion.

Dalle 3-6 pom.: Credenza con marmo grigio, divano con galleria, stipo, lavamano con marmo rosa e specchio per 2 persone, sgabelli, sedie finta pelle, tavolo a crociera, stufa a petrolio, quadri, modiglione. Bilancie a ponte, fiammiferi, vasi colori, cera per parchetti, scope ed altra merce da drogheria.

FINALMENTE

Tutti devono fare almeno una vincita comperando 2 Biglietti a Cor. Una della grande Lotteria dei Trafficanti. Estrazione già Sabato 18 Maggio 1912. Ogni 2 Biglietti almeno una vincita sicura garantita. Vincita principale Cor. 10.000 in denaro. I Biglietti si vendono in Trieste presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio n. 6. — Si spedisce verso invio dell'importo più spese postali.

IL SEGRETO PER RIMANERE GIOVANI E BELLE

è scoperto con il semplice uso del **sapone meraviglioso «Oja».** Il sapone **«Oja»** è un mezzo di **efficacia stupefacente** per la cura della bellezza; esso dà alla carnagione un **colorito fiorente.** Scomparisce ogni **impurità della pelle.** Con l'uso dell'**«Oja»** le mani più callose divengono eleganti, delicate, pulite e aristocratiche. **Una scatola grande Cor. 2, una scatola piccola Cor. 1.**

Negozio profumerie „OJA"

Americ. Co. Ltd.

VIENNA I, Petersplatz 11.

Vendesi inoltre in tutte le farmacie, negozi di profumerie, drogherie e negozi di generi affini.